DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024-2026

COMUNE DI ROSSANO VENETO

INDICE

Presentazione 4
Introduzione al d.u.p. e logica espositiva 5
Linee programmatiche di mandato e gestione 6
Linee programmatiche di mandato 7

Sezione strategica
Ses - condizioni esterne
Analisi strategica delle condizioni esterne 15
Obiettivi generali individuati dal governo 16
Popolazione e situazione demografica 17
Territorio e pianificazione territoriale 18
Strutture ed erogazione dei servizi 19
Economia e sviluppo economico locale 20
Sinergie e forme di programmazione negoziata 21
Parametri interni e monitoraggio dei flussi 22
Next generation eu (pnrr) 23
Ses - condizione interne
Analisi strategica delle condizioni interne 26
Obiettivi strategici 27
Partecipazioni 35
Opere pubbliche in corso di realizzazione 36
Tariffe e politica tariffaria 38
Tributi e politica tributaria 40
Spesa corrente per missione 42
Necessità finanziarie per missioni e programmi 43
Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali 44
Disponibilità di risorse straordinarie 45
Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo 46
Equilibri di competenza e cassa nel triennio 47
Programmazione ed equilibri finanziari 48
Finanziamento del bilancio corrente 49
Finanziamento del bilancio investimenti 50
Disponibilità e gestione delle risorse umane 51

Sezione operativa
Seo - valutazione generale dei mezzi finanziari
Valutazione generale dei mezzi finanziari 54
Entrate tributarie - valutazione e andamento 55
Trasferimenti correnti - valutazione e andamento 56
Entrate extratributarie - valutazione e andamento 57
Entrate c/capitale - valutazione e andamento 58
Riduzione att. finanz. - valutazione e andamento 59
Accensione prestiti - valutazione e andamento 60
Attuazione del piano di ripresa e resilienza (pnrr) 61
Seo - definizione degli obiettivi operativi

Definizione degli obiettivi operativi 63
Fabbisogno dei programmi per singola missione 64
Servizi generali e istituzionali 65
Ordine pubblico e sicurezza 68
Istruzione e diritto allo studio 71
Valorizzazione beni e attiv. culturali 74
Politica giovanile, sport e tempo libero 77
Assetto territorio, edilizia abitativa 80
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente 82
Trasporti e diritto alla mobilità 84
Politica sociale e famiglia 86
Sviluppo economico e competitività 92
Fondi e accantonamenti 94
Debito pubblico 95
Anticipazioni finanziarie 96
Seo - programmazione del personale, oo.pp., acquisti e patrimonio
Programmazione settoriale (personale, ecc.) 98
Programmazione e fabbisogno di personale 99
Programmazione fabbisogno del personale 100
Opere pubbliche e investimenti programmati 109
Programmazione acquisti di beni e servizi 111
Permessi a costruire 112
Alienazione e valorizzazione del patrimonio 113

Presentazione

La sessione annuale che approva il bilancio rappresenta sempre l'occasione per fare il punto sulla strada già percorsa insieme e riaffermare, allo stesso tempo, la validità dei contenuti programmatici sottoscritti dalla maggioranza. Con questo documento, che è il più importante strumento di pianificazione annuale dell'attività dell'ente, l'ente pone le principali basi della programmazione e detta, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della propria azione di governo. In questo contesto, si procede ad individuare sia i programmi da realizzare che i reali obbiettivi da cogliere. Il tutto, avendo sempre presente le reali esigenze dei cittadini ma anche il volume limitato di risorse disponibili.

Il punto di riferimento di questa Amministrazione, infatti, non può che essere la collettività locale, con le proprie necessità e le giuste aspettative di miglioramento. Tutto questo, proiettato in un orizzonte che è triennale.

Questo documento, proprio perchè redatto in un modo che riteniamo sia moderno e di facile accesso, è sintomatico dello sforzo che stiamo sostenendo per stabilire un rapporto più diretto con i nostri interlocutori politici, istituzionali e sociali. Un confronto basato sulla chiarezza degli intenti e sulla reale comprensione delle linee guida a cui facciamo costante riferimento. Comunicare in modo semplice il risultato di questo impegno ci sembra il modo migliore per chiudere il cerchio e fornire uno strumento di conoscenza degli aspetti quantitativi e qualitativi dell'attività della nostra struttura. Il tutto, finalizzato a conseguire gli obiettivi che il mandato elettivo ha affidato alla responsabilità politica di questa Amministrazione.

Il nostro auspicio è di poter fornire a chi legge, attraverso l'insieme delle informazioni riportate nel principale documento di programmazione, un quadro attendibile sul contenuto dell'azione amministrativa che l'intera struttura comunale, nel suo insieme, si accinge ad intraprendere. E questo, affinché ciascuno possa valutare fin d'ora la rispondenza degli obiettivi strategici dell'Amministrazione con i reali bisogni della nostra collettività.
Il programma amministrativo presentato a suo tempo agli elettori, a partire dal quale è stata chiesta e poi ottenuta la fiducia, è quindi il metro con cui valutare il nostro operato. Se il programma di mandato dell'amministrazione rappresenta il vero punto di partenza, questo documento di pianificazione, suddiviso nelle componenti strategica e operativa, ne costituisce il naturale sviluppo.

Non bisogna però dimenticare che il quadro economico in cui opera la pubblica amministrazione, e con essa il mondo degli enti locali, è alquanto complesso e lo scenario finanziario non offre certo facili opportunità. Ma le disposizioni contenute in questo bilancio di previsione sono il frutto di scelte impegnative e coraggiose, decisioni che ribadiscono la volontà di attuare gli obbiettivi strategici, mantenendo così molto forte l'impegno che deriva dalle responsabilità a suo tempo ricevute.

Il Sindaco

Introduzione al d.u.p. e logica espositiva

Questo documento, oggetto di un'attenta valutazione da parte degli organi deliberanti, unisce in se la capacità politica di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare questi medesimi obiettivi alle reali risorse disponibili. E questo, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione. Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti del medesimo problema. Ma non è facile pianificare l'attività quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo, spesso dominata da elementi di incertezza. Il contesto della finanza locale, con la definizione di competenze e risorse certe, è lontano dal possedere una configurazione che sia stabile nel contenuto e duratura nel tempo.

Il contenuto di questo elaborato vuole riaffermare la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'ente. L'organo collegiale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, ma anche il cittadino in qualità di utente finale dei servizi erogati, devono poter ritrovare all'interno del **Documento unico di programmazione** (DUP) le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

Il documento unico di programmazione si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa. La prima (SeS) sviluppa ed aggiorna con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Nella sostanza, si tratta di adattare il programma originario definito nel momento di insediamento dell'amministrazione con le mutate esigenze. La seconda sezione (SeO) riprenderà invece le decisioni strategiche dell'ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma. Il tutto, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane.

Venendo al contenuto, la prima parte della **Sezione strategica**, denominata "Condizioni esterne", affronta lo scenario in cui si innesca l'intervento dell'ente, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro. In questo ambito assumono importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata. Questo iniziale approccio termina individuando i principali parametri di riferimento che saranno poi monitorati nel tempo.

L'attenzione si sposterà quindi verso l'apparato dell'ente, con tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Questa parte della sezione strategica si sviluppa delineando le caratteristiche delle "Condizioni interne". L'analisi abbraccerà le tematiche connesse con l'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di specificare l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, entrambi articolati nelle varie missioni. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della **Sezione operativa**, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari", si sposta nella direzione che privilegia il versante delle entrate, riprendono le risorse finanziarie per analizzarle in un'ottica contabile. Si procede a descrivere sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In questo contesto possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le direttive sul ricorso all'indebitamento.

L'iniziale visione d'insieme, di carattere prettamente strategico, si sposta ora nella direzione di una programmazione ancora più operativa dove, in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procederà a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Questo valore complessivo costituisce il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Saranno quindi descritti gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della sezione operativa, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", ritorna ad abbracciare un'ottica complessiva e non più a livello di singola missione o programma. Viene infatti messo in risalto il fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

Linee programmatiche di mandato e gestione

Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

Adempimenti e formalità previste dal legislatore

Il processo di programmazione previsto dal legislatore è molto laborioso. Si parte dal 31 luglio di ciascun anno, quando la giunta presenta al consiglio il documento unico di programmazione (DUP) con il quale identifica, in modo sistematico e unitario, le scelte di natura strategica ed operativa per il triennio futuro. L'elaborato si compone di due parti, denominate rispettivamente sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO). Entro il successivo 15 novembre la giunta approva lo schema del bilancio di previsione da sottoporre al consiglio e, nel caso siano sopraggiunte variazioni al quadro normativo, aggiorna l'originaria stesura del documento unico. Entro il 31 dicembre, infine, il consiglio approva il DUP e il bilancio definitivi, con gli obiettivi e le finanze per il triennio.

La programmazione strategica (SeS)

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali del programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali precisando gli strumenti scelti dall'ente per rendicontare il proprio operato. I caratteri qualificanti di questo approccio, come richiede la norma, sono la valenza pluriennale del processo, l'interdipendenza e la coerenza dei vari strumenti, unita alla lettura non solo contabile. È per ottenere questo che la sezione svilupperà ciascun argomento dal punto di vista sia numerico che descrittivo, ma anche espositivo, impiegando le modalità che la moderna tecnica grafica offre.

La programmazione operativa (SeO)

La sezione operativa definisce gli obiettivi dei programmi in cui si articolano le missioni, individuando i fabbisogni e relativi finanziamenti, le dotazioni strumentali ed umane. Questo documento orienterà le deliberazioni degli organi collegiali in materia, e sarà il punto di rifermento per la verifica sullo stato di attuazione dei programmi. Dato che gli stanziamenti dei singoli programmi, composti da spese correnti, rimborso prestiti e investimenti, sono già presenti nel bilancio, si è preferito razionalizzare il contenuto della SeO evitando di riportare anche in questo documento i medesimi importi. Nella sezione saranno descritti gli obiettivi operativi con le dotazioni strumentali e umane dei singoli programmi per missione, rinviando al modello del bilancio la lettura dei dati finanziari.

Linee programmatiche di mandato

Le linee programmatiche sono state approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 23.05.2023 avente ad oggetto: "*Comunicazione del Sindaco sulla nomina dei componenti della Giunta Comunale e del Vicesindaco e presentazione al Consiglio Comunale delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato*", che si riportano di seguito:

Linee Programmatiche 2023-2028

Per il prossimo quinquennio, l'Amministrazione comunale di Rossano Veneto, nell'ottica di tenere sempre al centro della propria attenzione la Persona, il Cittadino rossanese, intende operare secondo dieci direttive principali.

1. Riqualificazione e recupero centro storico, patrimonio, lavori pubblici: opere attese che saranno realizzate

Impianti Sportivi per i giovani: una assoluta priorità

In questi anni abbiamo lavorato, anche in sinergia con le realtà sportive comunali rossanesi, al recupero e messa in sicurezza degli stabili esistenti. Siamo coscienti che nella nostra Rossano, pur con una palestra scolastica ed un palazzetto comunale e con dei campetti di pallacanestro dislocati nel territorio, gli spazi per lo Sport non sono sufficienti. Soprattutto a Rossano non ci sono luoghi organizzati per lo Sport all'aperto.

La nostra proposta comprende: un campo polivalente, un luogo per lo skate, due campi per il Padel all'aperto, un campo per il tennis. Una struttura con spogliatoi, bar, magazzino per gli attrezzi. Gli spazi per la realizzazione saranno quelli compresi tra la palestra scolastica e il PalaBrunello.

Manutenzione ordinaria e straordinaria di Villa Caffo

Villa Caffo necessita di una manutenzione ordinaria e straordinaria. Impianto elettrico ed idraulico sono ormai obsoleti. Tutti gli infissi ed il tetto sono da sistemare. E già pronto uno studio di fattibilità di efficientamento energetico, predisposto nell'ultimo anno. Prioritario sarà l'affidamento ad uno studio qualificato di un progetto esecutivo da suddividere in stralci per il rifacimento del tetto e di tutte le manutenzioni che necessita il nostro splendido centro culturale.

Auditorium

Il PNRR ci ha dato la possibilità di presentare un progetto per la riqualificazione urbana dell'ex Filanda Cecchele sita in via XXIV Maggio. Un progetto sicuramente ambizioso, realizzabile solo con fondi ministeriali e che si inserisce in una programmazione d'ambito culturale che vede partner anche i comuni di Rosà e di Cartigliano. Sala Auditorium per 300 persone, palco profondo a terra, americane, spogliatoi sevizi per service e macchinisti di uniscono a stanze deputate a sala prove, sale canto, bar e caffetteria oltre che ad una foresteria ad uso degli artisti di passaggio. Nuovi spazi per l'arte e la cultura che potranno essere realizzati anche a stralci.

Restauro della Torricella

Il progetto del restauro della Torricella del nostro Parco è alla fase definitiva. Resta l'ipotesi di una riqualificazione di quello che resta un simbolo della nostra Rossano con una proposta di gioco di luci che renderà attrattiva la Torre anche nelle ore notturne.

Collegamento tra la nuova piazza e Villa Caffo e Realizzazione Parcheggi a nord-ovest

Il progetto esecutivo consentirà di intervenire per il collegamento tra la nuova Piazza Duomo e Villa Caffo già nel corso del 2024. Il percorso ciclopedonale interesserà sia in tratto dalla Piazza verso Nord verso Villa Caffo, sia il tratto che dalla Piazza porterà al Parcheggio Brunello e ai nuovi parcheggi a nord-ovest del Duomo. Collegamenti indispensabili per mettere in sicurezza cicli e pedoni che transitano lungo la strettoia di via Bassano. Una possibilità di evoluzione urbana strategica per tutto il nostro centro storico. Il tutto si configura come 4° stralcio per il completamento del centro storico.

Restauro Chiesetta del Cimitero dedicata ai Caduti nella Grande Guerra

Nel nostro Cimitero esiste una Chiesetta nella parte Vecchia che ospita le Salme dei sacerdoti e dei Caduti della Grande Guerra. Questa merita una attenzione particolare di restauro insieme alla Statua della Vergine che è ospitata nel suo interno. Il nostro Cimitero ha già avuto attenzioni da parte dell'amministrazione con la creazione di vialetti che possano consentire un facile accesso alle persone con disabilità motoria. Si prospetta il completamento dei viali ed una rivisitazione della gestione della manutenzione degli spazi verdi del Sacro Luogo.

Realizzazione Rotonda a confine tra Mottinello e Rossano

Questa opera è voluta dalla popolazione da tanto tempo e trova anche l'accordo con l'amministrazione di Galliera. Essendo a cavallo tra due Provincie, la strada burocratica non sarà facile ma contiamo di poter realizzare l'opera entro la fine del mandato elettorale.

Programma di asfaltature in tutto il territorio comunale

L'aumento dei prezzi, spropositato, dovuti alla guerra in Ucraina e ad una speculazione ingiustificata ha di fatto fermato il programma di asfaltature nel nostro paese. Questo dovrà ricominciare già dai primi mesi di amministrazione e proseguire in tutto il territorio rossanese, garantendo a tutte le strade la dignità dovuta ed il rispetto per quanto chiedono i cittadini.

2. Sociale: il centro della vita di una città mondo sociale, infanzia, adolescenza, giovani, salute, anziani, famiglia

I veri protagonisti della vita di un comune sono i suoi cittadini ed è ai loro bisogni che un'amministrazione comunale deve guardare in modo prioritario.

VOLONTARIATO

Continuerà il lavoro dello **Sportello per le Associazioni** che continuerà nel proprio compito di aiutare le associazioni in tutti quelli che sono gli aspetti burocratici. Questo ufficio, che fa capo alla segreteria del Primo Piano, può avere anche funzioni di segreteria per tutte quelle associazioni che abbiano necessità di effettuare l'invio di lettere, inviti, mail, di fare telefonate, di evadere pratiche per la richiesta di contributi o per richiedere spazi per le manifestazioni. Lasciamo che il tempo a disposizione dei volontari sia dedicato alle loro attività e non alla burocrazia;
Casa Rossano: così si chiamerà il nuovo spazio dedicato alle associazioni di volontariato, in primis la PRO LOCO, le varie associazioni sportive, culturali e sociali che fanno vivere il nostro Paese. CASA ROSSANO verrà ospitata in Palazzo Sebellin (ex Municipio), i cui lavori di ristrutturazione termineranno entro luglio 2023. Ben presto quindi, un altro gioiello della nostra storia potrà tornare a vivere e ospitare la parte più bella e viva della nostra Rossano Veneto: **il suo volontariato**! Continuerà naturalmente il sostegno al locale gruppo dei **Volontari civici**. Tutti noi ricordiamo il loro impegno durante il periodo COVID ma non dobbiamo dimenticare che sono stati fondamentali in tantissime altre attività che spaziano dal trasporto delle persone con difficoltà, all'apertura del **Centro ricreativo per anziani**, al supporto ai professionisti del **Centro Sollievo** o all'aiuto offerto alle altre associazioni nel corso dei vari eventi pubblici.

ANZIANI
Da qualche mese sono partite le attività del nuovo **Centro ricreativo per gli anziani**, uno spazio creato all'interno delle barchesse di Palazzo Sebellin (ex Municipio). Queste attività verranno naturalmente sostenute, ampliate e potenziate anche per i prossimi anni.

In quest'ottica continuerà la collaborazione con l'Azienda Sanitaria e le associazioni del paese nell'organizzazione di incontri/serate incentrati su tematiche che riguardano la sfera delle problematiche che incalzano a partire dai 50 anni. Riproporremo i **Pomeriggi culturali** con i relativi corsi alla stimolazione cognitiva, alfabetizzazione digitale, tecniche di rilassamento, cucina naturale, i corsi di ginnastica dolce, posturale e nordic walking.

Proseguirà la collaborazione con il *CIF - Centro Italiano Femm*inile nell'organizzazione dei cicli dell'**Università della liberà età** con un potenziamento dell'offerta formativa e le sue consuete escursioni didattiche.

Verrà mantenuto il servizio di **Telesoccorso** in collaborazione con l'*Azienda Sanitaria*, verranno potenziate le **attività domiciliari** per gli anziani non autosufficienti e con demenza in collaborazione con l'*IPAB Villa Aldina*. Ci impegneremo inoltre per ampliare l'offerta del **Centro sollievo**, rivolto a persone con demenza, ampliando giorni ed orari di attività.

Proseguirà l'offerta dei **soggiorni estivi per anziani** organizzati in sinergia con i comuni di Tezze sul Brenta e Cartigliano.

POLITICHE PER LA FAMIGLIA

In questi ultimi anni forte è stato il nostro impegno nelle politiche per la famiglia, i giovani e la scuola e desideriamo che questo indirizzo sia mantenuto anche nei prossimi anni.

Continuerà la promozione di serate-incontri con tematiche a sostegno della genitorialità e della famiglia in collaborazione con l'Azienda Sanitaria, con l'Istituto Comprensivo e le varie realtà educative territoriali (corsi di primo soccorso, BLS, Life skills, ecc.);

Sempre in collaborazione con l'Azienda Sanitaria daremo continuità a tutti i vari progetti che sono già stati realizzati con successo negli anni scorsi come:

- *Lettura ad alta voce* (con esperta di libri per la fascia 0-6 anni);
- *Mamme in salute* (attività fisica insieme al proprio bambino con istruttrice qualificata);
- *Baby pit stop* (è già stato attrezzato un posto dove poter cambiare ed allattare il bambino in biblioteca, sono previsti altri due luoghi da adibire a questo servizio: uno in *Comune* e uno presso il *Centro di Medicina Integrata* di Villa Aldina).
- Permane anche il nostro impegno a supportare i genitori-lavoratori sia attraverso il contenimento delle rette dell'Asilo Nido e della scuola materna (quest'ultimo grazie ad un contributo diretto alle scuole materne paritarie), sia attraverso orari che aiutino a conciliare i tempi lavorativi con quelli delle scuole.

Verranno confermati anche i CREC, garantendo così un efficace servizio di assistenza scolastica e ricreativa durante il periodo delle vacanze scolastiche, specialmente quelle estive. Valuteremo se ampliare il periodo di copertura per garantire un maggiore supporto alle famiglie che ne avessero necessità.

Aumenteremo, fino a raggiungere le 12 unità all'interno del territorio comunale, i cosiddetti "parcheggi rosa", aree parcheggio di cortesia riservate alle donne in stato di gravidanza e con bambini fino ai due anni.

INFANZIA - SCUOLA - ISTRUZIONE

I bambini sono il nostro futuro e a loro devono essere rivolte le maggiori attenzioni, per questo ci impegniamo ad ampliare l'offerta formativa e l'orario dell'Asilo Nido comunale, garantendo la stabilità del personale;

Cercheremo di avviare un servizio di dopo scuola per la scuola dell'infanzia e per la primaria nel plesso scolastico centrale, in modo da garantire ai genitori che lavorano un luogo sicuro dove poter affidare i loro figli al termine dell'attività scolastica. Proporremo inoltre un ampliamento del doposcuola per la scuola secondaria di primo grado, con servizio mensa incluso, in modo da garantire ai genitori e agli studenti che usufruiranno di questi servizi di essere seguiti nelle attività scolastiche pomeridiane da personale qualificato;

E proprio perché i nostri figli passeranno molto tempo all'interno dell'area scolastica, sarà fondamentale la perfetta sistemazione/manutenzione dei giardini scolastici e una riqualificazione del cortile tra l'Istituto comprensivo e la palestra scolastica fintanto che non saranno realizzati gli impianti sportivi all'esterno.

Non mancherà altresì il consueto contributo a sostegno delle scelte formative del personale scolastico ed il sostegno economico per la realizzazione delle progettazioni proposte dalla dirigenza e dagli insegnanti della nostra scuola, l'Istituto Comprensivo Rodari.

Abbiamo poi in mente un progetto ambizioso: la realizzazione di un albo sovracomunale per un servizio di baby-sitter a domicilio, una concreta forma di aiuto rivolto a quei genitori che, privi di una rete familiare a cui appoggiarsi, per motivi di malattia del bambino e non solo, hanno il problema di dover conciliare i tempi lavorativi con quelli della scuola.

GIOVANI

I giovani reclamano spazi, esperienze significative e responsabilità e in tal senso proponiamo:

- la creazione di una sala per avvicinare i bambini ed i ragazzi al teatro e a tutte le espressioni artistiche;
- la creazione di una sala prove per i giovani talenti musicali dove possano provare in serenità i loro strumenti e dare sfogo alla propria creatività;
- gemellaggi con altri paesi italiani ed europei;
- viaggi studio per poter esercitare una nuova lingua e conoscere altre realtà;
- coinvolgimento dei ragazzi tra i 14 ed i 19 anni in progetti tipo C-Staff e "Ci sto attività di supporto alle associazioni o supportandoli nell'organizzazione di proposti.

SALUTE:

In accordo con l'Azienda ULSS 7, proporremo un ampliamento dell'offerta medica in Villa Aldina, sede della **Medicina di Gruppo Integrata**, dove sono già presenti infermieri e medici per 12 ore al giorno, promuovendo la nascita di ambulatori specialistici rivolti ai bisogni della popolazione.

Sempre in accordo con l'AULSS7 Dipartimento di prevenzione e le associazioni locali, proseguiremo nella promozione di stili di vita sani e dell'attività motoria per tutte le fasce d'età attraverso l'informazione, divulgazione e proposte di vario tipo.

Dedicheremo giornate ad attività di prevenzione di malattie di vario genere (autopalpazione, pap- test, mammografia, ecografie, ecc.).

Continueremo a sostenere la meritoria opera dello **sportello di ascolto Spazio Donna** rivolto a contrastare la vergognosa piaga della violenza di genere e saremo al loro fianco in tutte le attività correlate.

Parlando di salute, non possiamo non inserire la voce dedicata allo Sport inteso come attività fondamentale per il benessere della persona. Continueremo a sostenere le Associazioni sportive rossanesi per favorire la pratica sportiva per tutti i nostri cittadini, dai 3 anni fino ai 90 e oltre. L'offerta sportiva delle associazioni rossanesi è davvero notevole. Saremo vicini a loro nella predisposizione di interventi, anche strutturali, nelle nostre palestre e campi oltre a sostenerli nei bisogni come abbiamo fato sino ad ora. Tra le attività che ci piacerebbe proporre (oltre a quelle già esistenti) vorremmo organizzare una camminata/corsa rosa (riservata a sole donne, 5 km con partenza e arrivo dalla nuova piazza) il cui ricavato sarà destinato alle associazioni del territorio.

3. Disabilità

Finalmente anche il nostro comune ha adottato il **PEBA (Piano di abbattimento delle barriere architettoniche)**. Il nostro impegno per i prossimi cinque anni è quello di continuare a garantire o, laddove ve ne sia necessità, migliorare l'accessibilità a tutti gli edifici pubblici. Inoltre, potenzieremo il supporto alle pratiche per

l'accesso ai contributi riservati agli ambiti della disabilità. Massima attenzione all'inserimento scolastico dei bambini e delle bambine, intervenendo – come sempre è stato fatto – sulle politiche proposte dall'ULSS 7 Pedemontana.

Ci impegniamo a promuovere ed ampliare le attività di sensibilizzazione sulla diversità e sulla fragilità col fine della Comunità inclusiva.

Tutte le strutture sportive comunali saranno sempre a disposizione delle associazioni che vogliono includere nelle proprie attività sportive persone con diverse disabilità.

Continuare a sostenere la creazione di aree gioco inclusive negli spazi verdi dei parchi e delle casette di quartiere come forma di aggregazione e buon vicinato in ottica dell'inclusività e dell'aggregazione.

Naturalmente continuerà la collaborazione con gli altri Comuni del territorio e con l'Azienda Sanitaria nella programmazione socio-sanitaria attraverso la partecipazione ai Piani di Zona (per i Centri Diurni, centri residenziali, ecc.) e al tavolo operativo del PNRR per la residenzialità leggera – Vita Indipendente. Garantiamo l'impegno per l'ampliamento dell'offerta rivolta alle famiglie presso il Centro Arcobaleno, struttura fortemente voluta da questa amministrazione e realizzata grazie all'intervento di tanti volontari.

4. Servizi alle categorie deboli e politiche sulla casa e del lavoro

Riteniamo prioritario rafforzare le reti sociali territoriali coinvolgendo direttamente i cittadini, le associazioni del territorio, le cooperative sociali al fine di affrontare nel modo più efficace le domande di servizi e di supporto, in aumento esponenziale per effetto della crisi.
Da parte nostra poi, l'impegno a sostenere, con azioni di mappatura e coordinamento sociale ogni rete di mutuo aiuto (a titolo esemplificativo: negozi solidali, gruppi di acquisto, orti solidali, gruppi di mutuo aiuto). Il rafforzamento del tessuto sociale è fondamentale per affrontare anche in modo preventivo le situazioni crescenti di nuove fragilità e vulnerabilità di persone e famiglie. Diventa basilare, quindi, la promozione di una rete di servizi contro la solitudine e l'isolamento, specie di anziani e disoccupati e lo sviluppo di servizi di consulenza psicologica e legale di prossimità.

In questi ultimi dieci anni sono state avviate in tal senso molteplici attività che intendiamo portare avanti. Tra queste spiccano:

- Lo **Sportello Lavoro**, un servizio offerto in collaborazione con *Umana – Agenzia per il Lavoro*. Attivo nel nostro comune oramai da cinque anni, ha dato risposta alle esigenze lavorative e formative di molti nostri concittadini in un periodo certamente non facile;
- Il **Progetto PALLADES**, un servizio che ci vede coinvolti con altri quattordici comuni dell'area bassanese e si occupa di promuovere l'alfabetizzazione informatica nelle fasce deboli (per esempio anziani), di insegnare le modalità di accesso ai servizi (sanitari, amministrativi, ecc.) online.

Ci proponiamo di istituire un nuovo **Sportello di cittadinanza attiva** che possa fornire un aiuto concreto nella gestione di pratiche socio-sanitarie, prenotazione visite e aiuto nei processi digitali e che allo stesso tempo possa essere di aiuto per snellire tutti quegli aspetti che appesantiscono le incombenze burocratiche dei nostri cittadini.

5. Attività produttive

In cooperazione con le associazioni di categoria vogliamo promuovere e sostenere con iniziative culturali e artistiche le attività commerciali del centro paese con la realizzazione di eventi tematici che portino la cittadinanza a rivivere Rossano.
Inoltre, per incentivare l'insediamento di nuovi esercizi commerciali ci impegneremo a ridurre le lungaggini burocratiche e semplificare quanto più possibile i regolamenti comunali al fine di premiare comportamenti virtuosi di cui il nostro territorio potrà beneficiare.

TRASPARENZA

Il Comune, per i propri cittadini, deve essere come un libro aperto. Per questo motivo proseguiremo il racconto delle attività comunali attraverso il bollettino **Rossano Veneto Informa** e mediante l'utilizzo dei social network che sono diventati oramai sempre più un mezzo per connettere e avvicinare i cittadini alla politica.
L'impegno sarà anche quello di sviluppare una serie di occasioni di incontro con la cittadinanza in modo che questa, sugli argomenti di interesse generale, possa affiancare l'amministrazione nella sua attività amministrativa.

SUPPORTO ALL'IMPRENDITORIA GIOVANILE

Ci impegneremo a migliorare il dialogo tra SUAP (sportello unico per le attività produttive) e giovani imprenditori affinché venga facilitato il reperimento delle informazioni necessarie a chi si affaccia sul mondo del lavoro

autonomo;
Proporremo meeting a scadenza fissa tra gli under 35 possessori di un'attività propria e la Giunta comunale, al fine di facilitare la comunicazione tra le due parti e cercare congiuntamente di risolvere i problemi sorti in ambito lavorativo;
Creeremo nuovi spazi pubblici di co-working per rendere tali strutture accessibili anche a chi, senza sussidi, non sarebbe in grado di avere una postazione lavorativa adeguata.

6. Ambiente ed ecologia, viabilità

L'attenzione all'ambiente che ci circonda non deve più essere trascurata tanto più che, vista la situazione problematica rispetto alla qualità dell'aria, diventa necessario agire sulla riduzione dei principali fattori di produzione dell'inquinamento.
Deve essere innanzitutto ridotto l'inquinamento prodotto dal traffico veicolare e questo potrà avvenire incrementando l'uso della bicicletta, potenziando i percorsi ciclopedonali esistenti e incentivando l'uso di mezzi a basso impatto ambientale.
Come Amministrazione cercheremo di incentivare e di stare sempre accanto a tutte quelle attività di volontariato che si occupino della pulizia e del decoro degli spazi pubblici.
Provvederemo inoltre all'installazione di apposite colonnine ad alta potenza per la ricarica delle auto elettriche e la creazione di aree destinate alla sharing mobility (monopattini e biciclette) utilizzando i fondi previsti dal PNRR.
Parallelamente, considerando che il 20% delle biciclette vendute sono elettriche, installeremo delle rastrelliere con colonnina di ricarica in punti strategici: municipio, piazze, scuole, biblioteca, parchi pubblici e casette di quartiere.

ABBATTIMENTO DEI CONSUMI DEL COMUNE

Riteniamo strategico investire sulla riduzione dei consumi energetici del patrimonio pubblico, con una serie di interventi "green". A titolo di esempio: efficientamento energetico della Casa comunale, conversione dei mezzi in dotazione a metano e realizzazione di un cruscotto di monitoraggio in tempo reale che permetta di valutare costantemente la situazione.

COMUNITA' ENERGETICHE

In collaborazione con i tavoli IPA "Pedemontana del Brenta" siamo intenzionati a percorrere la proposta di portare a Rossano Veneto le Comunità Energetiche. Questo diventerà possibile grazie anche alla collaborazione con ETRA e con le politiche che ETRA Energia porta avanti per il risparmio energetico.

BICIPOLITANA E MOBILITA' DOLCE

La Bicipolitana è un progetto di fatto già in essere. Rossano Veneto ha partecipato a una convenzione con i Comuni del territorio per poter tracciare una *mappa di bicipolitana* sull'impronta della mappa delle metropolitane delle grandi Città. Ogni linea avrà un colore e ogni linea collegherà tutto il territorio. Già oggi è possibile, partendo da Rossano Veneto, raggiungere Bassano del Grappa solamente attraverso le piste ciclabili. E' un progetto ambizioso che ha come Comune capofila Rosà e che sarà messo all'attenzione dei prossimi bandi europei.

La mobilità dolce diventa una priorità per la nostra Amministrazione grazie anche all'aiuto di un gruppo di volontari che si occupano di queste proposte. Con una modica spesa possiamo già da subito adattare alcune vie in modo da poter garantire una sempre maggiore sicurezza dei ciclisti.

7. CULTURA E BIBLIOTECA

In questi ultimi anni una particolare attenzione è stata rivolta alla nostra Biblioteca civica. Solamente per l'acquisto di nuovi libri, dal 2018 ad oggi sono stati investiti più di 61.000 EUR.
Inoltre, è stato ampliato il ventaglio delle attività proposte al suo interno, in particolare attività laboratoriali, didattiche o esperienziali, l'organizzazione di visite a mostre o eventi/serate culturali, le attività per le famiglie, le letture nella saletta bimbi per la fascia 0-14 anni, il sostegno al ***gruppo dei lettori volontari "La Compagnia delle Pagine"***; fiore all'occhiello di tutto questo è stata la grande mostra per celebrare il centenario della morte di **Ottone Brentari**, che ci ha visti collaborare con il Comune di Castel Ivano (TN), con la Biblioteca di Bassano del Grappa, con il CAI, la SAT e la Fondazione Museo Storico del Trentino.
Grazie anche a tutte queste attività, dallo scorso anno Rossano Veneto può fregiarsi del prestigioso titolo di ***"Città che legge"***.
Tutto questo per noi non è che un punto di partenza, ripartiremo da subito potenziando tutte queste offerte con particolare attenzione alla promozione della lettura e di avvicinamento al libro fin dalla nascita, in collaborazione con l'AULSS7 Pedemontana e con il supporto di esperti in letteratura per la prima infanzia.
Parallelamente a tutto questo ci proponiamo di continuare a proporre e sviluppare incontri tra la cittadinanza e

figure qualificate su temi di importanza fondamentale: forze dell'ordine per la sicurezza, legali e medici sul testamento biologico, fiscalità…

PARCO SEBELLIN E BAR/VOLIERA

Sicurezza e controllo nei parchi cittadini attraverso la videosorveglianza
Bar ristoro all'interno di parco Sebellin aperto sin dal mattino e accessibile a tutti. Ampliamento delle attività offerte all'interno del parco: corsi di yoga, pilates, crossfit post orario di lavoro. Per la sera, proiezione di film, rappresentazioni teatrali, concerti e presentazione di libri in collaborazione con la nostra biblioteca e le librerie del territorio.

8. Associazioni rossanesi: volontariato sociale, culturale e sportivo

Continueremo a dare sostegno a tutte le associazioni Rossanesi. Finalmente a luglio 2023 sarà completata anche l'opera di Palazzo Sebellin, la nuova "Casa Rossano": luogo storico e di cultura dove tutte le nostre bellissime associazioni troveranno finalmente la loro sede e la casa. Continuerà il sostegno a 360° alle "Casette di Quartiere", vero volano di aggregazione comunitaria e di socializzazione intergenerazionale.

9. Sicurezza

In questo momento l'organico della nostra polizia locale è composto due agenti di polizia municipale più una guardia ecologica. È intenzione della nostra amministrazione incrementare l'organico di una ulteriore unità.
Vogliamo dotare i nostri vigili di bici elettriche e al contempo potenziare il servizio di pattuglia sul territorio. Siamo infatti convinti che vedere una divisa lungo le nostre strade comunichi al cittadino un segnale di maggiore sicurezza e possa essere anche un deterrente per quanto riguarda la microcriminalità.

10. Pianificazione e sviluppo

La gestione attenta del territorio continuerà ad essere un punto fermo anche per noi della lista "ROSSANO 2023-2028 – ZONTA SINDACO, PER LA CONTINUITÀ", così come lo è stata negli ultimi dieci anni dell'Amministrazione Martini. Cinque punti riassumono la nostra filosofia:

1. Recupero del patrimonio edilizio esistente comprese le demolizioni e ricostruzioni degli edifici senza utilizzo di nuova superficie agricola. Sarà garantita la possibilità di ampliamento volumetrico per soddisfare le nuove esigenze, secondo le normative Regionali vigenti;
2. Utilizzo del credito edilizio e di tutte le altre forme di "compensazione" per spostare volumi già esistenti in zone più adatte. In questo modo si garantirà il recupero ambientale delle aree già edificate, incentivando quindi gli interventi che non vadano ad incidere sulle aree agricole;
3. Mantenimento della limitazione di grandi aree di espansione che prevedano speculazioni edilizie previste nel PAT anche in conformità alla legge regionale sul consumo del suolo;
4. Riconversione e riutilizzo delle zone industriali dismesse o in corso di dismissione con particolare attenzione alla qualità architettonica e alla qualità ambientale degli interventi;
5. Utilizzo dello Sportello Unico Attività Produttive in modo consapevole, per garantire a tutte le imprese un corretto e giusto sviluppo delle attività, evitando il più possibile l'utilizzo di nuove aree agricole e utilizzando principalmente le superfici già trasformate.

Documento Unico di Programmazione

SEZIONE STRATEGICA

Sezione Strategica

CONDIZIONI ESTERNE

Analisi strategica delle condizioni esterne

Analisi delle condizioni esterne
La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali che caratterizzano il programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Sono precisati gli strumenti attraverso i quali l'ente rendiconterà il proprio operato durante il mandato, informando così i cittadini sul grado di realizzazione dei programmi. La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo, valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi , economia e programmazione negoziata) ed adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari. L'analisi strategica delle condizioni esterne sarà invece descritta nella parte seguente del DUP.

Obiettivi individuati dal governo (condizioni esterne)
Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno considerate le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio statale (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un comune). In questo contesto, ad esempio, potrebbero già essere delineate le scelte indotte dai vincoli di finanza pubblica.

Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)
Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi. L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale. Saranno pertanto affrontati gli aspetti statisti della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale, le sinergie messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni mediante l'utilizzo dei diversi strumenti e modalità offerti dalla programmazione di tipo negoziale.

Parametri per identificare i flussi finanziari (condizioni esterne)
Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto i parametri di riferimento nazionali. Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indici scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.

Obiettivi generali individuati dal governo

Stime di crescita in calo

La Nota di aggiornamento del DEF 2023, presentata al Consiglio dei ministri il 27 settembre, prende forma "*in una situazione economica e di finanza pubblica più delicata di quanto prefigurato in primavera".* Dopo una buona partenza nei primi mesi del 2023 "*nel secondo trimestre la crescita dell'economia italiana ha subito una temporanea inversione di tendenza, risentendo dell'erosione del potere d'acquisto delle famiglie dovuto all'elevata inflazione, della permanente incertezza causata dalla guerra in Ucraina, della sostanziale stagnazione dell'economia europea e della contrazione del commercio mondiale*".

La stime portano a rivedere la previsione di crescita del PIL 2023 "*dal 1,0 per cento del DEF allo 0,8 per cento, e la proiezione tendenziale a legislazione vigente per il 2024 dal 1,5 per cento al 1,0 per cento*". Resta invece invariata "*la proiezione di crescita del PIL per il 2025, al 1,3 per cento, mentre quella 2026 migliora, dall'1,1 al 1,2 per cento*".

Aumento dell'indebitamento

Nella finanza pubblica "*gli andamenti dell'indebitamento netto della PA e del fabbisogno di cassa del settore pubblico nell'anno in corso hanno fortemente risentito dell'impatto dei crediti di imposta legati agli incentivi edilizi introdotti durante la pandemia, in particolare del superbonus*". A questo si è aggiunto "*l'effetto del rialzo dei tassi di interesse e la discesa dei prezzi all'importazione sul gettito delle imposte indirette*".

La revisione al rialzo delle stime di erogazione degli incentivi edilizi "*comporta maggiori compensazioni fiscali e, pertanto, un fabbisogno di cassa che resterà elevato lungo tutto il triennio*". Questo porta ad una "*accumulazione di debito pubblico che rende più arduo conseguire una significativa discesa del rapporto debito/PIL*".

Al Parlamento è stata quindi chiesta "*l'autorizzazione al ricorso a maggiore indebitamento netto, in cui si rivede al rialzo gli obiettivi di indebitamento netto della PA nell'orizzonte 2023-26*".

Revisione del PNRR e sviluppo economico

La strategia del Governo si basa, dunque "*sull'individuazione di un punto di equilibrio tra sostegno alla crescita, agli investimenti e al potere d'acquisto delle famiglie italiane, da un lato, e disciplina di bilancio e riduzione del rapporto debito/PIL, dall'altro*". Ciò sarà possibile "*anche attraverso la dismissione di partecipazioni societarie pubbliche*".

La variabile fondamentale per garantire la sostenibilità, non solo del debito ma anche dell'equilibrio socio/economico del Paese, è la crescita economica. Pur in presenza di un contesto geopolitico, ambientale e demografico complesso, "*è necessario conseguire ritmi di crescita nettamente più elevati rispetto a quelli dello scorso decennio*". Per questo motivo "*la realizzazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e la sua efficace revisione, anche con l'aggiunta del nuovo capitolo dedicato al Piano REPowerEU, giocano un ruolo centrale nella strategia di crescita e innovazione*".

Prospettive future

In una situazione in cui "*la finanza pubblica è gravata dall'onere degli incentivi edilizi, dal rialzo dei tassi di interesse passivi e dal rallentamento del ciclo economico internazionale, è necessario fare scelte difficili*". Il Governo ha optato "*per misure che affrontino i problemi più impellenti del Paese - l'inflazione, la povertà energetica e quella alimentare, la decrescita demografica - promuovendo al contempo gli investimenti, l'innovazione, la crescita sostenibile*".

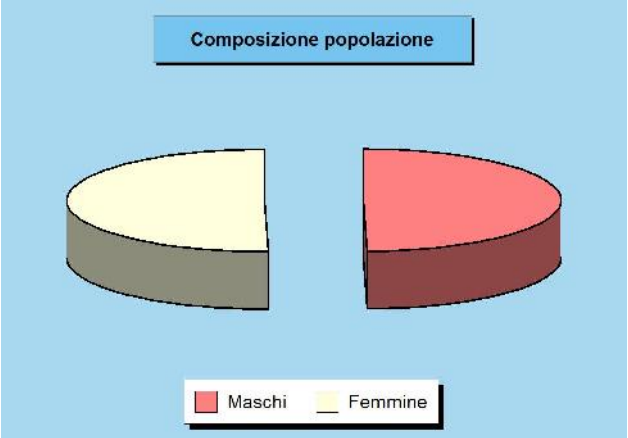
Ottenuto il consenso del Parlamento su queste priorità di politica di bilancio, le energie del Governo "*si concentreranno sull'attuazione di nuove iniziative nel campo delle infrastrutture, della ricerca e della formazione, per riportare l'Italia su un sentiero di crescita che valorizzi al massimo i lavoratori e le imprese, che sono la vera forza del nostro Paese e che, con la loro dedizione e inventiva, ne fanno uno dei maggiori esportatori europei e mondiali*".

Popolazione e situazione demografica

Il fattore demografico
Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

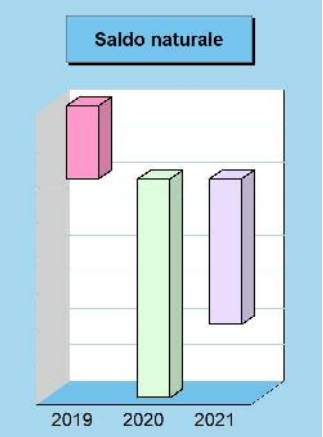
Popolazione residente

Dato numerico		2022
Maschi	(+)	4.061
Femmine	(+)	4.115
	Totale	8.176
Distribuzione percentuale		**2022**
Maschi	(+)	49,67 %
Femmine	(+)	50,33 %
	Totale	100,00 %



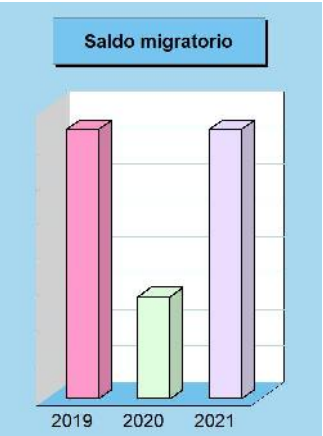
Movimento naturale e relativo tasso demografico (andamento storico)

		2019	2020	2021
Movimento naturale				
Nati nell'anno	(+)	77	65	67
Deceduti nell'anno	(-)	75	71	71
	Saldo naturale	2	-6	-4
Tasso demografico				
Tasso di natalità (per mille abitanti)		9,47	7,98	8,17
Tasso di mortalità (per mille abitanti)		9,23	8,72	8,66



Confronto fra saldo naturale e saldo demografico (andamento storico)

		2019	2020	2021
Movimento naturale				
Nati nell'anno	(+)	77	65	67
Deceduti nell'anno	(-)	75	71	71
	Saldo naturale	2	-6	-4
Movimento migratorio				
Immigrati nell'anno	(+)	348	265	295
Emigrati nell'anno	(-)	311	251	258
	Saldo migratorio	37	14	37



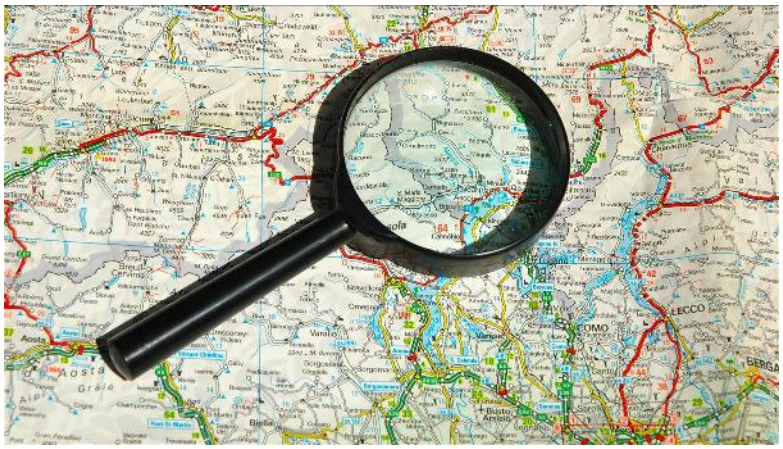
Territorio e pianificazione territoriale

La centralità del territorio
Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Territorio (ambiente geografico)

Estensione geografica		
Superficie	(km^2)	11
Risorse idriche		
Laghi	(n.)	0
Fiumi e torrenti	(n.)	0
Strade		
Statali	(km)	3
Regionali	(km)	0
Provinciali	(km)	2
Comunali	(km)	53
Vicinali	(km)	0
Autostrade	(km)	0

Pianificazione territoriale
Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.



Territorio (urbanistica)

Piani e strumenti urbanistici vigenti			
Piano regolatore adottato	(S/N)	No	
Piano regolatore approvato	(S/N)	Sì	DLL N. 18 del 10/4/2014
Piano di governo del territorio	(S/N)	No	
Programma di fabbricazione	(S/N)	No	
Piano edilizia economica e popolare	(S/N)	No	
Piano insediamenti produttivi			
Industriali	(S/N)	No	
Artigianali	(S/N)	No	
Commerciali	(S/N)	No	
Altri strumenti	(S/N)	No	
Coerenza urbanistica			
Coerenza con strumenti urbanistici	(S/N)	No	
Area interessata P.E.E.P.	(m^2)	0	
Area disponibile P.E.E.P.	(m^2)	0	
Area interessata P.I.P.	(m^2)	0	
Area disponibile P.I.P.	(m^2)	0	

Strutture ed erogazione dei servizi

L'intervento del comune nei servizi
L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perchè:
- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

Servizi al cittadino (Trend storico e programmazione)

Denominazione		2023	2024	2025	2026
Asili nido	(n.)	30	30	30	30
	(posti)	38	38	38	38
Scuole materne	(n.)	0	0	0	0
	(posti)	0	0	0	0
Scuole elementari	(n.)	399	399	399	399
	(posti)	468	468	468	468
Scuole medie	(n.)	249	249	249	249
	(posti)	297	297	297	297
Strutture per anziani	(n.)	0	0	0	0
	(posti)	0	0	0	0

Ciclo ecologico

Rete fognaria - Bianca	(km)	26	26	26	26
- Nera	(km)	27	27	27	27
- Mista	(km)	0	0	0	0
Depuratore	(S/N)	No	No	No	No
Acquedotto	(km)	59	59	59	59
Servizio idrico integrato	(S/N)	No	No	No	No
Aree verdi, parchi, giardini	(n.)	6	6	6	3
	(ha)	31	31	31	31
Raccolta rifiuti - Civile	(q)	3.200	3.200	3.200	3.200
- Industriale	(q)	0	0	0	0
- Differenziata	(S/N)	Sì	No	No	No
Discarica	(S/N)	No	No	No	No

Altre dotazioni

Farmacie comunali	(n.)	0	0	0	0
Punti luce illuminazione pubblica	(n.)	1.650	1.650	1.650	1.650
Rete gas	(km)	38	38	38	38
Mezzi operativi	(n.)	5	5	2	2
Veicoli	(n.)	8	8	8	8
Centro elaborazione dati	(S/N)	No	No	No	No
Personal computer	(n.)	45	45	45	45

Valutazione e impatto
L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento. Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Domanda ed offerta
Nel contesto attuale, le scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

Legenda
Le tabelle di questa pagina mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quadriennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

Economia e sviluppo economico locale

Un territorio che produce ricchezza

L'economia di un territorio si sviluppa in 3 distinti settori. Il primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva. Il settore secondario congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario. Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.

Economia insediata

L'attività in ambito economico si può dispiegare su una pluralità di temi che, nella loro unitarietà, attengono al ruolo dell'ente quale attore primario dello sviluppo locale, un compito i cui fondamenti trovano riferimento nelle politiche nazionali come di quelle a carattere comunitario. Il governo e la governance territoriale sono considerati, infatti, un fattore strategico sia per lo sviluppo sostenibile che per la coesione sociale. Questa attività interessa i processi di dialogo con le parti sociali, la gestione dei progetti di sviluppo integrato, la promozione turistica e territoriale, oltre alle funzioni autorizzative e di controllo sulle attività economiche, sul commercio su aree private e pubbliche, i servizi pubblici, l'artigianato locale, fino alle aziende di distribuzione e le strutture ricettive.

Sinergie e forme di programmazione negoziata

Gli strumenti negoziali per lo sviluppo

La complessa realtà economica della società moderna spesso richiede uno sforzo comune di intervento. Obiettivi come lo sviluppo, il rilancio o la riqualificazione di una zona, la semplificazione nelle procedure della burocrazia, reclamano spesso l'adozione di strumenti di ampio respiro. La promozione di attività produttive locali, messe in atto dai soggetti a ciò interessati, deve però essere pianificata e coordinata. Questo si realizza adottando dei procedimenti formali, come gli strumenti della programmazione negoziata, che vincolano soggetti diversi - pubblici e privati - a raggiungere un accordo finalizzato alla creazione di ricchezza nel territorio. A seconda degli ambiti interessati, finalità perseguite, soggetti ammessi e requisiti di accesso, si è in presenza di patti territoriali, di contratti d'area o di contratti di programma. Tali strumenti implicano l'assunzione di decisioni istituzionali e l'impegno di risorse economiche a carico delle amministrazioni statali, regionali e locali.

Parametri interni e monitoraggio dei flussi

Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà

Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Questi parametri, liberamente scelti a livello locale o previsti da specifici richiami normativi, forniscono interessanti notizie, soprattutto a rendiconto, sulla composizione del bilancio e sulla sua evoluzione nel tempo. Più in generale, questo genere di indicatori rappresenta un utile metro di paragone per confrontare la situazione reale di un ente con quella delle strutture di dimensione anagrafica e socio-economica simile. Altri tipi di indici, come ad esempio i parametri di deficit strutturale, certificano l'assenza di situazioni di pre dissesto.

Grado di autonomia

È un tipo di indicatore che denota la capacità dell'ente di riuscire a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese destinate al funzionamento dell'apparato. Le entrate correnti, infatti, sono risorse per la gestione dei servizi erogati al cittadino. Di questo importo totale, i tributi e le entrate extra tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti in C/gestione dello Stato, regione ed altri enti costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi per finanziare parte della gestione corrente. I principali indici di questo gruppo sono l'autonomia finanziaria, l'autonomia tributaria, la dipendenza erariale, l'incidenza delle entrate tributarie sulle proprie e delle entrate extratributarie sulle proprie.

Pressione fiscale e restituzione erariale

Si tratta di un gruppo di indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo Stato sociale. Allo stesso tempo, questi indici permettono di quantificare con sufficiente attendibilità l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente a livello centrale e poi restituite, ma solo in un secondo tempo, alla collettività. Questo tipo di rientro avviene sotto forma di trasferimenti statali in conto gestione (contributi in conto gestione destinati a finanziare, si solito in modo parziale, l'attività istituzionale dell'ente locale. I principali indici di questo gruppo, rapportati al singolo cittadino (pro-capite) sono le entrate proprie pro capite, la pressione tributaria pro capite ed i trasferimenti erariali pro capite.

Grado di rigidità del bilancio

Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza. Conoscere la rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine operativo a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative che impegnino quote non residuali di risorse. In questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale, la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

Parametri di deficit strutturale	2021		2022	
	Negativo (entro soglia)	Positivo (fuori soglia)	Negativo (entro soglia)	Positivo (fuori soglia)
1. Incidenza spese rigide su entrate correnti	✓		✓	
2. Incidenza incassi entrate proprie	✓		✓	
3. Anticipazioni chiuse solo contabilmente	✓		✓	
4. Sostenibilità debiti finanziari	✓		✓	
5. Sostenibilità disavanzo a carico esercizio	✓		✓	
6. Debiti riconosciuti e finanziati	✓		✓	
7. Debiti in corso riconoscimento o finanziamento	✓		✓	
8. Effettiva capacità di riscossione	✓		✓	

Next Generation EU (PNRR)

Transizione ecologica e sostegno economico
La pandemia di Covid-19 è sopraggiunta in un momento storico in cui era già evidente e condivisa la necessità di adattare l'attuale modello economico verso una maggiore sostenibilità ambientale e sociale.
Nel dicembre 2019, la presidente della commissione europea, Ursula von der Leyen, ha presentato lo European Green Deal che intende rendere l'Europa il primo continente a impatto climatico zero entro il 2050.
La pandemia, e la conseguente crisi economica, hanno spinto l'UE a formulare una risposta coordinata a livello sia congiunturale, con la sospensione del patto di stabilità e ingenti pacchetti di sostegno all'economia adottati dai singoli stati membri, sia strutturale, con il lancio nel 2020 del programma Next Generation EU (NGEU).

L'iniziativa NGEU canalizza notevoli risorse verso paesi quali l'Italia che, pur caratterizzati da livelli di reddito pro capite in linea con la media UE, hanno recentemente sofferto di bassa crescita economica ed elevata disoccupazione. Il meccanismo di allocazione tra stati membri riflette infatti non solo variabili strutturali come la popolazione, ma anche variabili contingenti come la perdita di prodotto interno lordo legato alla pandemia. I fondi del NGEU possono permettere al nostro paese di rilanciare gli investimenti e far crescere l'occupazione, anche per riprendere il processo di convergenza verso i paesi più ricchi dell'UE.

Il programma NGEU comprende due strumenti di sostegno agli stati membri. Il primo (REACT-EU) è stato concepito in un'ottica di più breve termine (2021-2022) per aiutarli nella fase iniziale di rilancio delle loro economie. Il dispositivo per la *Ripresa e resilienza* (RRF) ha invece una durata di sei anni, dal 2021 al 2026. Il NGEU intende promuovere una robusta ripresa dell'economia europea all'insegna della transizione ecologica, della digitalizzazione, della competitività, della formazione e dell'inclusione sociale, territoriale e di genere. Il regolamento RRF enuncia le sei grandi aree di intervento (pilastri) sui quali i PNRR si dovranno focalizzare, e cioè:
- transizione verde;
- trasformazione digitale;
- crescita intelligente, sostenibile e inclusiva;
- coesione sociale e territoriale;
- salute e resilienza economica, sociale e istituzionale;
- politiche per le nuove generazioni, l'infanzia e i giovani-

Il pilastro della *Transizione verde* discende direttamente dallo European Green Deal e dal doppio obiettivo dell'Ue di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050 e ridurre le emissioni di gas a effetto serra del 55 per cento rispetto allo scenario del 1990 entro il 2030. Il regolamento del NGEU prevede che un minimo del 37 per cento della spesa per investimenti e riforme programmata nei PNRR debba sostenere gli obiettivi climatici. Inoltre, tutti gli investimenti e le riforme previste da tali piani devono rispettare il principio del "non arrecare danni significativi" all'ambiente. Gli stati membri devono illustrare come i loro piani contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi climatici, ambientali ed energetici adottati dall'Unione. Devono anche specificare l'impatto delle riforme e degli investimenti sulla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, la quota di energia ottenuta da fonti rinnovabili, l'efficienza energetica, l'integrazione del sistema energetico, le nuove tecnologie energetiche pulite e l'interconnessione elettrica.
Il *piano* deve contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali fissati a livello UE anche attraverso l'uso delle tecnologie digitali più avanzate, la protezione delle risorse idriche e marine, la transizione verso un'economia circolare, la riduzione e il riciclaggio dei rifiuti, la prevenzione dell'inquinamento e la protezione e il ripristino di ecosistemi sani. Questi ultimi comprendono le foreste, le zone umide, le torbiere e le aree costiere, e la piantumazione di alberi e il rinverdimento delle aree urbane.

La *Trasformazione digitale* deve comprendere la razionalizzazione e digitalizzazione della pubblica amministrazione e lo sviluppo dei servizi pubblici digitali. Si deve inoltre migliorare la connettività, anche tramite un'ampia diffusione di reti di telecomunicazione (TLC) ad altissima capacità. I costi per gli utenti devono essere sostenibili e la velocità di realizzazione della rete deve essere aumentata. I *piani* devono inoltre sostenere la ricerca e sviluppo nelle TLC e l'adozione delle tecnologie digitali da parte delle imprese, in particolare delle piccole e medie. Le competenze digitali di cittadini e lavoratori devono aumentare, così come la loro capacità di accesso a strumenti e servizi digitali, particolarmente per i gruppi sociali vulnerabili. Gli investimenti digitali devono essere allineati alle comunicazioni della commissione in materia. Devono essere evidenziate e valorizzate le sinergie tra investimenti verdi e digitali.

Venendo alla *Crescita intelligente, sostenibile e inclusiva*, i *piani* devono rispondere alle conseguenze economiche e sociali della crisi pandemica attraverso strategie economiche che portino ad una ripresa rapida, solida e inclusiva e che migliorino la crescita potenziale. Devono pertanto contribuire a migliorare la produttività, la competitività e la stabilità macroeconomica, in linea con le priorità delineate nella strategia annuale per la crescita sostenibile. I *piani* devono contribuire all'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali in relazione alle sue dimensioni di pari opportunità e accesso al mercato del lavoro; condizioni di lavoro eque; accesso all'assistenza sanitaria; protezione e inclusione

sociale. I *piani* devono promuovere un cambiamento nelle politiche del lavoro, anche al fine di facilitare e accelerare cambiamenti strutturali quali le transizioni verdi e digitali.

Il quarto pilastro è la *Coesione sociale e territoriale*. I *piani* rafforzano la coesione e riducono le disparità locali, regionali e fra centri urbani e aree rurali. Devono anche affrontare sfide generali come quelle legate alle disuguaglianze di genere e di reddito e alle tendenze demografiche. Gli stati membri devono descrivere le tendenze e i cambiamenti intervenuti negli ultimi anni, anche in conseguenza dell'epidemia da COVID- 19, e spiegare come i rispettivi *piani* allevino la crisi e promuovano la coesione e la risoluzione degli squilibri territoriali in linea con i principi del pilastro europeo dei diritti sociali.

Per quanto riguarda *Salute e resilienza economica, sociale e istituzionale*, gli Stati membri devono rafforzare la propria capacità di risposta a shock economici, sociali e ambientali e a cambiamenti strutturali in modo equo, sostenibile e inclusivo. La pandemia ha evidenziato la vulnerabilità dei sistemi sanitari di fronte a tassi di contagio elevati e altre debolezze strutturali. La crisi economica ha ridotto la capacità degli stati membri di crescere, e ha esacerbato gli squilibri e le disparità territoriali. Si deve pertanto puntare a rafforzare le catene di approvvigionamento e le infrastrutture industriali e sanitarie. È infine necessario salvaguardare le catene del valore e le infrastrutture critiche, nonché garantire l'accesso alle materie prime di importanza strategica e proteggere i sistemi di comunicazione.

Venendo, infine, alle *Politiche per le nuove generazioni*, l'infanzia e i giovani, i *piani* nazionali devono migliorare i sistemi educativi e di cura della prima infanzia, nonché le competenze di tutta la popolazione, comprese quelle digitali. Le nuove generazioni di europei non devono subire danni permanenti dalla crisi COVID-19. In linea con i principi del *pilastro* europeo dei diritti sociali, gli stati membri devono puntare a colmare i divari generazionali e rafforzare le politiche attive del lavoro e l'integrazione dei disoccupati. Risorse aggiuntive devono essere investite nel miglioramento dell'accesso e delle opportunità per bambini e giovani e all'istruzione, alla salute, all'alimentazione e agli alloggi.

Sezione Strategica

CONDIZIONI INTERNE

Analisi strategica delle condizioni interne

Indirizzi strategici e condizioni interne
La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica. La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici. Per quanto riguarda le condizioni esterne, sono approfonditi i seguenti aspetti: Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali; Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi; Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni; Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità ed i vincoli di finanza pubblica.

Gestione dei servizi pubblici locali (condizioni interne)
Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In questa ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Sempre nello stesso contesto, sono delimitati i seguenti obiettivi a carattere strategico: gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, prendendo in considerazione anche la loro situazione economica e finanziaria; agli obiettivi di servizio e gestionali che queste strutture devono perseguire nel tempo; le procedure di controllo di competenza dell'ente sull'attività svolta dai medesimi enti. Si tratta pertanto di inquadrare il ruolo che l'ente già possiede, o può far valere, nell'ambito dei delicati rapporti che si instaurano tra gestore dei servizi pubblici locali e proprietà di riferimento.

Indirizzi generali su risorse e impieghi (condizioni interne)
L'analisi strategica richiede uno specifico approfondimento dei seguenti aspetti, relativamente ai quali possono essere aggiornati gli indirizzi di mandato: i nuovi investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (questo aspetto è affrontato nella SeO); i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi; i tributi; le tariffe dei servizi pubblici; la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali; l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni; la gestione del patrimonio; il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in C/capitale; l'indebitamento, con analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale; gli equilibri della situazione corrente, generali di bilancio ed i relativi equilibri di cassa (equilibri di competenza e cassa nel triennio; programmazione ed equilibri finanziari; finanziamento del bilancio corrente; finanziamento del bilancio investimenti).

Gestione personale e Vincoli finanza pubblica (condizioni interne)
Sempre avendo riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento di due ulteriori aspetti, e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; la coerenza e la compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità e con i vincoli di finanza pubblica. Nella sostanza, si tratta di aspetti su cui incidono pesantemente i limiti posti dal governo centrale sull'autonomia dell'ente territoriale. I vincoli posti alla libera possibilità di programmare le assunzioni di nuovo personale (fabbisogno di personale e possibilità del turn-over, spesso limitato ad una sola percentuale sul totale andato in quiescenza) insieme ai limiti posti sulla capacità di spesa che è condizionata, per gli enti soggetti ai vincoli di finanza pubblica, al raggiungimento dell'obiettivo programmatico.

Obiettivi strategici

A. SEZIONE STRATEGICA- SeS

LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE AZIONI E AI PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO ANNI 2023-2028

ASSESSORE ZEN GIORGIO

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma 1 organi istituzionali

Obiettivi inseriti nel programma di mandato

TRASPARENZA

Il Comune, per i propri cittadini, deve essere come un libro aperto. Per questo motivo proseguiremo il racconto delle attività comunali attraverso il bollettino **Rossano Veneto Informa** e mediante l'utilizzo dei social network che sono diventati oramai sempre più un mezzo per connettere e avvicinare i cittadini alla politica.

ASSESSORE MORENA MARTINI

Programma 5 GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Obiettivi inseriti nel programma di mandato

Collegamento tra la nuova piazza e Villa Caffo e Realizzazione Parcheggi a nord-ovest

Il progetto esecutivo consentirà di intervenire per il collegamento tra la nuova Piazza Duomo e Villa Caffo già nel corso del 2024. Il percorso ciclopedonale interesserà sia in tratto dalla Piazza verso Nord verso Villa Caffo, sia il tratto che dalla Piazza porterà al Parcheggio Brunello e ai nuovi parcheggi a nord-ovest del Duomo. Collegamenti indispensabili per mettere in sicurezza cicli e pedoni che transitano lungo la strettoia di via Bassano. Una possibilità di evoluzione urbana strategica per tutto il nostro centro storico. Il tutto si configura come 4° stralcio per il completamento del centro storico.

ASSESSORE PAOLO TRENTIN

Missione 3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
Programma 1 POLIZIA LOCALE

Obiettivi inseriti nel programma di mandato

Sicurezza

In questo momento l'organico della nostra polizia locale è composto due agenti di polizia municipale più una guardia ecologica. È intenzione della nostra amministrazione incrementare l'organico di una

ulteriore unità. Vogliamo dotare i nostri vigili di bici elettriche e al contempo potenziare il servizio di pattuglia sul territorio. Siamo infatti convinti che vedere una divisa lungo le nostre strade comunichi al cittadino un segnale di maggiore sicurezza e possa essere anche un deterrente per quanto riguarda la microcriminalità.

ASSESSORE HELGA BATTAGLIN

Missione 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Programma 1 ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

Programma 2 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE

Obiettivi inseriti nel programma di mandato

INFANZIA - SCUOLA - ISTRUZIONE

I bambini sono il nostro futuro e a loro devono essere rivolte le maggiori attenzioni, per questo ci impegniamo ad ampliare l'offerta formativa e l'orario dell'Asilo Nido comunale, garantendo la stabilità del personale;

Cercheremo di avviare un servizio di dopo scuola per la scuola dell'infanzia e per la primaria nel plesso scolastico centrale, in modo da garantire ai genitori che lavorano un luogo sicuro dove poter affidare i loro figli al termine dell'attività scolastica. Proporremo inoltre un ampliamento del doposcuola per la scuola secondaria di primo grado, con servizio mensa incluso, in modo da garantire ai genitori e agli studenti che usufruiranno di questi servizi di essere seguiti nelle attività scolastiche pomeridiane da personale qualificato;

E proprio perché i nostri figli passeranno molto tempo all'interno dell'area scolastica, sarà fondamentale la perfetta sistemazione/manutenzione dei giardini scolastici e una riqualificazione del cortile tra l'Istituto comprensivo e la palestra scolastica fintanto che non saranno realizzati gli impianti sportivi all'esterno.

Non mancherà altresì il consueto contributo a sostegno delle scelte formative del personale scolastico ed il sostegno economico per la realizzazione delle progettazioni proposte dalla dirigenza e dagli insegnanti della nostra scuola, l'Istituto Comprensivo Rodari.

Abbiamo poi in mente un progetto ambizioso: la realizzazione di un albo sovracomunale per un servizio di baby-sitter a domicilio, una concreta forma di aiuto rivolto a quei genitori che, privi di una rete familiare a cui appoggiarsi, per motivi di malattia del bambino e non solo, hanno il problema di dover conciliare i tempi lavorativi con quelli della scuola.

SINDACO ZONTA MARCO

Missione 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
Programma 2 ATTIVITA' CULTURALI ED INTERVENTI CULTURALI

Obiettivi inseriti nel programma di mandato

CULTURA E BIBLIOTECA

In questi ultimi anni una particolare attenzione è stata rivolta alla nostra Biblioteca civica. Solamente per l'acquisto di nuovi libri, dal 2018 ad oggi sono stati investiti più di 61.000 EUR.
Inoltre, è stato ampliato il ventaglio delle attività proposte al suo interno, in particolare attività laboratoriali, didattiche o esperienziali, l'organizzazione di visite a mostre o eventi/serate culturali, le attività per le famiglie, le letture nella saletta bimbi per la fascia 0-14 anni, il sostegno al ***gruppo dei lettori volontari "La Compagnia delle Pagine"***; fiore all'occhiello di tutto questo è stata la grande mostra per celebrare il centenario della morte di **Ottone Brentari**, che ci ha visti collaborare con il Comune di Castel Ivano (TN), con la Biblioteca di Bassano del Grappa, con il CAI, la SAT e la Fondazione Museo Storico del Trentino.
Grazie anche a tutte queste attività, dallo scorso anno Rossano Veneto può fregiarsi del prestigioso titolo di ***"Città che legge"***.
Tutto questo per noi non è che un punto di partenza, ripartiremo da subito potenziando tutte queste offerte con particolare attenzione alla promozione della lettura e di avvicinamento al libro fin dalla nascita, in collaborazione con l'AULSS7 Pedemontana e con il supporto di esperti in letteratura per la prima infanzia.
Parallelamente a tutto questo ci proponiamo di continuare a proporre e sviluppare incontri tra la cittadinanza e figure qualificate su temi di importanza fondamentale: forze dell'ordine per la sicurezza, legali e medici sul testamento biologico, fiscalità…

PARCO SEBELLIN E BAR/VOLIERA

Sicurezza e controllo nei parchi cittadini attraverso la videosorveglianza
Bar ristoro all'interno di parco Sebellin aperto sin dal mattino e accessibile a tutti. Ampliamento delle attività offerte all'interno del parco: corsi di yoga, pilates, crossfit post orario di lavoro. Per la sera, proiezione di film, rappresentazioni teatrali, concerti e presentazione di libri in collaborazione con la nostra biblioteca e le librerie del territorio.

Manutenzione ordinaria e straordinaria di Villa Caffo

Villa Caffo necessita di una manutenzione ordinaria e straordinaria. Impianto elettrico ed idraulico sono ormai obsoleti. Tutti gli infissi ed il tetto sono da sistemare. E già pronto uno studio di fattibilità di efficientamento energetico, predisposto nell'ultimo anno. Prioritario sarà l'affidamento ad uno studio qualificato di un progetto esecutivo da suddividere in stralci per il rifacimento del tetto e di tutte le manutenzioni che necessita il nostro splendido centro culturale.

Auditorium

Il PNRR ci ha dato la possibilità di presentare un progetto per la riqualificazione urbana dell'ex Filanda Cecchele sita in via XXIV Maggio. Un progetto sicuramente ambizioso, realizzabile solo con fondi ministeriali e che si inserisce in una programmazione d'ambito culturale che vede partner anche i comuni di Rosà e di Cartigliano. Sala Auditorium per 300 persone, palco profondo a terra, americane, spogliatoi sevizi per service e macchinisti di uniscono a stanze deputate a sala prove, sale canto, bar e caffetteria oltre che ad una foresteria ad uso degli artisti di passaggio. Nuovi spazi per l'arte e la cultura che potranno essere realizzati anche a stralci.

ASSESSORE PAOLO TRENTIN

Missione 6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
Programma 1 SPORT E TEMPO LIBERO

Obiettivi inseriti nel programma di mandato

Impianti Sportivi per i giovani: una assoluta priorità

In questi anni abbiamo lavorato, anche in sinergia con le realtà sportive comunali rossanesi, al recupero e messa in sicurezza degli stabili esistenti. Siamo coscienti che nella nostra Rossano, pur con una palestra scolastica ed un palazzetto comunale e con dei campetti di pallacanestro dislocati nel territorio, gli spazi per lo Sport non sono sufficienti. Soprattutto a Rossano non ci sono luoghi organizzati per lo Sport all'aperto.

La nostra proposta comprende: un campo polivalente, un luogo per lo skate, due campi per il Padel all'aperto, un campo per il tennis. Una struttura con spogliatoi, bar, magazzino per gli attrezzi. Gli spazi per la realizzazione saranno quelli compresi tra la palestra scolastica e il PalaBrunello.

ASSESSORE HELGA BATTAGLIN

Programma 2 GIOVANI

Obiettivi inseriti nel programma di mandato

GIOVANI

I giovani reclamano spazi, esperienze significative e responsabilità e in tal senso proponiamo:

- la creazione di una sala per avvicinare i bambini ed i ragazzi al teatro e a tutte le espressioni artistiche;
- la creazione di una sala prove per i giovani talenti musicali dove possano provare in serenità i loro strumenti e dare sfogo alla propria creatività;
- gemellaggi con altri paesi italiani ed europei;
- viaggi studio per poter esercitare una nuova lingua e conoscere altre realtà;
- coinvolgimento dei ragazzi tra i 14 ed i 19 anni in progetti tipo C-Staff e "Ci sto Attività di supporto alle associazioni o supportandoli nell'organizzazione di proposti.

ASSESSORE MORENA MARTINI

Missione 8 ASSETTO DEL TERRITORIO E EDILIZIA ABITATIVA
Programma 1 URBANISTICA E TERRITORIO

Obiettivi inseriti nel programma di mandato

Pianificazione e sviluppo

La gestione attenta del territorio continuerà ad essere un punto fermo anche per noi della lista "ROSSANO 2023-2028 – ZONTA SINDACO, PER LA CONTINUITÀ", così come lo è stata negli ultimi dieci anni dell'Amministrazione Martini. Cinque punti riassumono la nostra filosofia:

1 Recupero del patrimonio edilizio esistente comprese le demolizioni e ricostruzioni degli edifici senza utilizzo di nuova superficie agricola. Sarà garantita la possibilità di ampliamento volumetrico per soddisfare le nuove esigenze, secondo le normative Regionali vigenti;
2 Utilizzo del credito edilizio e di tutte le altre forme di "compensazione" per spostare volumi già esistenti in zone più adatte. In questo modo si garantirà il recupero ambientale delle aree già edificate, incentivando quindi gli interventi che non vadano ad incidere sulle aree agricole;
3 Mantenimento della limitazione di grandi aree di espansione che prevedano speculazioni edilizie previste nel PAT anche in conformità alla legge regionale sul consumo del suolo;
4 Riconversione e riutilizzo delle zone industriali dismesse o in corso di dismissione con particolare attenzione alla qualità architettonica e alla qualità ambientale degli interventi;
5 Utilizzo dello Sportello Unico Attività Produttive in modo consapevole, per garantire a tutte le imprese un corretto e giusto sviluppo delle attività, evitando il più possibile l'utilizzo di nuove aree agricole e utilizzando principalmente le superfici già trasformate.

ASSESSORE PAOLO TRENTIN

Missione 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Programma 5 AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI

Obiettivi inseriti nel programma di mandato

Restauro della Torricella

Il progetto del restauro della Torricella del nostro Parco è alla fase definitiva. Resta l'ipotesi di una riqualificazione di quello che resta un simbolo della nostra Rossano con una proposta di gioco di luci che renderà attrattiva la Torre anche nelle ore notturne.

Programma 9 QUALITA' ARIA, INQUINAMENTO

Obiettivi inseriti nel programma di mandato

Ambiente ed ecologia, viabilità

L'attenzione all'ambiente che ci circonda non deve più essere trascurata tanto più che, vista la situazione problematica rispetto alla qualità dell'aria, diventa necessario agire sulla riduzione dei principali fattori di produzione dell'inquinamento.
Deve essere innanzitutto ridotto l'inquinamento prodotto dal traffico veicolare e questo potrà avvenire incrementando l'uso della bicicletta, potenziando i percorsi ciclopedonali esistenti e incentivando l'uso di mezzi a basso impatto ambientale.
Come Amministrazione cercheremo di incentivare e di stare sempre accanto a tutte quelle attività di volontariato che si occupino della pulizia e del decoro degli spazi pubblici.
Provvederemo inoltre all'installazione di apposite colonnine ad alta potenza per la ricarica delle auto elettriche e la creazione di aree destinate alla sharing mobility (monopattini e biciclette) utilizzando i fondi previsti dal PNRR.
Parallelamente, considerando che il 20% delle biciclette vendute sono elettriche, installeremo delle rastrelliere con colonnina di ricarica in punti strategici: municipio, piazze, scuole, biblioteca, parchi pubblici e casette di quartiere.

ABBATTIMENTO DEI CONSUMI DEL COMUNE

Riteniamo strategico investire sulla riduzione dei consumi energetici del patrimonio pubblico, con una serie di interventi "green". A titolo di esempio: efficientamento energetico della Casa comunale, conversione dei mezzi in dotazione a metano e realizzazione di un cruscotto di monitoraggio in tempo reale che permetta di valutare costantemente la situazione.

COMUNITA' ENERGETICHE
In collaborazione con i tavoli IPA "Pedemontana del Brenta" siamo intenzionati a percorrere la proposta di portare a Rossano Veneto le Comunità Energetiche. Questo diventerà possibile grazie anche alla collaborazione con ETRA e con le politiche che ETRA Energia porta avanti per il risparmio energetico.

BICIPOLITANA E MOBILITA' DOLCE

La **Bicipolitana** è un progetto di fatto già in essere. Rossano Veneto ha partecipato a una convenzione con i Comuni del territorio per poter tracciare una *mappa di bicipolitana* sull'impronta della mappa delle metropolitane delle grandi Città. Ogni linea avrà un colore e ogni linea collegherà

tutto il territorio. Già oggi è possibile, partendo da Rossano Veneto, raggiungere Bassano del Grappa solamente attraverso le piste ciclabili. E' un progetto ambizioso che ha come Comune capofila Rosà e che sarà messo all'attenzione dei prossimi bandi europei.
La **mobilità dolce** diventa una priorità per la nostra Amministrazione grazie anche all'aiuto di un gruppo di

volontari che si occupano di queste proposte. Con una modica spesa possiamo già da subito adattare alcune vie in modo da poter garantire una sempre maggiore sicurezza dei ciclisti.

ASSESSORE MORENA MARTINI

Missione 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
Programma 5 VIABILITA' ED INFRASTRUTTURE STRADALI

Obiettivi inseriti nel programma di mandato

Realizzazione Rotonda a confine tra Mottinello e Rossano

Questa opera è voluta dalla popolazione da tanto tempo e trova anche l'accordo con l'amministrazione di Galliera. Essendo a cavallo tra due Provincie, la strada burocratica non sarà facile ma contiamo di poter realizzare l'opera entro la fine del mandato elettorale.

Programma di asfaltature in tutto il territorio comunale

L'aumento dei prezzi, spropositato, dovuti alla guerra in Ucraina e ad una speculazione ingiustificata ha di fatto fermato il programma di asfaltature nel nostro paese. Questo dovrà ricominciare già dai primi mesi di amministrazione e proseguire in tutto il territorio rossanese, garantendo a tutte le strade la dignità dovuta ed il rispetto per quanto chiedono i cittadini.

ASSESSORE HELGA BATTAGLIN

Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
Programma 2 DISABILITA'

Obiettivi inseriti nel programma di mandato

Disabilità

Finalmente anche il nostro comune ha adottato il **PEBA (Piano di abbattimento delle barriere architettoniche)**. Il nostro impegno per i prossimi cinque anni è quello di continuare a garantire o, laddove ve ne sia necessità, migliorare l'accessibilità a tutti gli edifici pubblici. Inoltre, potenzieremo il supporto alle pratiche per l'accesso ai contributi riservati agli ambiti della disabilità. Massima attenzione all'inserimento scolastico dei bambini e delle bambine, intervenendo – come sempre è stato fatto – sulle politiche proposte dall'ULSS 7 Pedemontana.

Ci impegniamo a promuovere ed ampliare le attività di sensibilizzazione sulla diversità e sulla fragilità col fine della Comunità inclusiva.

Tutte le strutture sportive comunali saranno sempre a disposizione delle associazioni che vogliono includere nelle proprie attività sportive persone con diverse disabilità.

Continuare a sostenere la creazione di aree gioco inclusive negli spazi verdi dei parchi e delle casette di quartiere come forma di aggregazione e buon vicinato in ottica dell'inclusività e dell'aggregazione.

Naturalmente continuerà la collaborazione con gli altri Comuni del territorio e con l'Azienda Sanitaria nella programmazione socio-sanitaria attraverso la partecipazione ai Piani di Zona (per i Centri Diurni, centri residenziali, ecc.) e al tavolo operativo del PNRR per la residenzialità leggera – Vita Indipendente. Garantiamo l'impegno per l'ampliamento dell'offerta rivolta alle famiglie presso

il Centro Arcobaleno, struttura fortemente voluta da questa amministrazione e realizzata grazie all'intervento di tanti volontari.

Programma 3 ANZIANI

ANZIANI
Da qualche mese sono partite le attività del nuovo **Centro ricreativo per gli anziani**, uno spazio creato all'interno delle barchesse di Palazzo Sebellin (ex Municipio). Queste attività verranno naturalmente sostenute, ampliate e potenziate anche per i prossimi anni.

In quest'ottica continuerà la collaborazione con l'Azienda Sanitaria e le associazioni del paese nell'organizzazione di incontri/serate incentrati su tematiche che riguardano la sfera delle problematiche che incalzano a partire dai 50 anni. Riproporremo i **Pomeriggi culturali** con i relativi corsi alla stimolazione cognitiva, alfabetizzazione digitale, tecniche di rilassamento, cucina naturale, i corsi di ginnastica dolce, posturale e nordic walking.

Proseguirà la collaborazione con il *CIF - Centro Italiano Femm*inile nell'organizzazione dei cicli dell'**Università**

della liberà età con un potenziamento dell'offerta formativa e le sue consuete escursioni didattiche.

Verrà mantenuto il servizio di **Telesoccorso** in collaborazione con l'*Azienda Sanitaria*, verranno potenziate le **attività domiciliari** per gli anziani non autosufficienti e con demenza in collaborazione con l'*IPAB Villa Aldina*. Ci impegneremo inoltre per ampliare l'offerta del **Centro sollievo**, rivolto a persone con demenza, ampliando giorni ed orari di attività.

Proseguirà l'offerta dei **soggiorni estivi per anziani** organizzati in sinergia con i comuni di Tezze sul Brenta e Cartigliano.

Programma 4 SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Servizi alle categorie deboli e politiche sulla casa e del lavoro

Riteniamo prioritario rafforzare le reti sociali territoriali coinvolgendo direttamente i cittadini, le associazioni del territorio, le cooperative sociali al fine di affrontare nel modo più efficace le domande di servizi e di supporto, in aumento esponenziale per effetto della crisi.
Da parte nostra poi, l'impegno a sostenere, con azioni di mappatura e coordinamento sociale ogni rete di mutuo aiuto (a titolo esemplificativo: negozi solidali, gruppi di acquisto, orti solidali, gruppi di mutuo aiuto). Il rafforzamento del tessuto sociale è fondamentale per affrontare anche in modo preventivo le situazioni crescenti di nuove fragilità e vulnerabilità di persone e famiglie. Diventa basilare, quindi, la promozione di una rete di servizi contro la solitudine e l'isolamento, specie di anziani e disoccupati e lo sviluppo di servizi di consulenza psicologica e legale di prossimità.

In questi ultimi dieci anni sono state avviate in tal senso molteplici attività che intendiamo portare avanti. Tra queste spiccano:

- Lo **Sportello Lavoro**, un servizio offerto in collaborazione con *Umana – Agenzia per il Lavoro*. Attivo nel nostro comune oramai da cinque anni, ha dato risposta alle esigenze lavorative e formative di molti nostri concittadini in un periodo certamente non facile;
- Il **Progetto PALLADES**, un servizio che ci vede coinvolti con altri quattordici comuni dell'area bassanese e si occupa di promuovere l'alfabetizzazione informatica nelle fasce deboli (per esempio anziani), di insegnare le modalità di accesso ai servizi (sanitari, amministrativi, ecc.) online.

Ci proponiamo di istituire un nuovo **Sportello di cittadinanza attiva** che possa fornire un aiuto concreto nella gestione di pratiche socio-sanitarie, prenotazione visite e aiuto nei processi digitali e che allo stesso tempo possa essere di aiuto per snellire tutti quegli aspetti che appesantiscono le incombenze burocratiche dei nostri cittadini.

Programma 5 FAMIGLIE

POLITICHE PER LA FAMIGLIA

In questi ultimi anni forte è stato il nostro impegno nelle politiche per la famiglia, i giovani e la scuola e desideriamo che questo indirizzo sia mantenuto anche nei prossimi anni.

Continuerà la promozione di serate-incontri con tematiche a sostegno della genitorialità e della famiglia in collaborazione con l'Azienda Sanitaria, con l'Istituto Comprensivo e le varie realtà educative territoriali (corsi di primo soccorso, BLS, Life skills, ecc.);

Sempre in collaborazione con l'Azienda Sanitaria daremo continuità a tutti i vari progetti che sono già stati realizzati con successo negli anni scorsi come:

- *Lettura ad alta voce* (con esperta di libri per la fascia 0-6 anni);
- *Mamme in salute* (attività fisica insieme al proprio bambino con istruttrice qualificata);
- *Baby pit stop* (è già stato attrezzato un posto dove poter cambiare ed allattare il bambino in biblioteca, sono previsti altri due luoghi da adibire a questo servizio: uno in *Comune* e uno presso il *Centro di Medicina Integrata* di Villa Aldina).

Permane anche il nostro impegno a supportare i genitori-lavoratori sia attraverso il contenimento delle rette dell'Asilo Nido e della scuola materna (quest'ultimo grazie ad un contributo diretto alle scuole materne paritarie), sia attraverso orari che aiutino a conciliare i tempi lavorativi con quelli delle scuole.

Verranno confermati anche i CREC, garantendo così un efficace servizio di assistenza scolastica e ricreativa durante il periodo delle vacanze scolastiche, specialmente quelle estive. Valuteremo se ampliare il periodo di copertura per garantire un maggiore supporto alle famiglie che ne avessero necessità.

Aumenteremo, fino a raggiungere le 12 unità all'interno del territorio comunale, i cosiddetti "parcheggi rosa", aree parcheggio di cortesia riservate alle donne in stato di gravidanza e con bambini fino ai due anni.

SINDACO MARCO ZONTA

Programma 7 RETE SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI

Obiettivi inseriti nel programma di mandato

SALUTE:

In accordo con l'Azienda ULSS 7, proporremo un ampliamento dell'offerta medica in Villa Aldina, sede della **Medicina di Gruppo Integrata**, dove sono già presenti infermieri e medici per 12 ore al giorno, promuovendo la nascita di ambulatori specialistici rivolti ai bisogni della popolazione.

Sempre in accordo con l'AULSS7 Dipartimento di prevenzione e le associazioni locali, proseguiremo nella promozione di stili di vita sani e dell'attività motoria per tutte le fasce d'età attraverso l'informazione, divulgazione e proposte di vario tipo.

Dedicheremo giornate ad attività di prevenzione di malattie di vario genere (autopalpazione, pap- test, mammografia, ecografie, ecc.).

Continueremo a sostenere la meritoria opera dello **sportello di ascolto Spazio Donna** rivolto a contrastare la vergognosa piaga della violenza di genere e saremo al loro fianco in tutte le attività correlate.

Parlando di salute, non possiamo non inserire la voce dedicata allo Sport inteso come attività fondamentale per il benessere della persona. Continueremo a sostenere le Associazioni sportive rossanesi per favorire la pratica sportiva per tutti i nostri cittadini, dai 3 anni fino ai 90 e oltre. L'offerta sportiva delle associazioni rossanesi è davvero notevole. Saremo vicini a loro nella predisposizione di interventi, anche strutturali, nelle nostre palestre e campi oltre a sostenerli nei bisogni come abbiamo fato sino ad ora. Tra le attività che ci piacerebbe proporre (oltre a quelle già esistenti) vorremmo organizzare una camminata/corsa rosa (riservata a sole donne, 5 km con partenza e arrivo dalla nuova piazza) il cui ricavato sarà destinato alle associazioni del territorio.

ASSESSORE ZEN GIORGIO

Programma 8 COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONI

Obiettivi inseriti nel programma di mandato

I veri protagonisti della vita di un comune sono i suoi cittadini ed è ai loro bisogni che un'amministrazione comunale deve guardare in modo prioritario.

VOLONTARIATO

Continuerà il lavoro dello **Sportello per le Associazioni** che continuerà nel proprio compito di aiutare le associazioni in tutti quelli che sono gli aspetti burocratici. Questo ufficio, che fa capo alla segreteria del Primo Piano, può avere anche funzioni di segreteria per tutte quelle associazioni che abbiano necessità di effettuare l'invio di lettere, inviti, mail, di fare telefonate, di evadere pratiche per la richiesta di contributi o per richiedere spazi per le manifestazioni. Lasciamo che il tempo a disposizione dei volontari sia dedicato alle loro attività e non alla burocrazia;

Casa Rossano: così si chiamerà il nuovo spazio dedicato alle associazioni di volontariato, in primis la PRO LOCO, le varie associazioni sportive, culturali e sociali che fanno vivere il nostro Paese. CASA ROSSANO verrà ospitata in Palazzo Sebellin (ex Municipio), i cui lavori di ristrutturazione termineranno entro luglio 2023. Ben presto quindi, un altro gioiello della nostra storia potrà tornare a vivere e ospitare la parte più bella e viva della nostra Rossano Veneto: **il suo volontariato**!

Continuerà naturalmente il sostegno al locale gruppo dei **Volontari civici**. Tutti noi ricordiamo il loro impegno durante il periodo COVID ma non dobbiamo dimenticare che sono stati fondamentali in tantissime altre attività che spaziano dal trasporto delle persone con difficoltà, all'apertura del **Centro ricreativo per anziani**, al supporto ai professionisti del **Centro Sollievo** o all'aiuto offerto alle altre associazioni nel corso dei vari eventi pubblici.

Associazioni rossanesi: volontariato sociale, culturale e sportivo

Continueremo a dare sostegno a tutte le associazioni Rossanesi. Finalmente a luglio 2023 sarà completata anche l'opera di Palazzo Sebellin, la nuova "Casa Rossano": luogo storico e di cultura dove tutte le nostre bellissime associazioni troveranno finalmente la loro sede e la casa. Continuerà il sostegno a 360° alle "Casette di Quartiere", vero volano di aggregazione comunitaria e di socializzazione intergenerazionale.

ASSESSORE MORENA MARTINI

Programma 9 SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Obiettivi inseriti nel programma di mandato

Restauro Chiesetta del Cimitero dedicata ai Caduti nella Grande Guerra

Nel nostro Cimitero esiste una Chiesetta nella parte Vecchia che ospita le Salme dei sacerdoti e dei Caduti della Grande Guerra. Questa merita una attenzione particolare di restauro insieme alla Statua della Vergine che è ospitata nel suo interno. Il nostro Cimitero ha già avuto attenzioni da parte dell'amministrazione con la creazione di vialetti che possano consentire un facile accesso alle persone con disabilità motoria. Si prospetta il completamento dei viali ed una rivisitazione della gestione della manutenzione degli spazi verdi del Sacro Luogo.

ASSESSORE MORENA MARTINI

Missione 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
Programma 4 RETE E SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'

Obiettivi inseriti nel programma di mandato

Attività produttive

In cooperazione con le associazioni di categoria vogliamo promuovere e sostenere con iniziative culturali e artistiche le attività commerciali del centro paese con la realizzazione di eventi tematici che portino la cittadinanza a rivivere Rossano.
Inoltre, per incentivare l'insediamento di nuovi esercizi commerciali ci impegneremo a ridurre le lungaggini burocratiche e semplificare quanto più possibile i regolamenti comunali al fine di premiare comportamenti virtuosi di cui il nostro territorio potrà beneficiare.

L'impegno sarà anche quello di sviluppare una serie di occasioni di incontro con la cittadinanza in modo che questa, sugli argomenti di interesse generale, possa affiancare l'amministrazione nella sua attività amministrativa.

SUPPORTO ALL'IMPRENDITORIA GIOVANILE

Ci impegneremo a migliorare il dialogo tra SUAP (sportello unico per le attività produttive) e giovani imprenditori affinché venga facilitato il reperimento delle informazioni necessarie a chi si affaccia sul mondo del lavoro autonomo;
Proporremo meeting a scadenza fissa tra gli under 35 possessori di un'attività propria e la Giunta comunale, al fine di facilitare la comunicazione tra le due parti e cercare congiuntamente di risolvere i problemi sorti in ambito lavorativo;
Creeremo nuovi spazi pubblici di co-working per rendere tali strutture accessibili anche a chi, senza sussidi, non sarebbe in grado di avere una postazione lavorativa adeguata.

Gli obiettivi strategici che vengono individuati per ogni Missione del bilancio di previsione 2023/2025 e trasversali a tutte le aree funzionali, sono i seguenti:

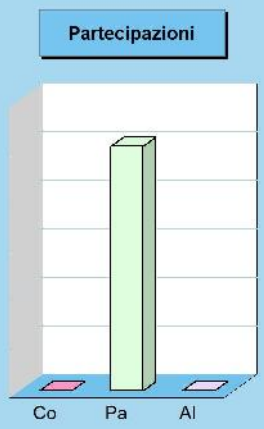
- Promozione delle pari opportunità attraverso l'attuazione del Piano azioni positive, garantendo percorsi formativi che favoriscono la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, il rispetto della normativa nelle politiche di reclutamento e gestione del personale, mantenendo l'adesione alla "rete per le pari opportunità" della provincia di Vicenza.

- Dare compiuta attuazione alle prescrizioni contenute nel P.T.P.C.T., in particolare attuare le misure di contrasto come indicato nel piano, allo scopo di alimentare la cultura della legalità e della buona amministrazione.

- Ai fini dell'attuazione e dello svolgimento degli interventi finanziati con fondi PNRR, adottare un sistema di azioni integrato ed organico ai fini del monitoraggio, del controllo e della verifica dei progetti stessi.

Partecipazioni

La gestione di pubblici servizi
Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a società private direttamente costituite o partecipate. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica, al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.
Dal 2016 la normativa di riferimento è contenuta nel Testo Unico sulle società partecipate (D.Lgs. 175/2016) che, oltre a riassumere in un quadro organico le norme in materia già vigenti, contiene anche disposizioni volte alla razionalizzazione del settore, con l'obiettivo di assicurarne una più efficiente gestione e di contribuire al contenimento della spesa pubblica.



Partecipazioni (riepilogo per tipo legame)

	Partecipate (num.)	Val. nominale (importo)
Controllata (AP_BIIV.1a)	0	0,00
Partecipata (AP_BIIV.1b)	2	1.006.395,32
Altro (AP_BIIV.1c)	0	0,00
Totale	**2**	**1.006.395,32**

Partecipazioni

Denominazione	Tipo di legame	Cap. sociale (importo)	Quota ente (%)	Val. nominale (importo)
ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI ETRA SPA	Partecipata (AP_BIV.1b)	64.021.330,00	1,570000 %	1.005.134,88
SEV DATA Società Cooperativa	Partecipata (AP_BIV.1b)	473.850,00	0,260000 %	1.260,44

ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI ETRA SPA

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	1,570000 %
Attività e note	Gestione del ciclo integrato dell'acqua a decorrere dal 2003 e della gestione del servizio di igiene ambientale dal 2006. La quota di partecipazione del Comune di Rossano Veneto, a seguito dell'incorporazione di Brenta servizi Spa, è passata dal 2.0508% al 1,57%.

SEV DATA Società Cooperativa

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	0,260000 %
Attività e note	consulenza e sostegno e prestazione servizi alle migliori condizioni posssibili a favore soci operanti nei settori energetico e utility in genere

Opere pubbliche in corso di realizzazione

Le opere pubbliche in corso di realizzazione
L'investimento, a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi rapidi, richiede modalità di realizzazione ben più lunghe. Vincoli del patto di stabilità, difficoltà di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale (progetto), fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento abbraccino di solito più esercizi. Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguenza che il quadro economico dell'opera sarà soggetto a perizia di variante. Il prospetto riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione.

Denominazione ufficiale tipologie

Nuova realizzazione
Demolizione
Recupero
Ristrutturazione
Restauro
Manutenzione ordinaria
Manutenzione straordinaria
Ristrutt. con efficientamento energetico
Man. straord. con efficienta. energetico
Man. straord. di adeguamento sismico
Man. straord. di miglioramento sismico
Man. straord. per accessibilità
Man. straord. adeguamento impianti
Ampliamento o potenziamento
Lavori socialmente utili
Ammodern. tecnologico e laboratoriale
Altro

Elenco opere in corso di realizzazione

RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA DUOMO. RISTRUTTURAZIONE DI UN FABBRICATO ADIBITO A SERVIZI E SALA PARROCCHIALE
RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA DUOMO 3' STRALCIO: PAVIMENTAZIONE

RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO AI FINI DEL MIGLIORAMENTO SISMICO E DELL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI PALAZZO SEBELLIN (EX SEDE MUNICIPALE) - 2' STRALCIO

ANTISISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA MATERNA VIA STAZIONE
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA INFANZIA VIA STAZIONE - PNRR M2C4 INV. 2.2

AMPLIAMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA STAZIONE - PNRR M4C1 INV. 1.1
OPERE SISTEMAZIONE QUARTIERE DIAZ 1' STRALCIO A - PNRR M2C4 INV. 2.2

LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLE - NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO - PNRR M2C4 INV. 2.2

LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SEDE MUNICIPALE - PNRR M2C4 INV. 2.2
OPERE DI SISTEMAZIONE QUARTIERE DIAZ 1' STRALCIO B

Opere pubbliche non ancora ultimate e finanziate negli anni precedenti

Denominazione (Opera pubblica)	**Esercizio** (Impegno)	**Valore** (Totale intervento)	**Realizzato** (Stato avanzamento)
RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA DUOMO. RISTRUTTURAZIONE DI UN FABBRICATO ADIBITO A SERVIZI E SALA PARROCCHIALE	2019	4.000.000,00	2.904.402,72
RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA DUOMO 3' STRALCIO: PAVIMENTAZIONE	2022	1.350.000,00	229.670,10
RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO AI FINI DEL MIGLIORAMENTO SISMICO E DELL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI PALAZZO SEBELLIN (EX SEDE MUNICIPALE) - 2' STRALCIO	2021	400.000,00	148.470,83
ANTISISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA MATERNA VIA STAZIONE	2021	600.000,00	184.612,00
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA INFANZIA VIA STAZIONE - PNRR M2C4 INV. 2.2	2022	600.000,00	357.308,58
AMPLIAMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA STAZIONE - PNRR M4C1 INV. 1.1	2022	2.521.498,00	22.812,64
OPERE SISTEMAZIONE QUARTIERE DIAZ 1' STRALCIO A - PNRR M2C4 INV. 2.2	2022	150.000,00	500,00

Opere pubbliche non ancora ultimate e finanziate negli anni precedenti (segue)

Denominazione (Opera pubblica)	**Esercizio** (Impegno)	**Valore** (Totale intervento)	**Realizzato** (Stato avanzamento)
LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLE - NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO - PNRR M2C4 INV. 2.2	2022	70.000,00	0,00
LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SEDE MUNICIPALE - PNRR M2C4 INV. 2.2	2023	70.000,00	0,00
OPERE DI SISTEMAZIONE QUARTIERE DIAZ 1' STRALCIO B	2023	193.309,00	0,00

Tariffe e politica tariffaria

Servizi erogati e costo per il cittadino
Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.

Categorie di servizi pubblici a domanda individuale

Alberghi, case di riposo e di ricovero
Alberghi diurni e bagni pubblici
Asili nido
Convitti, campeggi, case di vacanze, ostelli
Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali
Corsi extra scolastici non previsti espressamente da legge
Giardini zoologici e botanici
Impianti sportivi, piscine, campi da tennis, di pattinaggio o simili
Mattatoi pubblici
Mense, comprese quelle ad uso scolastico
Mercati e fiere attrezzati
Parcheggi custoditi e parchimetri
Pesa pubblica
Servizi turistici, stabilimenti balneari, approdi turistici e simili
Spurgo pozzi neri
Teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli
Trasporto carni macellate
Servizi funebri, pompe funebri e illuminazioni votive
Uso locali non istituzionali, auditorium, palazzi congressi o simili

Principali servizi offerti dall'ente al cittadino

PROVENTI IMPIANTI SPORTIVI
PROVENTI USO LOCALI RIUNIONI NON ISTITUZIONALI
PROVENTI ASSISTENZA INTEGRATA
MENSA SCOLASTICA
proventi servizio trasporto scolastico

Principali servizi offerti al cittadino

	Servizio	Stima gettito 2024		Stima gettito 2025-26	
		Prev. 2024	Peso %	Prev. 2025	Prev. 2026
1	PROVENTI IMPIANTI SPORTIVI	25.000,00	26,3 %	25.000,00	25.000,00
2	PROVENTI USO LOCALI RIUNIONI NON ISTITUZIONALI	5.000,00	5,3 %	5.000,00	5.000,00
3	PROVENTI ASSISTENZA INTEGRATA	10.400,00	10,9 %	10.400,00	10.400,00
4	MENSA SCOLASTICA	15.800,00	16,6 %	15.800,00	15.800,00
5	proventi servizio trasporto scolastico	39.000,00	40,9 %	39.000,00	39.000,00
	Totale	**95.200,00**	**100,0 %**	**95.200,00**	**95.200,00**

Denominazione	PROVENTI IMPIANTI SPORTIVI
Indirizzi	
Gettito stimato	2024: € 25.000,00 2025: € 25.000,00 2026: € 25.000,00

Denominazione	PROVENTI USO LOCALI RIUNIONI NON ISTITUZIONALI
Indirizzi	
Gettito stimato	2024: € 5.000,00 2025: € 5.000,00 2026: € 5.000,00

Denominazione	PROVENTI ASSISTENZA INTEGRATA
Indirizzi	
Gettito stimato	2024: € 10.400,00 2025: € 10.400,00 2026: € 10.400,00

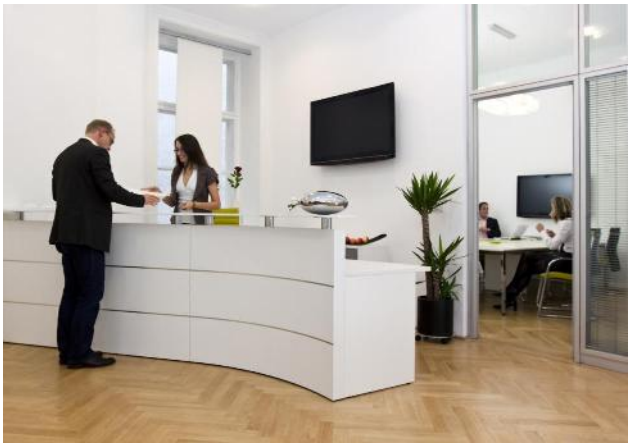
Denominazione	MENSA SCOLASTICA
Indirizzi	
Gettito stimato	2024: € 15.800,00 2025: € 15.800,00 2026: € 15.800,00

Denominazione	proventi servizio trasporto scolastico
Indirizzi	
Gettito stimato	2024: € 39.000,00 2025: € 39.000,00 2026: € 39.000,00

Tributi e politica tributaria

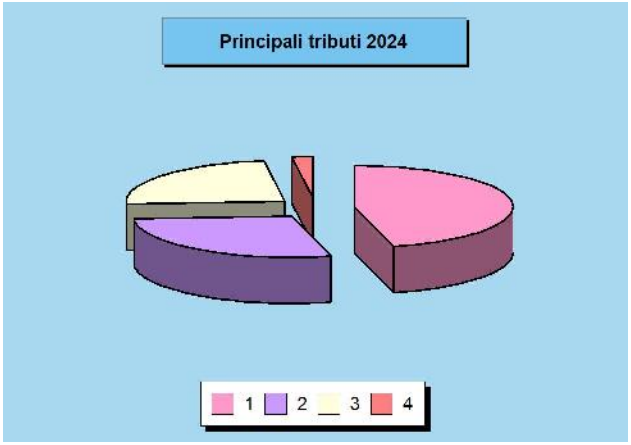
Un sistema molto instabile

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce, infatti, il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. La modifica più recente a questo sistema si è avuta con l'unificazione della IMU (imposta municipale unica o, più propriamente, imposta municipale propria) e della TASI (tributo per i servizi indivisibili).



La composizione articolata dell'IMU

L'unificazione IMU-Tasi, e cioè l'assorbimento della Tasi nella IMU, introduce una semplificazione rilevante per i contribuenti e per gli uffici comunali; viene infatti rimossa la precedente duplicazione di prelievi operati sia sulla stessa base imponibile che sulla medesima platea di cittadini contribuenti. Il prelievo patrimoniale unificato, risultato di questo accorpamento, ripropone, ma solo con lievi modifiche, l'originaria disciplina IMU. Continua invece ad essere del tutto autonomo il prelievo della Tari (tassa sui rifiuti) che non subisce sostanziali cambiamenti. Il presupposto d'imposta della nuova IMU resta il possesso di immobili, fermo però restando che il possesso della abitazione principale, salvo che non si tratti di immobile di lusso, non costituisce presupposto d'imposta.



Principali tributi gestiti

Tributo		Stima gettito 2024		Stima gettito 2025-26	
		Prev. 2024	Peso %	Prev. 2025	Prev. 2026
1	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	1.750.000,00	46,1 %	1.750.000,00	1.750.000,00
2	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	1.060.000,00	27,9 %	1.060.000,00	1.060.000,00
3	TARI - TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	907.000,00	23,9 %	939.000,00	971.000,00
4	CANONE UNICO PATRIMONIALE	80.000,00	2,1 %	80.000,00	80.000,00
	Totale	**3.797.000,00**	**100,0 %**	**3.829.000,00**	**3.861.000,00**

Denominazione	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA
Indirizzi	
Gettito stimato	2024: € 1.750.000,00 2025: € 1.750.000,00 2026: € 1.750.000,00

Denominazione	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF
Indirizzi	
Gettito stimato	2024: € 1.060.000,00 2025: € 1.060.000,00 2026: € 1.060.000,00

Denominazione	TARI - TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI
Indirizzi	
Gettito stimato	2024: € 907.000,00 2025: € 939.000,00 2026: € 971.000,00

Denominazione	CANONE UNICO PATRIMONIALE
Indirizzi	
Gettito stimato	2024: € 80.000,00 2025: € 80.000,00 2026: € 80.000,00

Spesa corrente per missione

Spesa corrente per missione

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

Spesa corrente per Missione

Missione		Sigla	Programmazione 2024		Programmazione 2025-26	
			Prev. 2024	Peso	Prev. 2025	Prev. 2026
01	Servizi generali e istituzionali	Gen	1.756.551,00	25,2 %	1.746.695,00	1.740.626,00
02	Giustizia	Giu	0,00	0,0 %	0,00	0,00
03	Ordine pubblico e sicurezza	Sic	293.680,00	4,2 %	296.280,00	296.280,00
04	Istruzione e diritto allo studio	Ist	441.970,00	6,3 %	441.049,00	438.990,00
05	Valorizzazione beni e attiv. culturali	Cul	171.499,00	2,5 %	171.499,00	171.499,00
06	Politica giovanile, sport e tempo libero	Gio	49.838,00	0,7 %	47.378,00	41.509,00
07	Turismo	Tur	0,00	0,0 %	0,00	0,00
08	Assetto territorio, edilizia abitativa	Ter	0,00	0,0 %	0,00	0,00
09	Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	Svi	1.035.181,09	14,9 %	1.085.675,15	1.096.667,15
10	Trasporti e diritto alla mobilità	Tra	1.832.087,00	26,3 %	1.824.340,00	1.816.481,00
11	Soccorso civile	Civ	0,00	0,0 %	0,00	0,00
12	Politica sociale e famiglia	Soc	898.183,00	12,9 %	912.010,00	912.010,00
13	Tutela della salute	Sal	0,00	0,0 %	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	Svi	0,00	0,0 %	0,00	0,00
15	Lavoro e formazione professionale	Lav	0,00	0,0 %	0,00	0,00
16	Agricoltura e pesca	Agr	0,00	0,0 %	0,00	0,00
17	Energia e fonti energetiche	Ene	0,00	0,0 %	0,00	0,00
18	Relazioni con autonomie locali	Aut	0,00	0,0 %	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	Int	0,00	0,0 %	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	Acc	489.855,70	7,0 %	490.847,70	491.839,70
50	Debito pubblico	Deb	0,00	0,0 %	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	Ant	0,00	0,0 %	0,00	0,00
	Totale		**6.968.844,79**	**100,0 %**	**7.015.773,85**	**7.005.901,85**

Necessità finanziarie per missioni e programmi

Le risorse destinate a missioni e programmi

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che si autofinanzia con risorse proprie) oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

Riepilogo Missioni 2024-26 per titoli

Denominazione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
01 Servizi generali e istituzionali	5.243.872,00	618.646,18	0,00	0,00	0,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	886.240,00	120.000,00	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	1.322.009,00	70.000,00	0,00	0,00	0,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	514.497,00	115.300,00	0,00	0,00	0,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	138.725,00	65.000,00	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	3.217.523,39	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	5.472.908,00	636.000,00	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Politica sociale e famiglia	2.722.203,00	120.000,00	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	1.472.543,10	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	1.517.296,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	5.075.953,77
Totale	**20.990.520,49**	**1.744.946,18**	**0,00**	**1.517.296,00**	**5.075.953,77**

Riepilogo Missioni 2024-26 per destinazione

Denominazione	Funzionamento	Investimento	Totale
01 Servizi generali e istituzionali	5.243.872,00	618.646,18	5.862.518,18
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	886.240,00	120.000,00	1.006.240,00
04 Istruzione e diritto allo studio	1.322.009,00	70.000,00	1.392.009,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	514.497,00	115.300,00	629.797,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	138.725,00	65.000,00	203.725,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	3.217.523,39	0,00	3.217.523,39
10 Trasporti e diritto alla mobilità	5.472.908,00	636.000,00	6.108.908,00
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12 Politica sociale e famiglia	2.722.203,00	120.000,00	2.842.203,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	1.472.543,10	0,00	1.472.543,10
50 Debito pubblico	1.517.296,00	0,00	1.517.296,00
60 Anticipazioni finanziarie	5.075.953,77	0,00	5.075.953,77
Totale	**27.583.770,26**	**1.744.946,18**	**29.328.716,44**

Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali

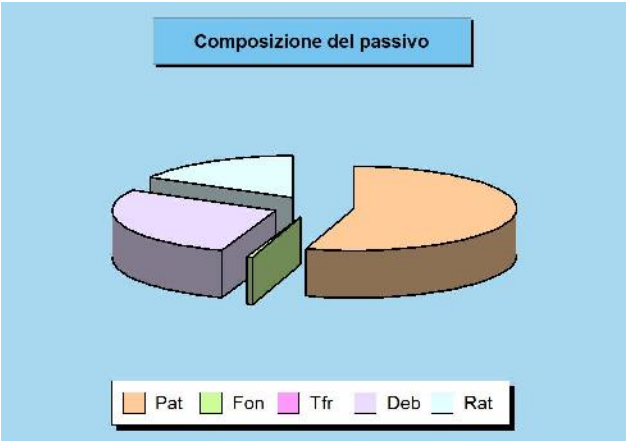
Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo patrimoniale 2022

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	192.259,28
Immobilizzazioni materiali	31.906.870,22
Immobilizzazioni finanziarie	3.759.191,42
Rimanenze	0,00
Crediti	5.057.409,80
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	2.894.979,66
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	**43.810.710,38**

Passivo patrimoniale 2022

Denominazione	Importo
Patrimonio netto	23.986.168,65
Fondo per rischi ed oneri	259.500,00
Trattamento di fine rapporto	0,00
Debiti	12.121.626,26
Ratei e risconti passivi	7.443.415,47
Totale	**43.810.710,38**



Disponibilità di risorse straordinarie

Trasferimenti e contributi correnti

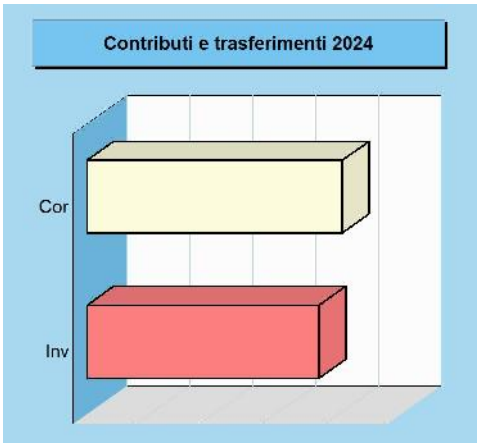
L'ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività dell'amministrazione si sviluppa percorrendo ogni strada che possa portare al reperimento di queste forme di finanziamento che sono gratuite, e spesso accompagnate, da un vincolo di destinazione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.

Trasferimenti e contributi in C/capitale

I trasferimenti in C/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, regione o provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in C/gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni OO.PP. diventa cruciale. D'altra parte, il ricorso al debito, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio per cui è preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti.

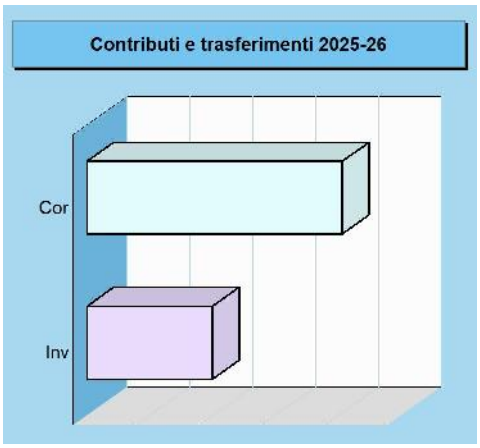
Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2024

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	406.528,00	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	0,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		370.000,00
Trasferimenti in conto capitale		0,00
Totale	**406.528,00**	**370.000,00**



Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2025-26

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	813.056,00	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	0,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		400.000,00
Trasferimenti in conto capitale		0,00
Totale	**813.056,00**	**400.000,00**



Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo

Il ricorso al credito e vincoli di bilancio

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in C/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i sui aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.

Esposizione massima per interessi passivi

	2024	2025	2026
Tit.1 - Tributarie	3.879.750,79	3.879.750,79	3.879.750,79
Tit.2 - Trasferimenti correnti	551.928,75	551.928,75	551.928,75
Tit.3 - Extratributarie	2.996.116,21	2.996.116,21	2.996.116,21
Somma	7.427.795,75	7.427.795,75	7.427.795,75
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate	10,00 %	10,00 %	10,00 %
Limite teorico interessi (+)	**742.779,58**	**742.779,58**	**742.779,58**

Esposizione effettiva per interessi passivi

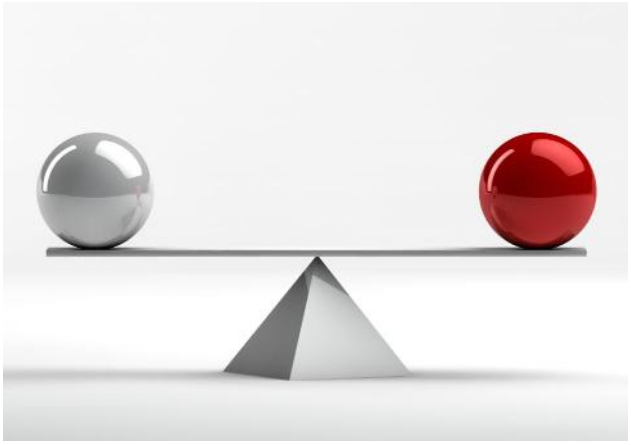
	2024	2025	2026
Interessi su mutui	397.724,53	381.242,76	358.874,00
Interessi su prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	397.724,53	381.242,76	358.874,00
Contributi in C/interessi su mutui	0,00	0,00	0,00
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi) (-)	**397.724,53**	**381.242,76**	**358.874,00**

Verifica prescrizione di legge

	2024	2025	2026
Limite teorico interessi	742.779,58	742.779,58	742.779,58
Esposizione effettiva	397.724,53	381.242,76	358.874,00
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi	**345.055,05**	**361.536,82**	**383.905,58**

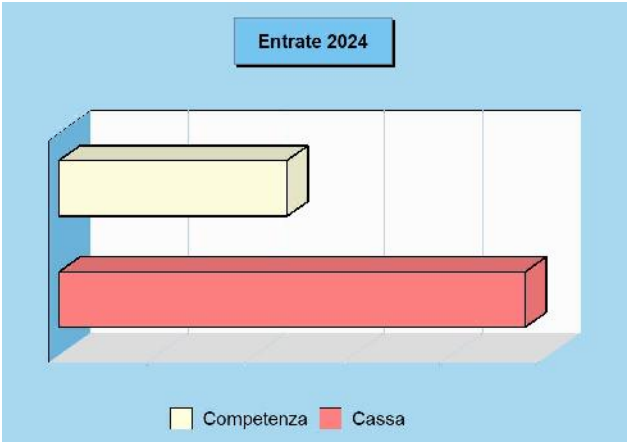
Equilibri di competenza e cassa nel triennio

Programmazione ed equilibri di bilancio
Secondo l'attuale disciplina di bilancio, la giunta approva entro il 15 novembre di ogni anno lo schema di approvazione del bilancio finanziario relativo al triennio successivo, da sottoporre all'approvazione del consiglio. Nel caso in cui sopraggiungano variazioni del quadro normativo di riferimento, la giunta aggiorna sia lo schema di bilancio in corso di approvazione che il documento unico di programmazione (DUP). Entro il successivo 31 dicembre il consiglio approva il bilancio che comprende le previsioni di competenza e cassa del primo esercizio e le previsioni di sola competenza degli esercizi successivi. Le previsioni delle entrate e uscita di competenza del triennio e quelle di cassa del solo primo anno devono essere in perfetto equilibrio.



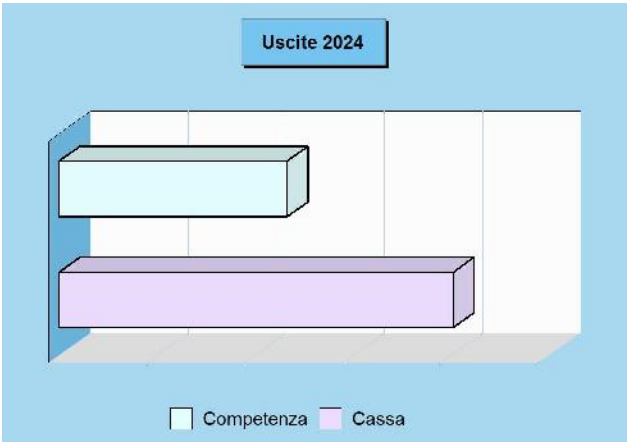
Entrate 2024

Denominazione	Competenza	Cassa
Tributi	4.258.474,00	7.384.702,44
Trasferimenti	406.528,00	592.740,83
Extratributarie	2.780.018,85	4.186.762,44
Entrate C/capitale	710.000,00	4.725.663,51
Rid. att. finanziarie	0,00	1.215.851,83
Accensione prestiti	0,00	1.120.329,90
Anticipazioni	1.691.984,59	1.691.984,59
Entrate C/terzi	1.733.583,00	1.763.891,05
Fondo pluriennale	57.000,00	-
Avanzo applicato	0,00	-
Fondo cassa iniziale	-	1.100.000,00
Totale	**11.637.588,44**	**23.781.926,59**



Uscite 2024

Denominazione	Competenza	Cassa
Spese correnti	6.968.844,79	8.384.817,22
Spese C/capitale	764.982,06	7.749.071,41
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	478.194,00	478.194,00
Chiusura anticipaz.	1.691.984,59	1.691.984,59
Spese C/terzi	1.733.583,00	1.799.332,84
Disavanzo applicato	0,00	-
Totale	**11.637.588,44**	**20.103.400,06**



Entrate biennio 2025-26

Denominazione	2025	2026
Tributi	4.302.582,00	4.334.582,00
Trasferimenti	406.528,00	406.528,00
Extratributarie	2.803.260,91	2.803.260,91
Entrate C/capitale	435.000,00	435.000,00
Rid. att. finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	1.691.984,59	1.691.984,59
Entrate C/terzi	1.733.583,00	1.733.583,00
Fondo pluriennale	57.000,00	57.000,00
Avanzo applicato	0,00	0,00
Totale	**11.429.938,50**	**11.461.938,50**

Uscite biennio 2025-26

Denominazione	2025	2026
Spese correnti	7.015.773,85	7.005.901,85
Spese C/capitale	489.982,06	489.982,06
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	498.615,00	540.487,00
Chiusura anticipaz.	1.691.984,59	1.691.984,59
Spese C/terzi	1.733.583,00	1.733.583,00
Disavanzo applicato	0,00	0,00
Totale	**11.429.938,50**	**11.461.938,50**

Programmazione ed equilibri finanziari

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.

Entrate correnti destinate alla programmazione

Tributi	(+)	4.258.474,00
Trasferimenti correnti	(+)	406.528,00
Extratributarie	(+)	2.780.018,85
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	0,00
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	54.982,06
Risorse ordinarie		**7.390.038,79**
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	57.000,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		**57.000,00**
Totale		**7.447.038,79**

Uscite correnti impiegate nella programmazione

Spese correnti	(+)	6.968.844,79
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(-)	0,00
Rimborso di prestiti	(+)	478.194,00
Impieghi ordinari		**7.447.038,79**
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(+)	0,00
Impieghi straordinari		**0,00**
Totale		**7.447.038,79**

Entrate investimenti destinate alla programmazione

Entrate in C/capitale	(+)	710.000,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		**710.000,00**
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	54.982,06
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Risorse straordinarie		**54.982,06**
Totale		**764.982,06**

Uscite investimenti impiegate nella programmazione

Spese in conto capitale	(+)	764.982,06
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(-)	0,00
Impieghi ordinari		**764.982,06**
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(+)	0,00
Incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Impieghi straordinari		**0,00**
Totale		**764.982,06**

Riepilogo entrate 2024

Correnti	(+)	7.447.038,79
Investimenti	(+)	764.982,06
Movimenti di fondi	(+)	1.691.984,59
Entrate destinate alla programmazione		**9.904.005,44**
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	1.733.583,00
Altre entrate		**1.733.583,00**
Totale bilancio		**11.637.588,44**

Riepilogo uscite 2024

Correnti	(+)	7.447.038,79
Investimenti	(+)	764.982,06
Movimenti di fondi	(+)	1.691.984,59
Uscite impiegate nella programmazione		**9.904.005,44**
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	1.733.583,00
Altre uscite		**1.733.583,00**
Totale bilancio		**11.637.588,44**

Finanziamento del bilancio corrente

La spesa corrente e gli equilibri di bilancio
L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli. La tabella a lato divide il bilancio nelle componenti e separa le risorse destinate alla gestione (bilancio di parte corrente), le spese in conto capitale (investimenti) e le operazioni finanziarie (movimento fondi e servizi C/terzi).

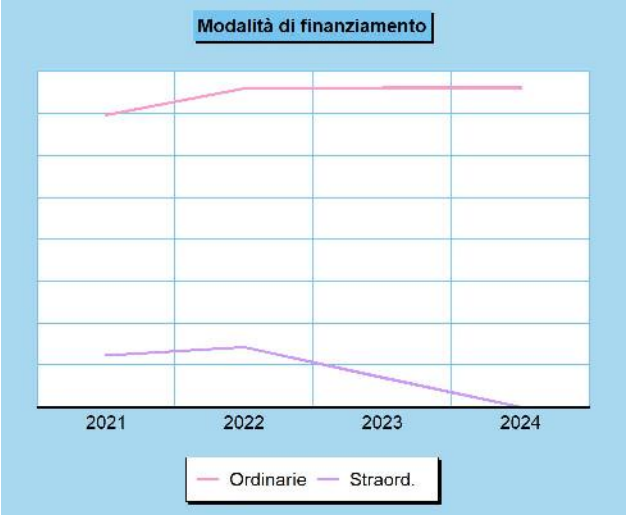
Fabbisogno 2024

Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	7.447.038,79	7.447.038,79
Investimenti	764.982,06	764.982,06
Movimento fondi	1.691.984,59	1.691.984,59
Servizi conto terzi	1.733.583,00	1.733.583,00
Totale	**11.637.588,44**	**11.637.588,44**

Le risorse per garantire il funzionamento
Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. È più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.

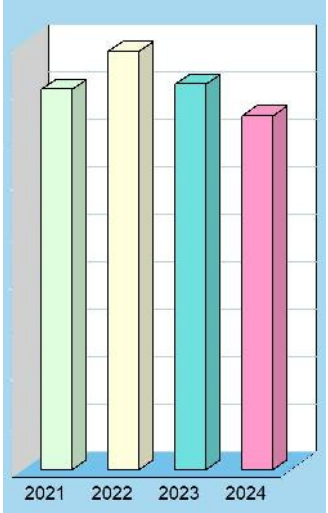
Finanziamento bilancio corrente 2024

Entrate		2024
Tributi	(+)	4.258.474,00
Trasferimenti correnti	(+)	406.528,00
Extratributarie	(+)	2.780.018,85
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	0,00
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	54.982,06
Risorse ordinarie		**7.390.038,79**
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	57.000,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		**57.000,00**
Totale		**7.447.038,79**



Finanziamento bilancio corrente (Trend storico)

Entrate		2021	2022	2023
Tributi	(+)	3.644.247,58	3.879.750,79	4.136.671,20
Trasferimenti correnti	(+)	452.366,51	551.928,75	601.095,44
Extratributarie	(+)	2.671.324,26	2.996.116,21	2.649.117,88
Entr. correnti spec. per investimenti	(-)	0,00	53.000,00	0,00
Entr. correnti gen. per investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie		**6.767.938,35**	**7.374.795,75**	**7.386.884,52**
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	235.452,34	97.368,43	125.617,70
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	719.134,30	740.470,15	609.121,37
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	289.600,00	596.862,00	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		**1.244.186,64**	**1.434.700,58**	**734.739,07**
Totale		**8.012.124,99**	**8.809.496,33**	**8.121.623,59**



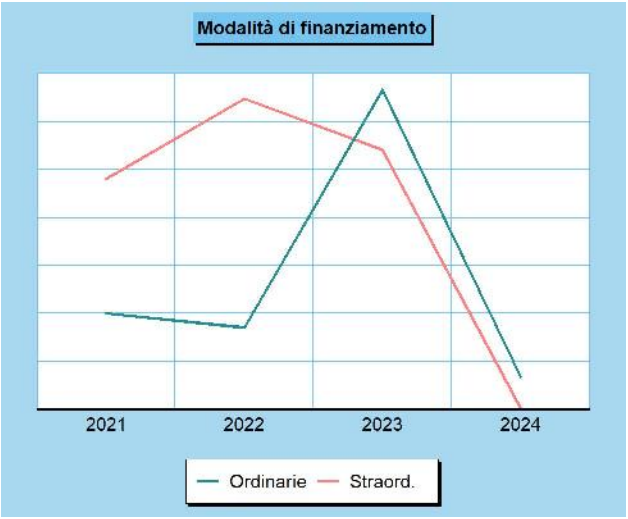
Finanziamento del bilancio investimenti

L'equilibrio del bilancio investimenti
Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale. La prima tabella divide il bilancio nelle componenti caratteristiche e consente di separare i mezzi destinati agli interventi in C/capitale (investimenti) da quelli utilizzati per il solo funzionamento (bilancio di parte corrente). Completano il quadro le operazioni di natura solo finanziaria (movimento fondi; servizi C/terzi).

Le risorse destinate agli investimenti
Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

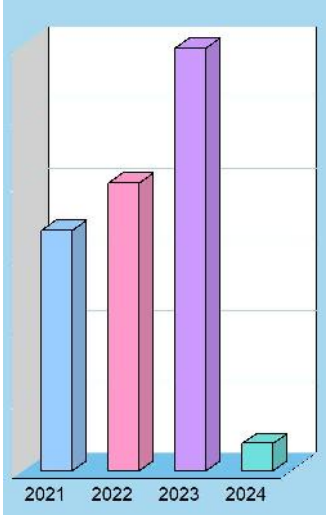
Fabbisogno 2024

Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	7.447.038,79	7.447.038,79
Investimenti	764.982,06	764.982,06
Movimento fondi	1.691.984,59	1.691.984,59
Servizi conto terzi	1.733.583,00	1.733.583,00
Totale	**11.637.588,44**	**11.637.588,44**



Finanziamento bilancio investimenti 2024

Entrate		2024
Entrate in C/capitale	(+)	710.000,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		**710.000,00**
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	54.982,06
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Risorse straordinarie		**54.982,06**
Totale		**764.982,06**



Finanziamento bilancio investimenti (Trend storico)

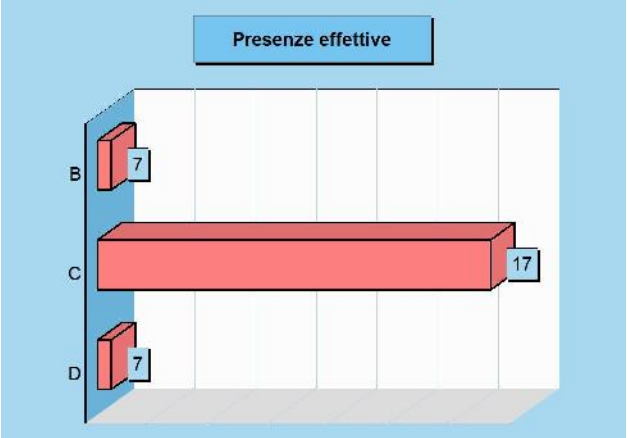
Entrate		2021	2022	2023
Entrate in C/capitale	(+)	2.295.225,07	2.312.415,86	6.560.205,95
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	289.600,00	596.862,00	0,00
Risorse ordinarie		**2.005.625,07**	**1.715.553,86**	**6.560.205,95**
FPV stanziato a bil. investimenti	(+)	4.595.807,91	4.558.272,38	5.292.536,54
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	156.061,46	414.002,50	46.200,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	0,00	53.000,00	0,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	1.350.000,00
Attività fin. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00	0,00	1.350.000,00
Accensione prestiti	(+)	0,00	1.350.000,00	0,00
Accensione prestiti per sp. correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		**4.751.869,37**	**6.375.274,88**	**5.338.736,54**
Totale		**6.757.494,44**	**8.090.828,74**	**11.898.942,49**

Disponibilità e gestione delle risorse umane

L'organizzazione e la forza lavoro
Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree d'intervento.

Personale complessivo

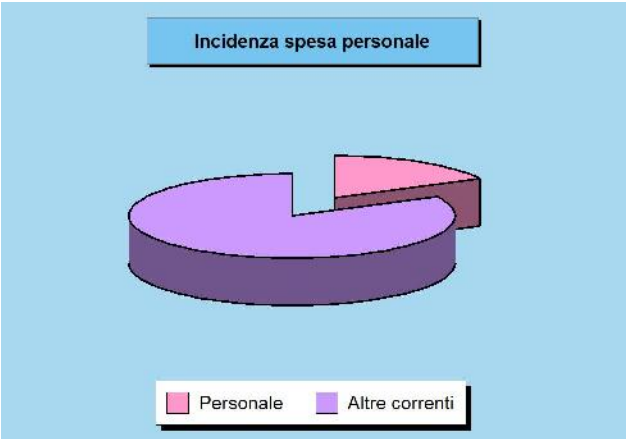
Cod.		Dotazione organica	Presenze effettive
B	Area degli operatori esperti	8	7
C	Area degli istruttori	17	17
D	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	8	7
	Personale di ruolo	**33**	**31**
	Personale fuori ruolo		0
	Totale		**31**



Forza lavoro e spesa corrente

Composizione forza lavoro	Numero
Personale previsto (dotazione organica)	33
Dipendenti in servizio: di ruolo	31
non di ruolo	0
Totale personale	31

Incidenza spesa personale	Importo
Spesa per il personale	1.217.440,00
Altre spese correnti	5.751.404,79
Totale spesa corrente	6.968.844,79



Documento Unico di Programmazione

SEZIONE OPERATIVA

Sezione Operativa (Parte 1)

VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI

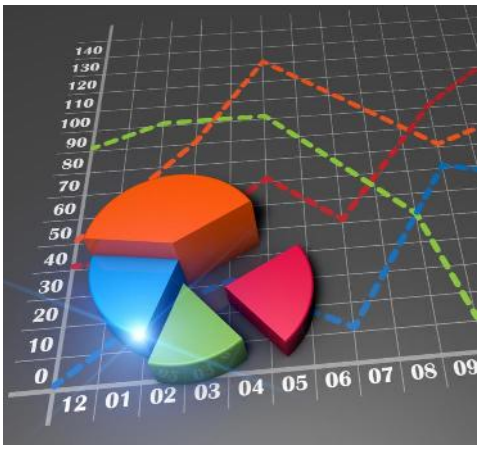
Valutazione generale dei mezzi finanziari

Valutazione dei mezzi finanziari

La prima parte della sezione operativa si suddivide a sua volta in due gruppi distinti di informazioni. Si parte dalle entrate, con la valutazione generale sui mezzi finanziari dove sono individuate, per ciascun titolo, le fonti di entrata con l'andamento storico e relativi vincoli, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe ed infine gli indirizzi sul possibile ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti. Il secondo gruppo di informazioni, che sarà invece sviluppato in seguito, mirerà a precisare gli obiettivi operativi per singola missione e programmi. Tornando alla valutazione generale dei mezzi finanziari, bisogna notare che il criterio di competenza introdotto dalla nuova contabilità porta ad una diversa collocazione temporale delle entrate rispetto a quanto adottato nel passato, rendendo difficile l'accostamento dei flussi storici con gli attuali. Nelle pagine seguenti, e per ogni fonte di finanziamento divisa in titoli, sarà riportato lo stanziamento per il triennio e il trend storico.

Mezzi finanziari e classificazione in bilancio

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Segue infine la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. Definito il criterio di classificazione, è opportuno porre l'accento sul fatto che il cambiamento nel criterio di allocazione dell'entrata conseguente alle mutate regole contabili rende non facilmente accostabili i dati storici delle entrate con le previsioni future. Secondo il nuovo principio di competenza, infatti, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza il successivo accertamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito.



Indirizzi in materia di tributi e tariffe

Nella precedente sezione strategica (SeS), e più precisamente nella parte dove sono state affrontate le condizioni interne, sono già stati presi in considerazione i problemi connessi con la definizione degli indirizzi in materia di tributi e tariffe. Le decisioni che si vengono ad adottare in ambito tributario e tariffario, infatti, sono il presupposto che poi autorizza l'ente a stanziare le corrispondenti poste tra le entrate e, più in particolare, nel livello più analitico definito dalle tipologie. Gli stanziamenti di bilancio prodotti da queste decisioni in tema di tributi e tariffe sono messi in risalto nelle pagine successive di riepilogo delle entrate per titoli, dove le previsioni tributarie e tariffarie sono accostate con il corrispondente andamento storico. Anche in questo caso valgono però le considerazioni prima effettuate sulla difficoltà che sorgono nell'accostare i dati storici con quelli prospettici, e questo per effetto dell'avvenuto cambiamento delle regole della contabilità.

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per investimenti

Anche in questo caso, come nel precedente, le tematiche connesse con il possibile finanziamento delle opere pubbliche mediante ricorso al debito sono già state sviluppate nella sezione strategica (SeS). Più in particolare, il grado di sostenibilità dell'indebitamento nel tempo è stato affrontato nell'ambito delle analisi sulle condizioni interne. Rimangono quindi da individuare solo gli effetti di queste decisioni, e precisamente la classificazione dell'eventuale nuovo debito (mutui passivi, prestiti obbligazionari, prestiti a breve) nel bilancio di previsione del triennio. Nelle pagine successive sono quindi messi in risalto sia i dati delle entrate in conto capitale (contributi in C/capitale), e cioé l'alternativa non onerosa alla pratica dell'indebitamento, che l'effettivo stanziamento delle nuove accensioni di prestiti per il finanziamento delle opere pubbliche. Anche in questo caso valgono gli stessi spunti riflessivi sul difficile accostamento dei dati storici con le previsioni future.

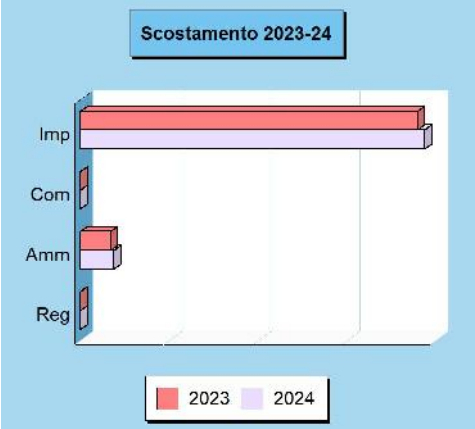
Entrate tributarie - valutazione e andamento

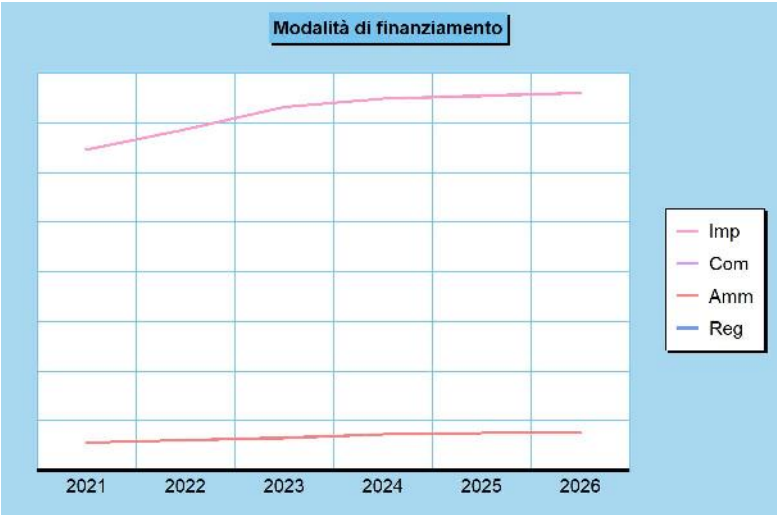
Federalismo fiscale e solidarietà sociale
L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la ridistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prosperose, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale. Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è cercato di dare più forza all'autonomia impositiva. L'ente può orientarsi verso una politica di gestione dei tributi che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno ma senza ignorare i princìpi di equità contributiva e solidarietà sociale.

Entrate tributarie

Titolo 1	Scostamento	2023	2024
(intero titolo)	121.802,80	4.136.671,20	4.258.474,00

Composizione	2023	2024
Imposte, tasse e proventi assim. (Tip.101)	3.795.867,00	3.878.100,00
Compartecipazione di tributi (Tip.104)	0,00	0,00
Fondi perequativi Amm.Centrali (Tip.301)	340.804,20	380.374,00
Fondi perequativi Regione/Prov. (Tip.302)	0,00	0,00
Totale	4.136.671,20	4.258.474,00





Uno sguardo ai tributi locali
Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi, quali la IUC (che comprende IMU, TARI e TASI), l'addizionale sull'IRPEF e l'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni. Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile.

Entrate tributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2021 (Accertamenti)	2022 (Accertamenti)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)	2026 (Previsione)
Imposte, tasse	3.350.939,61	3.559.311,31	3.795.867,00	3.878.100,00	3.910.100,00	3.942.100,00
Compartecip. tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pereq. Amm.Centrali	293.307,97	320.439,48	340.804,20	380.374,00	392.482,00	392.482,00
Pereq. Regione/Prov.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**3.644.247,58**	**3.879.750,79**	**4.136.671,20**	**4.258.474,00**	**4.302.582,00**	**4.334.582,00**

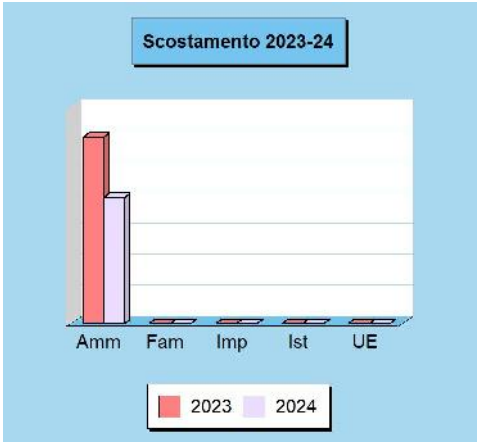
Trasferimenti correnti - valutazione e andamento

Nella direzione del federalismo fiscale
I trasferimenti correnti dello Stato e della regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in C/gestione, e cioé risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'ente. In seguito alla progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza locale. In questa prospettiva, si tende a privilegiare un contesto di forte autonomia che valorizza la qualità dell'azione amministrativa e la responsabilità degli amministratori nella gestione della cosa pubblica. La norma prevede infatti la soppressione dei trasferimenti statali e regionali diretti al finanziamento delle spese, ad eccezione degli stanziamenti destinati ai fondi perequativi e dei contributi erariali e regionali in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali.

Trasferimenti correnti

Titolo 2	Scostamento	2023	2024
(intero titolo)	-194.567,44	601.095,44	406.528,00

Composizione	2023	2024
Trasferimenti Amm. pubbliche (Tip.101)	601.095,44	406.528,00
Trasferimenti Famiglie (Tip.102)	0,00	0,00
Trasferimenti Imprese (Tip.103)	0,00	0,00
Trasferimenti Istituzioni sociali (Tip.104)	0,00	0,00
Trasferimenti UE e altri (Tip.105)	0,00	0,00
Totale	601.095,44	406.528,00

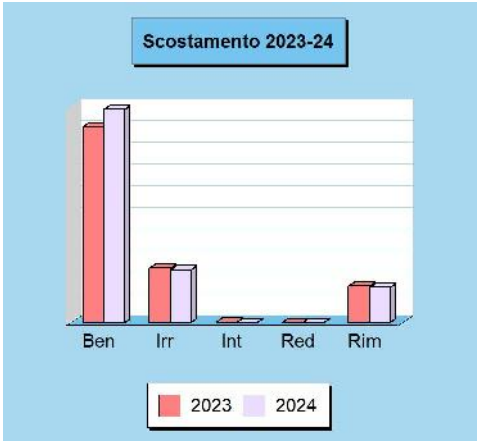


Trasferimenti correnti (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2021 (Accertamenti)	2022 (Accertamenti)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)	2026 (Previsione)
Trasf. Amm. pubbliche	452.366,51	544.694,25	601.095,44	406.528,00	406.528,00	406.528,00
Trasf. Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. Istituzione	0,00	7.234,50	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. UE e altri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**452.366,51**	**551.928,75**	**601.095,44**	**406.528,00**	**406.528,00**	**406.528,00**

Entrate extratributarie - valutazione e andamento

Entrate proprie e imposizione tariffaria
Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.



Entrate extratributarie

Titolo 3	Scostamento	2023	2024
(intero titolo)	130.900,97	2.649.117,88	2.780.018,85

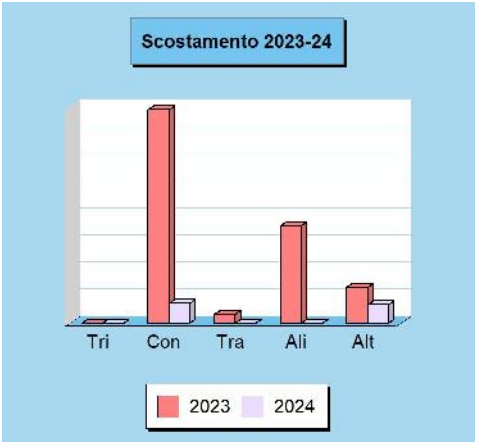
Composizione	2023	2024
Vendita beni e servizi (Tip.100)	1.807.357,76	1.967.120,00
Repressione Irregolarità e illeciti (Tip.200)	500.648,00	486.460,00
Interessi (Tip.300)	3.308,33	1.600,00
Redditi da capitale (Tip.400)	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate (Tip.500)	337.803,79	324.838,85
Totale	2.649.117,88	2.780.018,85

Entrate extratributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2021 (Accertamenti)	2022 (Accertamenti)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)	2026 (Previsione)
Beni e servizi	1.816.863,33	2.017.529,83	1.807.357,76	1.967.120,00	1.986.920,00	1.986.920,00
Irregolarità e illeciti	442.726,55	577.016,13	500.648,00	486.460,00	486.460,00	486.460,00
Interessi	0,00	1.244,64	3.308,33	1.600,00	1.600,00	1.600,00
Redditi da capitale	46.971,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate	364.762,68	400.325,61	337.803,79	324.838,85	328.280,91	328.280,91
Totale	**2.671.324,26**	**2.996.116,21**	**2.649.117,88**	**2.780.018,85**	**2.803.260,91**	**2.803.260,91**

Entrate c/capitale - valutazione e andamento

Investire senza aumentare l'indebitamento
I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato, ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge.



Entrate in conto capitale

Titolo 4	Scostamento	2023	2024
(intero titolo)	-5.850.205,95	6.560.205,95	710.000,00

Composizione	2023	2024
Tributi in conto capitale (Tip.100)	0,00	0,00
Contributi agli investimenti (Tip.200)	3.932.611,94	370.000,00
Trasferimenti in conto capitale (Tip.300)	165.600,01	0,00
Alienazione beni materiali e imm. (Tip.400)	1.797.856,00	0,00
Altre entrate in conto capitale (Tip.500)	664.138,00	340.000,00
Totale	6.560.205,95	710.000,00

Entrate in conto capitale (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2021 (Accertamenti)	2022 (Accertamenti)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)	2026 (Previsione)
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi investimenti	1.087.742,49	797.021,83	3.932.611,94	370.000,00	200.000,00	200.000,00
Trasferimenti in C/cap.	0,00	4.000,00	165.600,01	0,00	0,00	0,00
Alienazione beni	668.135,00	979.152,00	1.797.856,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in C/cap.	539.347,58	532.242,03	664.138,00	340.000,00	235.000,00	235.000,00
Totale	**2.295.225,07**	**2.312.415,86**	**6.560.205,95**	**710.000,00**	**435.000,00**	**435.000,00**

Riduzione att. finanz. - valutazione e andamento

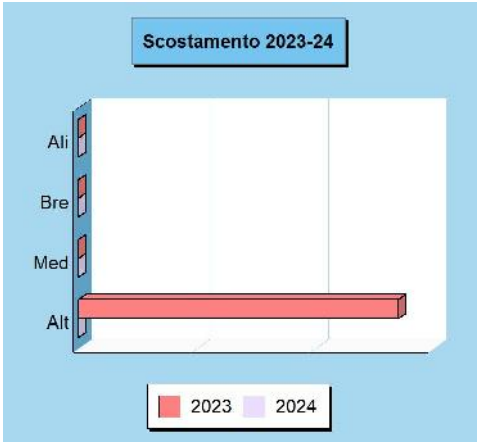
Riduzione di attività finanziarie

Rientrano nell'insieme le alienazioni di attività finanziarie, le riscossioni di crediti a breve, medio e lungo termine, oltre la voce residuale delle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie. Si tratta, in prevalenza, di operazioni spesso connesse ai movimenti di fondi e pertanto non legate ad effettive scelte di programmazione politica o amministrativa. I movimenti di fondi, infatti, consistono nella chiusura di una posizione debitoria e creditoria, di solito a saldo zero, a meno che l'estinzione non produca un guadagno (plusvalenza) o una perdita (minusvalenza) di valore. Una voce interessante di questo aggregato sono le alienazioni di attività finanziarie, dato che in esso confluiscono le alienazioni di partecipazioni, di fondi comuni d'investimento e la dismissione di obbligazioni.

Riduzione di attività finanziarie

Titolo 5	Variazione	2023	2024
(intero titolo)	-1.350.000,00	1.350.000,00	0,00

Composizione	2023	2024
Alienazione attività finanziarie (Tip.100)	0,00	0,00
Risc. crediti breve termine (Tip.200)	0,00	0,00
Risc. crediti medio-lungo termine (Tip.300)	0,00	0,00
Altre riduzioni di attività finanziarie (Tip.400)	1.350.000,00	0,00
Totale	1.350.000,00	0,00



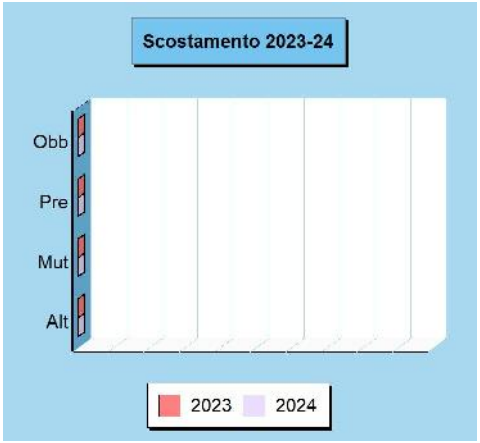
Riduzione di attività finanziarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2021 (Accertamenti)	2022 (Accertamenti)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)	2026 (Previsione)
Alienazione attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti breve	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti medio-lungo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre riduzioni	0,00	0,00	1.350.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**1.350.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Accensione prestiti - valutazione e andamento

Il ricorso al credito oneroso

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.



Accensione di prestiti

Titolo 6	Variazione	2023	2024
(intero titolo)	0,00	0,00	0,00

Composizione	2023	2024
Emissione titoli obbligazionari (Tip.100)	0,00	0,00
Prestiti a breve termine (Tip.200)	0,00	0,00
Mutui e fin. medio-lungo termine (Tip.300)	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento (Tip.400)	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00

Accensione di prestiti (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2021 (Accertamenti)	2022 (Accertamenti)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)	2026 (Previsione)
Titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui e altri finanziamenti	0,00	1.350.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**1.350.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Attuazione del Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Obiettivi operativi e attuazione del PNRR
Le Linee guida elaborate dalla Commissione Europea per l'elaborazione del PNRR identificano le *componenti* come gli ambiti in cui aggregare progetti di investimento e riforma dei piani stessi.
Ciascuna di queste componenti riflette riforme e priorità di investimento in un determinato settore o area di intervento, ovvero attività e temi correlati, finalizzati ad affrontare sfide specifiche e che formino un pacchetto coerente di misure complementari. Le componenti hanno un grado di dettaglio sufficiente ad evidenziare le interconnessioni tra le diverse misure in esse proposte.
Il Piano si articola in sedici *componenti*, raggruppate in sei *missioni*, ed è proprio all'interno di queste ultime che si articolano gli interventi del PNRR.

Le *missioni* sono articolate in linea con i sei *pilastri* menzionati dal Regolamento RRF, sebbene la loro formulazione segua una sequenza e una aggregazione lievemente differente, e precisamente:
- digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
- rivoluzione verde e transizione ecologica;
- infrastrutture per una mobilità sostenibile;
- istruzione e ricerca;
- inclusione e coesione;
- salute.

Lo sforzo di rilancio dell'Italia delineato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale.

La *digitalizzazione* e l'innovazione di processi, prodotti e servizi rappresentano un fattore determinante della trasformazione del paese e devono caratterizzare ogni politica di riforma del piano. L'Italia ha accumulato un considerevole ritardo in questo campo, sia nelle competenze dei cittadini che nell'adozione delle tecnologie digitali nel sistema produttivo e nei servizi pubblici. Recuperare questo deficit e promuovere gli investimenti in tecnologie, infrastrutture e processi digitali, è essenziale per migliorare la competitività italiana ed europea; favorire l'emergere di strategie di diversificazione della produzione; e migliorare l'adattabilità ai cambiamenti dei mercati.

La *transizione ecologica*, come indicato dall'agenda 2030 dell'ONU e dai nuovi obiettivi europei per il 2030, è alla base del nuovo modello di sviluppo italiano ed europeo. Intervenire per ridurre le emissioni inquinanti, prevenire e contrastare il dissesto del territorio, minimizzare l'impatto delle attività produttive sull'ambiente è necessario per migliorare la qualità della vita e la sicurezza ambientale, oltre che per lasciare un paese più verde e una economia più sostenibile alle generazioni future. Anche la transizione ecologica può costituire un importante fattore per accrescere la competitività del nostro sistema produttivo, incentivare l'avvio di attività imprenditoriali nuove e ad alto valore aggiunto e favorire la creazione di occupazione stabile.

Garantire una piena *inclusione sociale*, infine, è fondamentale per migliorare la coesione territoriale, aiutare la crescita dell'economia e superare diseguaglianze profonde spesso accentuate dalla pandemia. In questo ambito le priorità principali sono la parità di genere, la protezione e la valorizzazione dei giovani e il superamento dei divari territoriali. L'*empowerment* femminile e il contrasto alle discriminazioni di genere, l'accrescimento delle competenze, della capacità e delle prospettive occupazionali dei giovani, il riequilibrio territoriale e lo sviluppo del mezzogiorno non sono univocamente affidati a singoli interventi ma sono perseguiti come obiettivi trasversali in tutte le componenti del PNRR.

Il governo, per stimolare tutti i possibili beneficiari di questi finanziamenti a carattere prevalentemente strutturale - siano essi imprese che enti pubblici - ha predisposto uno schema di *governance* del piano che prevede una struttura di coordinamento centrale presso il ministero dell'economia. Questa struttura supervisiona l'attuazione del piano ed è responsabile dell'invio delle richieste di pagamento alla commissione europea, invio che è subordinato al raggiungimento degli obiettivi previsti. Accanto a questa struttura di coordinamento, agiscono strutture di valutazione e di controllo.

Le amministrazioni sono invece responsabili dei singoli investimenti e delle singole riforme e inviano i loro rendiconti alla struttura di coordinamento centrale. Il governo ha anche costituito delle *task-force* locali per aiutare le amministrazioni territoriali, compresi gli enti locali, a migliorare la loro capacità di investimento ed a semplificare le procedure.

In questo contesto si innesca la possibilità per ciascun ente locale di accedere alle risorse rese disponibili dal PNRR, sempre che nel territorio amministrato vi siano necessità ed ambiti di intervento ritenuti idonei a beneficiare di questa notevole, oltre che eccezionale, disponibilità di finanziamenti aggiuntivi.

Sezione Operativa (Parte 1)

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI

Definizione degli obiettivi operativi

Finalità da conseguire ed obiettivi operativi

Il secondo gruppo di informazioni presente nella parte prima della sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate. Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato. L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa. Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.

Obiettivo e dotazione di investimenti

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino. Dato che nella sezione strategica sono già state riportate le opere pubbliche in corso di realizzazione e nella parte conclusiva della sezione operativa saranno poi elencati gli investimenti futuri, si preferisce rimandare a tali argomenti l'elencazione completa e il commento delle infrastrutture destinate a rientrare in ciascuna missione o programma.

Obiettivo e dotazione di personale

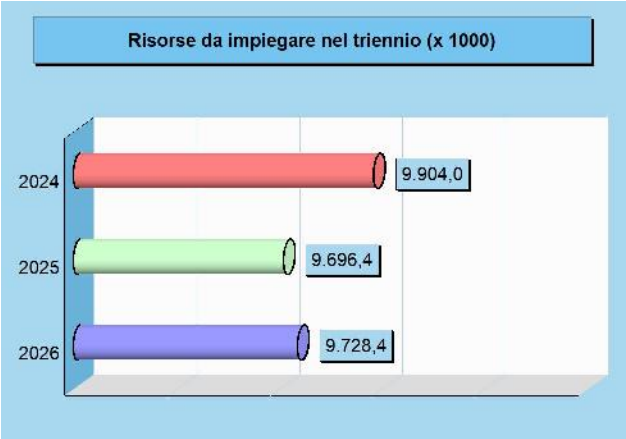
Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica. Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso, come per gli investimenti, la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sul personale destinato a ciascuna missione o programma.

Obiettivo e dotazione di risorse strumentali

A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino. Anche in questo caso, la sezione strategica già riporta notizie sulla consistenza patrimoniale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà eventuali valutazioni sul piano di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sulla dotazione di beni strumentali destinati a ciascuna missione o programma.

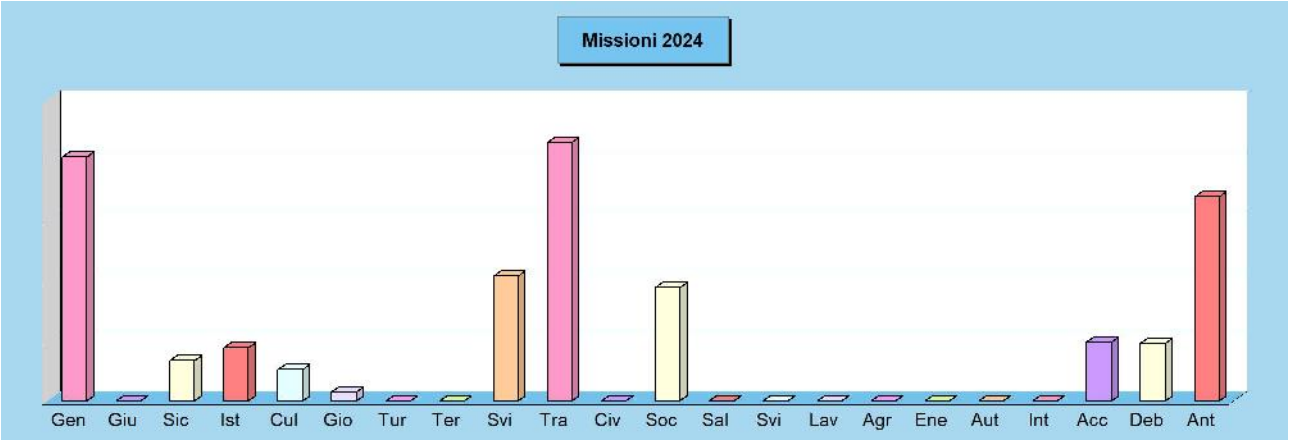
Fabbisogno dei programmi per singola missione

Il budget di spesa dei programmi
L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento.



Quadro generale degli impieghi per missione

Denominazione		Programmazione triennale 2024	2025	2026
01	Servizi generali e istituzionali	2.021.433,06	1.923.577,06	1.917.508,06
02	Giustizia	0,00	0,00	0,00
03	Ordine pubblico e sicurezza	333.680,00	336.280,00	336.280,00
04	Istruzione e diritto allo studio	441.970,00	476.049,00	473.990,00
05	Valorizzazione beni e attiv. culturali	256.599,00	186.599,00	186.599,00
06	Politica giovanile, sport e tempo libero	74.838,00	67.378,00	61.509,00
07	Turismo	0,00	0,00	0,00
08	Assetto territorio, edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
09	Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	1.035.181,09	1.085.675,15	1.096.667,15
10	Trasporti e diritto alla mobilità	2.142.087,00	1.987.340,00	1.979.481,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12	Politica sociale e famiglia	938.183,00	952.010,00	952.010,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15	Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17	Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	489.855,70	490.847,70	491.839,70
50	Debito pubblico	478.194,00	498.615,00	540.487,00
60	Anticipazioni finanziarie	1.691.984,59	1.691.984,59	1.691.984,59
	Programmazione effettiva	**9.904.005,44**	**9.696.355,50**	**9.728.355,50**

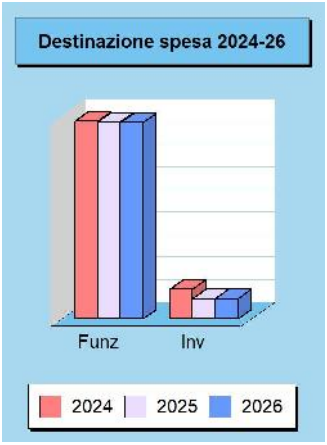


Servizi generali e istituzionali

Missione 01 e relativi programmi
Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

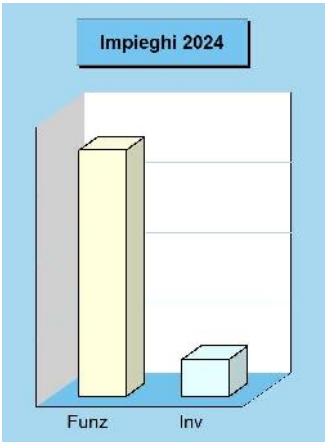
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		**2024**	**2025**	**2026**
Correnti (Tit.1/U)	(+)	1.756.551,00	1.746.695,00	1.740.626,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**1.756.551,00**	**1.746.695,00**	**1.740.626,00**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	264.882,06	176.882,06	176.882,06
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**264.882,06**	**176.882,06**	**176.882,06**
Totale		2.021.433,06	1.923.577,06	1.917.508,06



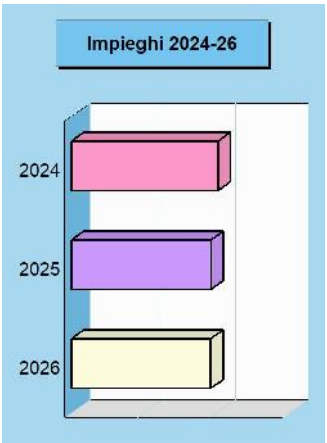
Programmi 2024

Programma	**Funzionam.**	**Investim.**	**Totale**
101 Organi istituzionali	103.720,00	60.000,00	163.720,00
102 Segreteria generale	269.725,00	0,00	269.725,00
103 Gestione finanziaria	192.692,00	0,00	192.692,00
104 Tributi e servizi fiscali	62.040,00	0,00	62.040,00
105 Demanio e patrimonio	327.952,00	184.882,06	512.834,06
106 Ufficio tecnico	316.335,00	0,00	316.335,00
107 Anagrafe e stato civile	119.850,00	0,00	119.850,00
108 Sistemi informativi	1.323,00	20.000,00	21.323,00
109 Assistenza ad enti locali	0,00	0,00	0,00
110 Risorse umane	156.507,00	0,00	156.507,00
111 Altri servizi generali	206.407,00	0,00	206.407,00
Totale	**1.756.551,00**	**264.882,06**	**2.021.433,06**



Programmi 2024-26

Programma	**2024**	**2025**	**2026**
101 Organi istituzionali	163.720,00	133.720,00	133.720,00
102 Segreteria generale	269.725,00	269.725,00	269.725,00
103 Gestione finanziaria	192.692,00	192.692,00	192.692,00
104 Tributi e servizi fiscali	62.040,00	62.040,00	62.040,00
105 Demanio e patrimonio	512.834,06	449.978,06	443.909,06
106 Ufficio tecnico	316.335,00	311.335,00	311.335,00
107 Anagrafe e stato civile	119.850,00	119.850,00	119.850,00
108 Sistemi informativi	21.323,00	21.323,00	21.323,00
109 Assistenza ad enti locali	0,00	0,00	0,00
110 Risorse umane	156.507,00	156.507,00	156.507,00
111 Altri servizi generali	206.407,00	206.407,00	206.407,00
Totale	**2.021.433,06**	**1.923.577,06**	**1.917.508,06**



Organi istituzionali (considerazioni e valutazioni sul prog.101)

ASSESSORE ZEN GIORGIO

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma 1 organi istituzionali

Obiettivi inseriti nel programma di mandato

TRASPARENZA

Il Comune, per i propri cittadini, deve essere come un libro aperto. Per questo motivo proseguiremo il racconto delle attività comunali attraverso il bollettino **Rossano Veneto Informa** e mediante l'utilizzo dei social network che sono diventati oramai sempre più un mezzo per connettere e avvicinare i cittadini alla politica.

SEZIONE OPERATIVA

2024-2026: Implementazione delle notizie nella pagina facebook del Comune e nelle pagine dei singoli consiglieri ed assessori. Affidamento della realizzazione del notiziario se possibile a zero spese per il Comune.

Demanio e patrimonio (considerazioni e valutazioni sul prog.105)

ASSESSORE MORENA MARTINI

Programma 5 GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Obiettivi inseriti nel programma di mandato

Collegamento tra la nuova piazza e Villa Caffo e Realizzazione Parcheggi a nord-ovest

Il progetto esecutivo consentirà di intervenire per il collegamento tra la nuova Piazza Duomo e Villa Caffo già nel corso del 2024. Il percorso ciclopedonale interesserà sia in tratto dalla Piazza verso Nord verso Villa Caffo, sia il tratto che dalla Piazza porterà al Parcheggio Brunello e ai nuovi parcheggi a nord-ovest del Duomo. Collegamenti indispensabili per mettere in sicurezza cicli e pedoni che transitano lungo la strettoia di via Bassano. Una possibilità di evoluzione urbana strategica per tutto il nostro centro storico. Il tutto si configura come 4° stralcio per il completamento del centro storico.

Impianti Sportivi per i giovani: una assoluta priorità

In questi anni abbiamo lavorato, anche in sinergia con le realtà sportive comunali rossanesi, al recupero e messa in sicurezza degli stabili esistenti. Siamo coscienti che nella nostra Rossano, pur con una palestra scolastica ed un palazzetto comunale e con dei campetti di pallacanestro dislocati nel territorio, gli spazi per lo Sport non sono sufficienti. Soprattutto a Rossano non ci sono luoghi organizzati per lo Sport all'aperto. Ecco la nostra proposta da realizzare nei prossimi 5 anni.

La proposta da realizzare comprende: un campo polivalente, un luogo per lo skate, due campi per il Padel all'aperto, un campo per il tennis. Una struttura con spogliatoi, bar, magazzino per gli attrezzi. Il costo da coprire con fondi propri e/o partecipando ai prossimi bandi ministeriali che usciranno è di circa 2 milioni di euro. La realizzazione sarà nello spazio tra la scuola e il Palazzetto Brunello.

Manutenzione ordinaria e straordinaria di Villa Caffo

Villa Caffo necessita di una manutenzione ordinaria e straordinaria. Impianto elettrico ed idraulico sono ormai obsoleti. Tutti gli infissi ed il tetto sono da sistemare. E già pronto uno studio di fattibilità di efficientamento energetico, predisposto nell'ultimo anno. Prioritario sarà l'affidamento ad uno studio qualificato di un progetto esecutivo da suddividere in stralci per il rifacimento del tetto e di tutte le manutenzioni che necessita il nostro splendido centro culturale.

Auditorium

Il PNRR ci ha dato la possibilità di presentare un progetto per la riqualificazione urbana dell'ex Filanda Cecchele sita in via XXIV Maggio. Un progetto sicuramente ambizioso, realizzabile solo con fondi ministeriali e che si inserisce in una programmazione d'ambito culturale che vede partner anche i comuni di Rosà e di Cartigliano. Sala Auditorium per 300 persone, palco profondo a terra, americane, spogliatoi sevizi per service e macchinisti di uniscono a stanze deputate a sala prove, sale canto, bar e caffetteria oltre che ad una foresteria ad uso degli artisti di passaggio. Nuovi spazi di arte e di cultura che potranno prendere vita se lo scorrimento della graduatoria nazionale ci consentirà di intercettare il contributo. Il progetto potrà essere realizzato anche a stralci.

SEZIONE OPERATIVA

Operativamente:

COLLEGAMENTO **tra la nuova piazza e Villa Caffo e Realizzazione Parcheggi a nord-ovest:**
acquisizione aree; approvazione progetto esecutivo; gara tramite CUC; affidamento lavori e loro realizzazione; collaudo.
Impianti Sportivi per i giovani: una assoluta priorità: Affidamento incarico di progettazione esecutiva della nuova palestra e degli impianti all'aperto. Partecipazione a bandi nazionali e regionali per reperire fondi.
Manutenzione ordinaria e straordinaria di Villa Caffo: Manutenzione della struttura per lavori di ordinaria manutenzione. Progettazione per poter efficientare la struttura dal punto di vista energetico con conseguente partecipazione a bandi.
Auditorium : Si prosegue con l'iter di acquisizione del bene. Contestualmente si pensa a dare l'incarico di progettazione esecutiva dell'opera.

Contemporaneamente proseguiranno i lavori per finire le 3 opere già in cantiere: Nuova Piazza con gli edifici (2024); Efficientamento e sismica del vecchio asilo parrocchiale ora Comunale (2024); Ampliamento della scuola per l'infanzia secondo le tempistiche dettate dal PNRR (fine lavori 2025); Palazzo Sebellin con la realizzazione delle sedi per le associazioni rossanesi (fine 2023-inizio 2024).

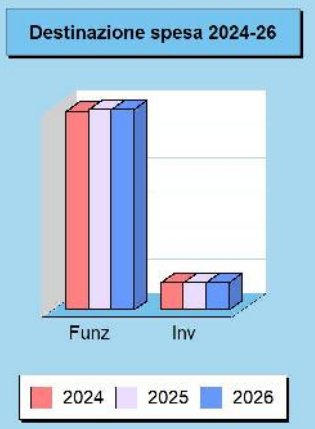
Sistemi informativi (considerazioni e valutazioni sul prog.108)

Le risorse attribute all'ente da destinare alla transizione digitale finanziate dai fondi PNRR sono, alla data attuale, le seguenti:

- M1C1 - Inv. 1.1. - FONDI PNRR "FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU" - CUP C21C22000320006 - ABILITAZIONI AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI per € 121.992,00
- M1C1 - Inv. 1.4. - FONDI PNRR "FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU" - CUP C21F22000040006 - ADOZIONE APP IO COMUNI per € 12.005,00
- M1C1 - Inv. 1.4. - FONDI PNRR "FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU" - CUP C21F22000610006 - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI per € 155.234,00
- M1C1 - Inv. 1.4. - FONDI PNRR "FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU" - CUP C21F22000030006 - ESTENZIONE UTILIZZO IDENTITA' DIGITALE SPID E CIE COMUNI per € 14.000,00
- M1C1 - Inv. 1.3. - FONDI PNRR "FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU" - CUP C51F22006040006 - PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI per € 20.344,00

Ordine pubblico e sicurezza

Missione 03 e relativi programmi
L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

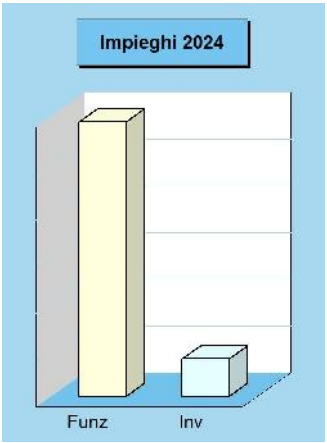


Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	293.680,00	296.280,00	296.280,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**293.680,00**	**296.280,00**	**296.280,00**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**40.000,00**	**40.000,00**	**40.000,00**
Totale		333.680,00	336.280,00	336.280,00

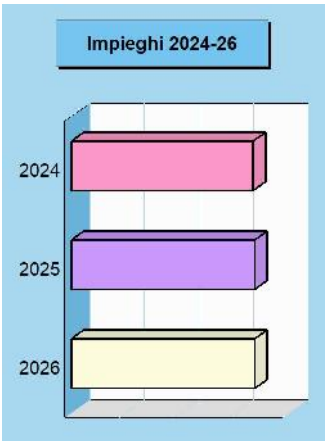
Programmi 2024

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
301 Polizia locale e amministrativa	293.680,00	40.000,00	333.680,00
302 Sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
Totale	**293.680,00**	**40.000,00**	**333.680,00**



Programmi 2024-26

Programma	2024	2025	2026
301 Polizia locale e amministrativa	333.680,00	336.280,00	336.280,00
302 Sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
Totale	**333.680,00**	**336.280,00**	**336.280,00**



Polizia locale e amministrativa (considerazioni e valutazioni sul prog.301)

ASSESSORE PAOLO TRENTIN
RESPONSABILE CRISTIAN ROCCHI

Missione 3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
Programma 1 POLIZIA LOCALE

Obiettivi inseriti nel programma di mandato.

Sicurezza

In questo momento l'organico della nostra polizia locale è composto due agenti di polizia municipale più una guardia ecologica. È intenzione della nostra amministrazione incrementare l'organico di una ulteriore unità. Vogliamo dotare i nostri vigili di bici elettriche e al contempo potenziare il servizio di pattuglia sul territorio. Siamo infatti convinti che vedere una divisa lungo le nostre strade comunichi al cittadino un segnale di maggiore sicurezza e possa essere anche un deterrente per quanto riguarda la microcriminalità.

SEZIONE OPERATIVA

L'attività della V^ Area - Servizio di Polizia Locale nel prossimo quinquennio sarà tesa da un lato al mantenimento di tutti i servizi istituzionali e dall'altro al miglioramento dell'efficacia dei servizi del controllo territorio e della circolazione in generale con particolare rafforzamento dei servizi inerenti il controllo della velocità, il passaggio al rosso semaforico, lo stato di ebbrezza ed il controllo dei mezzi pesanti, anche mediante l'utilizzo di apparecchiature elettroniche già in dotazione o di nuova tecnologia, oltre ad un potenziamento incisivo della videosorveglianza comunale a mezzo dell'installazione di specifici "*varchi di controllo*" sull'intero territorio.

Nel corso degli anni verranno quindi garantiti i servizi istituzionali di competenza della polizia locale, ovvero, polizia stradale, giudiziaria, pubblica sicurezza (funzioni ausiliarie), polizia urbana, rurale, commerciale, sanitaria, edilizia, ambiente, mortuaria, veterinaria, mercatale, nonché l'ausilio al personale degli Uffici comunali (tecnico/urbanistica/ecologia/commercio/servizi sociali) e alle altre Forze dell'Ordine con particolare riguardo alla gestione della videosorveglianza al fine di fornire informazioni utili all'individuazione dei responsabili di qualsiasi evento delittuoso occorso nel territorio comunale, oltre alle mansioni "non istituzionali" assegnate finora all'Ufficio di polizia locale quali ad esempio rilascio contrassegni disabili/rosa e le registrazioni cessioni di fabbricato/ospitalità/infortuni.
Al fine di garantire la vigilanza edilizia sul territorio e limitare l'abusivismo verranno svolti accertamenti d'iniziativa, d'ordine o su segnalazione comunicando l'esito di presunte violazioni urbanistiche ed edilizie attraverso l'eventuale verbalizzazione anche in collaborazione con il settore Urbanistica.
Verranno altresì garantiti i servizi svolti in occasione delle manifestazioni culturali, sportive e sociali organizzate nel territorio comunale nonché il controllo parchi e piazze anche in collaborazione con altre Forze dell'Ordine.
Verranno proseguiti i servizi di contrasto di comportamenti antigiuridici più frequenti in determinati orari, come disturbo alla quiete pubblica, furti/rapine in abitazione e in attività produttive, atti vandalici, ludopatia, oltre ad altre attività di istituto come l'assistenza viabilistica in generale.
Mediante l'utilizzo di rilevatori di velocità "movibili" di cui è dotato l'ufficio, verranno controllate le strade dove maggiormente si riscontra la problematica della sinistrosità, dell'eccesso di velocità ovvero velocità non commisurata al centro abitato, in riscontro alle puntuali segnalazioni della cittadinanza e di questa Amministrazione. In caso di esigenza della cittadinanza e a seguito di uno specifico piano di "monitoraggio" dette strade verranno controllate con il posizionamento di ulteriori rilevatori di velocità "movibili o fissi" di ultima generazione di cui verrà eventualmente dotato l'ufficio nell'ambito di un progetto comunale atto ad ottenere una drastica riduzione sistematica e costante della velocità nell'attraversamento del paese oltre ad eseguire delle attività culturali per la divulgazione della campagna di sicurezza attivata dall'Ente.
Altresì, tramite la prosecuzione del servizio di rilevazione delle infrazioni semaforiche all'intersezione individuata sarà di fatto aumentata anche in tale ambito la sicurezza stradale.
In linea con gli obiettivi programmatici saranno organizzati specifici servizi di pattuglia in bicicletta.
Unitamente al Messo comunale-Accertatore Anagrafico verranno svolti i servizi di notifica/deposito atti, accertamenti anagrafici per le iscrizioni e cancellazioni, servizi elettorali, etc… . Quest'ultimo verrà dotato di un nuovo mezzo ecologico al fine di svolgere più efficacemente i servizi di competenza in sostituzione a quello datato attualmente esistente.
Verranno svolte azioni mirate preventive e repressive contro l'inquinamento ambientale contrastando il fenomeno dell'abbandono di rifiuti e salvaguardando l'ambiente in generale. A tal fine, il personale dell'ufficio polizia locale si avvarrà anche dell'ausilio dell' Ispettore Ambientale, nominato annualmente con decreto sindacale. L'Ufficio garantirà anche l'evasione delle pratiche in carico al personale cui sopra.
Verrà potenziato il supporto all'Ufficio Lavori Pubblici per il servizio di realizzazione della segnaletica orizzontale "*urgente*" in alcuni punti del territorio comunale determinati di volta in volta da quest'ultimo competente ufficio.
Inoltre verrà gestito il programma informatico in dotazione a tutti gli Uffici dell'Ente con tutte le proposte di competenza complete dei relativi pareri in merito alla regolarità tecnico/contabile.
Grazie ai controlli posti in essere dalla polizia locale vi sarà una maggiore e più efficace azione preventiva e di contrasto alla commissione di illeciti amministrativi e penali, aumentando la sicurezza reale e percepita dalla cittadinanza.
Altresì verrà gestito, mantenuto efficiente ed implementato con ulteriori "*varchi di controllo*" nei punti d'interesse il sistema di videosorveglianza comunale, potenziando di fatto la sicurezza cittadina, sia in forma autonoma che in condivisione con le altre forze dell'Ordine. Detti varchi, ove installati, monitoreranno i transiti di tutti i veicoli segnalandone le eventuali irregolarità oltre a memorizzare i dati relativi ai passaggi veicolari per elaborare

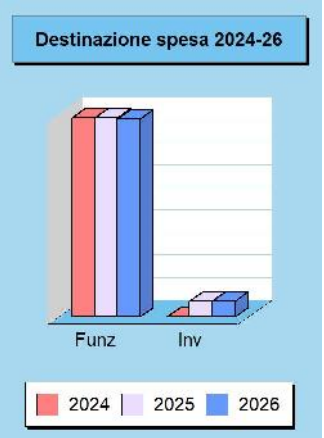
successivamente anche utili statistiche di traffico al fine di intervenire velocemente per finalità di pubblica sicurezza, ambientali o di protezione civile.
In un progetto a lungo termine ogni quartiere verrà videosorvegliato. Verranno altresì installate, grazie anche alla partecipazione di ETRA, ulteriori fototrappole in corrispondenza degli ecopunti per limitare e sanzionare l'abbandono dei rifiuti nelle aree limitrofe ai punti di raccolta.
Le risorse umane coinvolte saranno quelle in dotazione attuale (un Ufficiale di Polizia Locale, un Agente di Polizia Locale, un Esecutore amministrativo "Accertatore anagrafico/Messo comunale" con eventuale personale volontario "Ispettore Ambientale"). Altro personale di polizia locale sarà assunto nel tempo in sostituzione al personale che ha cessato il servizio, anche al fine di riattivare i corsi di educazione stradale nelle Scuole per radicare la "*cultura della legalità"* con l'obiettivo specifico di trasmettere la conoscenza e la consapevolezza del rispetto della legge, dei rischi della violazione, della responsabilità nei confronti di sé stessi e degli altri aumentando di fatto la sicurezza personale di tutti.
Le risorse finanziarie per l'esecuzione di quanto sopra descritto troveranno sede nelle dotazioni di bilancio annuali con eventuali finanziamenti CCNL/progetti obiettivi finalizzati al specifico servizio/controllo richiesto.

Istruzione e diritto allo studio

Missione 04 e relativi programmi
La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

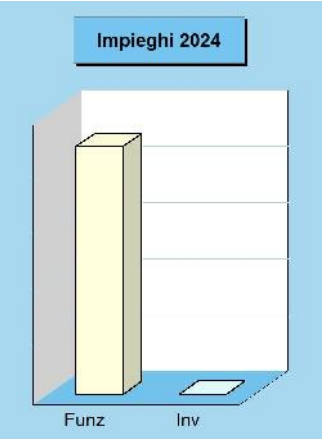
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		**2024**	**2025**	**2026**
Correnti (Tit.1/U)	(+)	441.970,00	441.049,00	438.990,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**441.970,00**	**441.049,00**	**438.990,00**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	35.000,00	35.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**0,00**	**35.000,00**	**35.000,00**
Totale		441.970,00	476.049,00	473.990,00



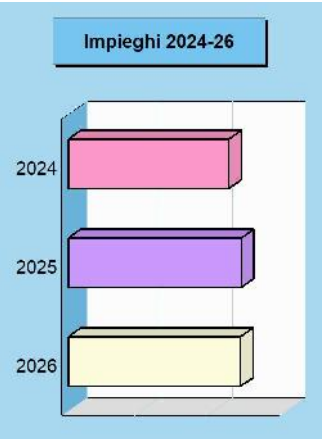
Programmi 2024

Programma	**Funzionam.**	**Investim.**	**Totale**
401 Istruzione prescolastica	33.760,00	0,00	33.760,00
402 Altri ordini di istruzione	408.210,00	0,00	408.210,00
404 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
405 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
406 Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
407 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
Totale	**441.970,00**	**0,00**	**441.970,00**



Programmi 2024-26

Programma	**2024**	**2025**	**2026**
401 Istruzione prescolastica	33.760,00	33.760,00	33.760,00
402 Altri ordini di istruzione	408.210,00	442.289,00	440.230,00
404 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
405 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
406 Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
407 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
Totale	**441.970,00**	**476.049,00**	**473.990,00**



Altri ordini di istruzione (considerazioni e valutazioni sul prog.402)

ASSESSORE HELGA BATTAGLIN

Missione 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Programma 1 ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

Programma 2 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE

Obiettivi inseriti nel programma di mandato

INFANZIA - SCUOLA - ISTRUZIONE

I bambini sono il nostro futuro e a loro devono essere rivolte le maggiori attenzioni, per questo ci impegniamo ad ampliare l'offerta formativa e l'orario dell'Asilo Nido comunale, garantendo la stabilità del personale;

Cercheremo di avviare un servizio di dopo scuola per la scuola dell'infanzia e per la primaria nel plesso scolastico centrale, in modo da garantire ai genitori che lavorano un luogo sicuro dove poter affidare i loro figli al termine dell'attività scolastica. Proporremo inoltre un ampliamento del doposcuola per la scuola secondaria di primo grado, con servizio mensa incluso, in modo da garantire ai genitori e agli studenti che usufruiranno di questi servizi di essere seguiti nelle attività scolastiche pomeridiane da personale qualificato;

E proprio perché i nostri figli passeranno molto tempo all'interno dell'area scolastica, sarà fondamentale la perfetta sistemazione/manutenzione dei giardini scolastici e una riqualificazione del cortile tra l'Istituto comprensivo e la palestra scolastica fintanto che non saranno realizzati gli impianti sportivi all'esterno.

Non mancherà altresì il consueto contributo a sostegno delle scelte formative del personale scolastico ed il sostegno economico per la realizzazione delle progettazioni proposte dalla dirigenza e dagli insegnanti della nostra scuola, l'Istituto Comprensivo Rodari.

Abbiamo poi in mente un progetto ambizioso: la realizzazione di un albo sovracomunale per un servizio di baby-sitter a domicilio, una concreta forma di aiuto rivolto a quei genitori che, privi di una rete familiare a cui appoggiarsi, per motivi di malattia del bambino e non solo, hanno il problema di dover conciliare i tempi lavorativi con quelli della scuola.

SEZIONE OPERATIVA

- Ampliamento dell'offerta formativa e mantenimento dell'orario dell'Asilo Nido comunale, garantendo la stabilità del personale convenzionato con la cooperativa;
- Ampliamento dei posti disponibili per l'accesso all'asilo nido;
- Creazione di un doposcuola dopo le ore 16.00 per i bambini frequentanti la scuola dell'infanzia e della primaria;
- Ampliamento dei giorni di doposcuola per i ragazzi della scuola secondaria di primo grado, con possibilità di usufruire della mensa;
- Garantire la possibilità dell'uso della mensa ai ragazzi della secondaria di primo grado al termine lezioni delle ore 14.00 prima del ritorno a casa;
- Collaborazione tra Amministrazione, Scuola e Associazioni per attività di cittadinanza attiva, inclusione, prevenzione e ricreative/culturali;
- Sostegno alle attività didattiche e formative proposte dal corpo docente e dalla Dirigente e creazione d' opportunità per avvicinare i bambini ed i ragazzi al teatro e a tutte le espressioni artistiche;
- Sostegno al progetto della consulta (ragazzi 11-14 anni) nella realizzazione di progetti, iniziative all'interno ed esterno dell'Istituto anche con la collaborazione del Progetto Giovani, progetto di rete pensato per i nostri giovani (14-19 anni) come protagonisti attivi della propria comunità;
- Ampliamento delle opportunità per l orientamento scolastico e lavorativo per aiutare i giovani nella loro scelta attraverso la creazione di momenti d' orientamento in collaborazione con l' istituto scolastico e la rete delle scuole secondarie di secondo grado;
- Incentivare i gemellaggi con altri paesi italiani ed europei e viaggi studio per poter esercitare una nuova lingua e conoscere altre realtà in collaborazione con il nostro Istituto;

- Creazione di un aula studio interna ed esterna, vicino alla biblioteca gestita dai ragazzi;

- Creazione di un tavolo giovani con il coinvolgimento delle associazioni, enti territoriali con l'obiettivo di proporre proposte rivolte alla Comunità;

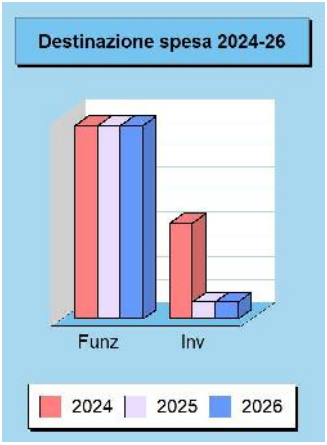
- realizzazione di un albo sovracomunale per un servizio di baby-sitter a domicilio, una concreta forma di aiuto rivolto a quei genitori.

Valorizzazione beni e attiv. Culturali

Missione 05 e relativi programmi
Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

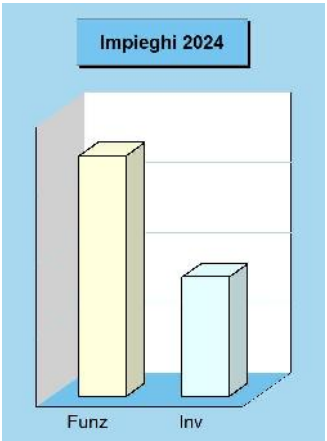
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		**2024**	**2025**	**2026**
Correnti (Tit.1/U)	(+)	171.499,00	171.499,00	171.499,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**171.499,00**	**171.499,00**	**171.499,00**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	85.100,00	15.100,00	15.100,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**85.100,00**	**15.100,00**	**15.100,00**
Totale		256.599,00	186.599,00	186.599,00



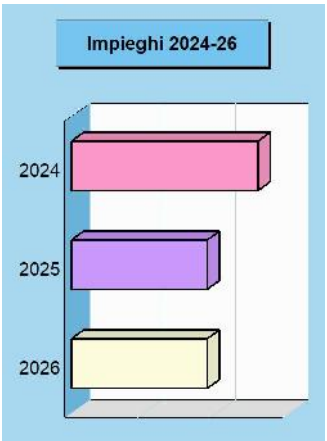
Programmi 2024

Programma	**Funzionam.**	**Investim.**	**Totale**
501 Beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
502 Cultura e interventi culturali	171.499,00	85.100,00	256.599,00
Totale	**171.499,00**	**85.100,00**	**256.599,00**



Programmi 2024-26

Programma	**2024**	**2025**	**2026**
501 Beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
502 Cultura e interventi culturali	256.599,00	186.599,00	186.599,00
Totale	**256.599,00**	**186.599,00**	**186.599,00**



Cultura e interventi culturali (considerazioni e valutazioni sul prog.502)

CULTURA E BIBLIOTECA

In questi ultimi anni una particolare attenzione è stata rivolta alla nostra **Biblioteca civica "Giulio Cisco"**. Solo per l'acquisto di nuovi libri, dal 2018 ad oggi sono stati investiti più di 61.000,00 EUR.
Con l'adesione alla **Reta Bibliotecaria Vicentina (RBVI)** ci siamo assunti l'impegno a mettere annualmente a bilancio almeno 1,00 EUR ad abitante per l'acquisto di libri e Rossano Veneto si è adeguata a questo target già dallo scorso anno quindi, salvo picchi/crolli demografici, nei prossimi tre anni verranno effettuati acquisti per circa 8.100,00/8.200,00 EUR/anno.
Dal 2022 Rossano Veneto può fregiarsi del prestigioso titolo di ***"Città che legge"***, e la qualifica che viene riconosciuta, dal *Centro per il libro e la lettura* e dall'*ANCI* ad alcune città italiane che attuano, sul proprio territorio, politiche pubbliche di promozione della lettura, come valore riconosciuto e condiviso. Una "Città che legge" garantisce ai suoi abitanti l'accesso ai libri e alla lettura, attraverso biblioteche e librerie, ospita rassegne o fiere e partecipa a iniziative di promozione della lettura tra diverse istituzioni.
Per tutti questi motivi, continueranno le attività proposte all'interno degli spazi della biblioteca e nelle sue pertinenze. In particolare, continueranno le attività laboratoriali, didattiche o esperienziali, l'organizzazione di visite a mostre o eventi/serate culturali, le attività per le famiglie, le letture nella saletta bimbi per la fascia 0-14 anni, il sostegno al ***gruppo dei lettori volontari "La Compagnia delle Pagine"***.
Verranno potenziate tutte le proposte legate alla promozione della lettura e all'avvicinamento al libro fin dalla nascita, in collaborazione con l'*AULSS7 Pedemontana* e con il supporto di esperti in letteratura per la prima infanzia.
Continuerà la collaborazione con il *C.I.F. (Centro Italiano Femminile)* per l'organizzazione dell'**Università della Libera Età**, cicli annuali di incontri rivolti principalmente alla fascia meno giovane della popolazione.
C'è inoltre intenzione di organizzare, all'interno degli spazi e delle pertinenze di Villa Caffo, una fiera/mercato del libro usato, in collaborazione con alcune librerie e con alcuni mercanti del territorio.

SEZIONE OPERATIVA

- Attività di promozione della lettura per le varie fasce di età (a partire dalla fascia neonatale), in collaborazione con altri enti e/o associazioni (*AULSS7 Pedemontana, ANCI, Centro per il libro e la lettura, C.I.F., Istituto Comprensivo "G. Rodari"…)*;
- Organizzazione di mostre/eventi/serate culturali;
- Uscite culturali a mostre e/o eventi;
- Collaborazione con associazioni culturali locali e no;
- Organizzazione della fiera/mercato del libro usato.

PARCO SEBELLIN E BAR/VOLIERA

C'è l'intenzione di affidare la gestione di un servizio bar/ristoro all'interno della voliera di Parco Sebellin. Per un paio di anni, durante il periodo estivo, questo servizio è stato gestito da un esercente rossanese, la volontà dell'Amministrazione è quella di affidare la gestione di questo servizio durante tutta la durata dell'anno, magari affidandosi anche a cooperative sociali, come accade in altri comuni della zona. Questo permetterà da un lato di garantire un maggiore controllo degli spazi e quindi maggiore sicurezza per gli utenti del parco, dall'altro di ampliare le attività offerte all'interno del parco: corsi di yoga, pilates, crossfit post orario di lavoro. Per la sera, proiezione di film, rappresentazioni teatrali, concerti e presentazione di libri in collaborazione con la nostra biblioteca e le librerie del territorio.

SEZIONE OPERATIVA

- Affidamento gestione bar/ristoro di Parco Sebellin;
- Controllo delle aree, anche con l'ausilio della videosorveglianza;
- Promozione di attività ludico/sportive;
- Promozione di attività socioculturali presso l'area attrezzata (palco + platea);
- Promozione di cinema e spettacoli all'aperto (in collaborazione con Pro Loco e associazioni).

Manutenzione ordinaria e straordinaria di VILLA CAFFO

Villa Caffo necessita di una manutenzione ordinaria e straordinaria. Impianto elettrico ed idraulico sono ormai obsoleti. Tutti gli infissi ed il tetto sono da sistemare. E già pronto uno studio di fattibilità di efficientamento energetico, predisposto nell'ultimo anno. Prioritario sarà l'affidamento ad uno studio qualificato di un progetto esecutivo da suddividere in stralci per il rifacimento del tetto e di tutte le manutenzioni che necessita il nostro splendido centro culturale.

SEZIONE OPERATIVA

- Efficientamento energetico dello stabile;

- Manutenzione ordinaria e straordinaria della villa;
- Piantumazione di nuove essenze all'interno del parco;
- Predisposizione area attrezzata per cucine Pro Loco;
- Realizzazione "hortus conclusus" ad uso didattico.

AUDITORIUM

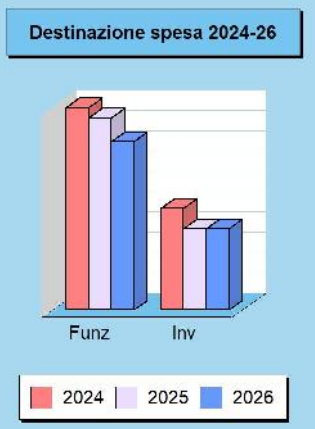
Il PNRR ci ha dato la possibilità di presentare un progetto per la riqualificazione urbana dell'ex Filanda Cecchele sita in via XXIV Maggio. Un progetto sicuramente ambizioso, realizzabile solo con fondi ministeriali e che si inserisce in una programmazione d'ambito culturale che vede partner anche i comuni di Rosà e di Cartigliano. Sala Auditorium per 300 persone, palco profondo a terra, americane, spogliatoi sevizi per service e macchinisti di uniscono a stanze deputate a sala prove, sale canto, bar e caffetteria oltre che ad una foresteria ad uso degli artisti di passaggio. Nuovi spazi per l'arte e la cultura che potranno essere realizzati anche a stralci.

SEZIONE OPERATIVA

- Acquisizione definitiva dell'ex filanda Cecchele di via Cartiera/XXIV Maggio;
- Bonifica e pulizia dell'area;
- Riqualificazione, anche a stralci, del manufatto.

Politica giovanile, sport e tempo libero

Missione 06 e relativi programmi
Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.

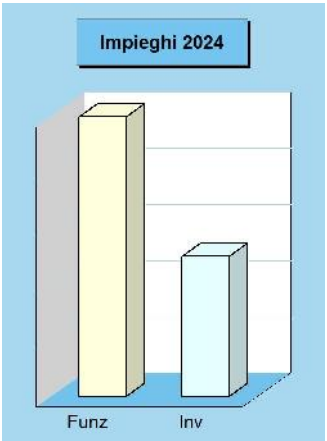


Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	49.838,00	47.378,00	41.509,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**49.838,00**	**47.378,00**	**41.509,00**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	25.000,00	20.000,00	20.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**25.000,00**	**20.000,00**	**20.000,00**
Totale		74.838,00	67.378,00	61.509,00

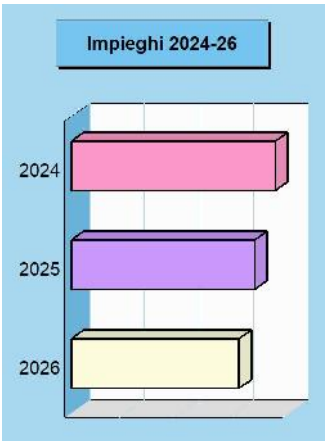
Programmi 2024

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
601 Sport e tempo libero	49.838,00	25.000,00	74.838,00
602 Giovani	0,00	0,00	0,00
Totale	**49.838,00**	**25.000,00**	**74.838,00**



Programmi 2024-26

Programma	2024	2025	2026
601 Sport e tempo libero	74.838,00	67.378,00	61.509,00
602 Giovani	0,00	0,00	0,00
Totale	**74.838,00**	**67.378,00**	**61.509,00**



Sport e tempo libero (considerazioni e valutazioni sul prog.601)

ASSESSORE PAOLO TRENTIN

Missione 6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Programma 1 SPORT E TEMPO LIBERO

Obiettivi inseriti nel programma di mandato

Impianti Sportivi per i giovani: una assoluta priorità

In questi anni abbiamo lavorato, anche in sinergia con le realtà sportive comunali rossanesi, al recupero e messa in sicurezza degli stabili esistenti. Siamo coscienti che nella nostra Rossano, pur con una palestra scolastica ed un palazzetto comunale e con dei campetti di pallacanestro dislocati nel territorio, gli spazi per lo Sport non sono sufficienti. Soprattutto a Rossano non ci sono luoghi organizzati per lo Sport all'aperto.

SEZIONE OPERATIVA

- Sistemazione ed insonorizzazione della palestrina inferiore scolastica.
- Messa a norma della tensostruttura di via San Zenone ,con l'aggiunta di spalti. Potrà ospitare un nuovo campetto sportivo polivalente oltre ad eventi e spettacoli.
- Realizzazione impianti sportivi nell'area sita tra la palestra scolastica e il Palabrunello così composti:
- Un campo polivalente
- Un luogo per lo skate
- Due campi per il Padel all'aperto
- Un campo da tennis
- Un bar
- Una struttura con spogliatoi
- Un magazzino per gli attrezzi

Giovani (considerazioni e valutazioni sul prog.602)

ASSESSORE HELGA BATTAGLIN

Programma 2 GIOVANI

GIOVANI

I giovani, il nostro futuro, è proprio per questo che è stato, è e sarà il nostro impegno, quello di garantire spazi, esperienze, proposte rivolte a questa fascia d' età.

In un ottica di collaborazione e di rete, continua il confronto con le realtà presenti nel territorio e attraverso il tavolo appositamente nato una decina di anni fa, dove sono seduti tutti i 23 comuni del territorio AULSS7 Pedemontana, si lavora in prospettiva di interterritorialità, collaborazione , pari opportunità, inclusione,solidarietà e cittadinanza attiva.

SEZIONE OPERATIVA

I giovani reclamano spazi, esperienze significative e responsabilità e in tal senso proponiamo:

- Creazione d' opportunità per avvicinare i bambini ed i ragazzi al teatro e a tutte le espressioni artistiche;
- Creazione di una sala prove per i giovani talenti musicali ,un luogo dove si può coltivare la passione e il talento musicale;
- Ampliamento delle opportunità per l' orientamento scolastico e lavorativo per aiutare i giovani nella loro scelta attraverso la creazione di momenti d' orientamento in collaborazione con l' istituto scolastico e la rete delle scuole secondarie di secondo grado;
- Incentivare i gemellaggi con altri paesi italiani ed europei e viaggi studio per poter esercitare una nuova lingua e conoscere altre realtà in collaborazione con il nostro Istituto;
- Progetto Giovani: progetto di rete pensato per i nostri giovani come protagonisti attivi;

- Maggior coinvolgimento dei ragazzi tra i 14 ed i 19 anni nel progetto Giovani, ad esempio nei progetti tipo C-Staff e “Ci stò affare fatica” con attività di supporto alle associazioni o supportandoli nell’organizzazione da eventi da loro proposti;
- Creazione di un aula studio interna ed esterna, vicino alla biblioteca gestita dai ragazzi;
- Creazione di un tavolo giovani con il coinvolgimento delle associazioni, enti territoriali con l’ obiettivo di proporre proposte rivolte alla Comunità;
- Creazione di spazi polivalenti presso le casette di quartiere per incentivare punti d’ incontro e socializzazione ;
- Partecipazione attiva al tavolo sovracomunale per le politiche giovanili dove sono presenti tutti i 23 Comuni;
- Maggior coinvolgimento dei ragazzi della consulta (11-14 anni);

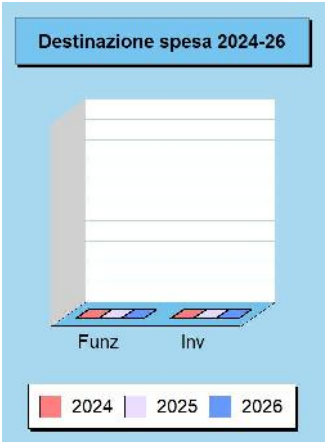
Assetto territorio, edilizia abitativa

Missione 08 e relativi programmi

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

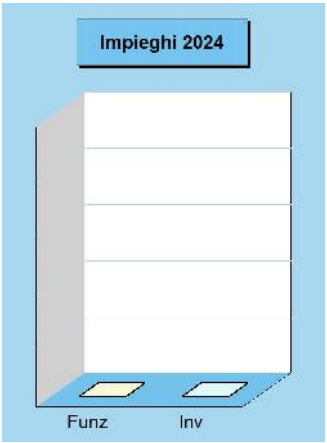
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		**2024**	**2025**	**2026**
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale		0,00	0,00	0,00



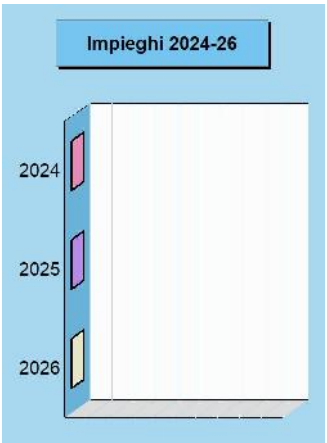
Programmi 2024

Programma	**Funzionam.**	**Investim.**	**Totale**
801 Urbanistica e territorio	0,00	0,00	0,00
802 Edilizia pubblica	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**



Programmi 2024-26

Programma	**2024**	**2025**	**2026**
801 Urbanistica e territorio	0,00	0,00	0,00
802 Edilizia pubblica	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**



Urbanistica e territorio (considerazioni e valutazioni sul prog.801)

ASSESSORE MORENA MARTINI

Missione 8 ASSETTO DEL TERRITORIO E EDILIZIA ABITATIVA

Programma 1 URBANISTICA E TERRITORIO

Pianificazione e sviluppo

La gestione attenta del territorio continuerà ad essere un punto fermo anche per noi della lista "ROSSANO 2023-2028 – ZONTA SINDACO, PER LA CONTINUITÀ", così come lo è stata negli ultimi dieci anni dell'Amministrazione Martini. Cinque punti riassumono la nostra filosofia:

1 Recupero del patrimonio edilizio esistente comprese le demolizioni e ricostruzioni degli edifici senza utilizzo di nuova superficie agricola. Sarà garantita la possibilità di ampliamento volumetrico per soddisfare le nuove esigenze, secondo le normative Regionali vigenti;
1 Utilizzo del credito edilizio e di tutte le altre forme di "compensazione" per spostare volumi già esistenti in zone più adatte. In questo modo si garantirà il recupero ambientale delle aree già edificate, incentivando quindi gli interventi che non vadano ad incidere sulle aree agricole;
1 Mantenimento della limitazione di grandi aree di espansione che prevedano speculazioni edilizie previste nel PAT anche in conformità alla legge regionale sul consumo del suolo;
1 Riconversione e riutilizzo delle zone industriali dismesse o in corso di dismissione con particolare attenzione alla qualità architettonica e alla qualità ambientale degli interventi;
1 Utilizzo dello Sportello Unico Attività Produttive in modo consapevole, per garantire a tutte le imprese un corretto e giusto sviluppo delle attività, evitando il più possibile l'utilizzo di nuove aree agricole e utilizzando principalmente le superfici già trasformate.

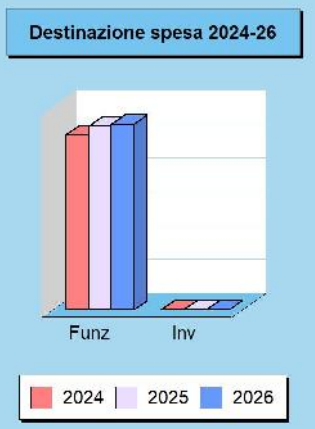
SEZIONE OPERATIVA

Si procederà con l'adozione e l'approvazione dell'11° Piano degli Interventi del Sindaco. Contiamo, regione permettendo, di vederlo operativo a giugno 2024. Nel frattempo programmeremo la realizzazione del 12° Piano degli Interventi del Sindaco. Saranno tenute in debito conto tutte le richieste abitative e le esigenze delle Attività Produttive.

Sviluppo sostenibile e tutela ambiente

Missione 09 e relativi programmi

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

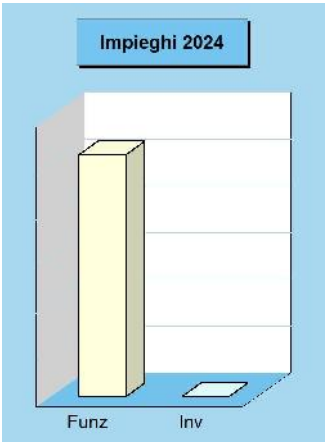


Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	1.035.181,09	1.085.675,15	1.096.667,15
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**1.035.181,09**	**1.085.675,15**	**1.096.667,15**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale		1.035.181,09	1.085.675,15	1.096.667,15

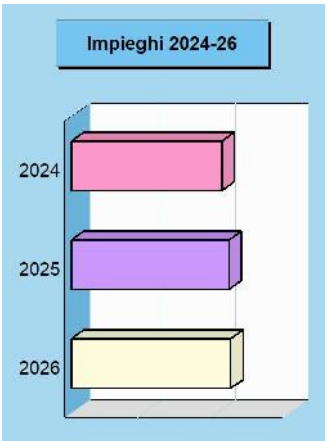
Programmi 2024

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
901 Difesa suolo	0,00	0,00	0,00
902 Tutela e recupero ambiente	82.165,00	0,00	82.165,00
903 Rifiuti	879.740,09	0,00	879.740,09
904 Servizio idrico integrato	6.925,00	0,00	6.925,00
905 Parchi, natura e foreste	66.351,00	0,00	66.351,00
906 Risorse idriche	0,00	0,00	0,00
907 Sviluppo territorio montano	0,00	0,00	0,00
908 Qualità dell'aria e inquinamento	0,00	0,00	0,00
Totale	**1.035.181,09**	**0,00**	**1.035.181,09**



Programmi 2024-26

Programma	2024	2025	2026
901 Difesa suolo	0,00	0,00	0,00
902 Tutela e recupero ambiente	82.165,00	82.165,00	82.165,00
903 Rifiuti	879.740,09	930.730,15	942.239,15
904 Servizio idrico integrato	6.925,00	6.690,00	6.445,00
905 Parchi, natura e foreste	66.351,00	66.090,00	65.818,00
906 Risorse idriche	0,00	0,00	0,00
907 Sviluppo territorio montano	0,00	0,00	0,00
908 Qualità dell'aria e inquinamento	0,00	0,00	0,00
Totale	**1.035.181,09**	**1.085.675,15**	**1.096.667,15**



Parchi, natura e foreste (considerazioni e valutazioni sul prog.905)

ASSESSORE PAOLO TRENTIN

Missione 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma 5 AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI

Obiettivi inseriti nel programma di mandato

Restauro della Torricella

Il progetto del restauro della Torricella del nostro Parco è alla fase definitiva. Resta l'ipotesi di una riqualificazione di quello che resta un simbolo della nostra Rossano con una proposta di gioco di luci che renderà attrattiva la Torre anche nelle ore notturne.

SEZIONE OPERATIVA

Si prevede di affidare il progetto esecutivo e di attenzionare eventuali bandi regionali o nazionali per poter accedere ai fondi che ne permettano il restauro.

Qualità dell'aria e inquinamento (considerazioni e valutazioni sul prog.908)

Programma 8 QUALITA' ARIA, INQUINAMENTO

Obiettivi inseriti nel programma di mandato

Ambiente ed ecologia, viabilità

L'attenzione all'ambiente che ci circonda non deve più essere trascurata tanto più che, vista la situazione problematica rispetto alla qualità dell'aria, diventa necessario agire sulla riduzione dei principali fattori di produzione dell'inquinamento.
Deve essere innanzitutto ridotto l'inquinamento prodotto dal traffico veicolare e questo potrà avvenire incrementando l'uso della bicicletta, potenziando i percorsi ciclopedonali esistenti e incentivando l'uso di mezzi a basso impatto ambientale.
Come Amministrazione cercheremo di incentivare e di stare sempre accanto a tutte quelle attività di volontariato che si occupino della pulizia e del decoro degli spazi pubblici.
Provvederemo inoltre all'installazione di apposite colonnine ad alta potenza per la ricarica delle auto elettriche e la creazione di aree destinate alla sharing mobility (monopattini e biciclette) utilizzando i fondi previsti dal PNRR. Parallelamente, considerando che il 20% delle biciclette vendute sono elettriche, installeremo delle rastrelliere con colonnina di ricarica in punti strategici: municipio, piazze, scuole, biblioteca, parchi pubblici e casette di quartiere.

ABBATTIMENTO DEI CONSUMI DEL COMUNE

Riteniamo strategico investire sulla riduzione dei consumi energetici del patrimonio pubblico, con una serie di interventi "green". A titolo di esempio: efficientamento energetico della Casa comunale, conversione dei mezzi in dotazione a metano e realizzazione di un cruscotto di monitoraggio in tempo reale che permetta di valutare costantemente la situazione.

COMUNITA' ENERGETICHE
In collaborazione con i tavoli IPA "Pedemontana del Brenta" siamo intenzionati a percorrere la proposta di portare a Rossano Veneto le Comunità Energetiche. Questo diventerà possibile grazie anche alla collaborazione con ETRA e con le politiche che ETRA Energia porta avanti per il risparmio energetico.

BICIPOLITANA E MOBILITA' DOLCE

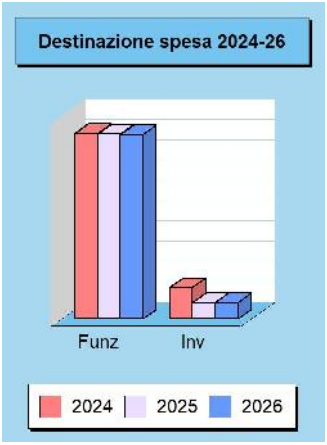
La **Bicipolitana** è un progetto di fatto già in essere. Rossano Veneto ha partecipato a una convenzione con i Comuni del territorio per poter tracciare una *mappa di bicipolitana* sull'impronta della mappa delle metropolitane delle grandi Città. Ogni linea avrà un colore e ogni linea collegherà tutto il territorio. Già oggi è possibile, partendo da Rossano Veneto, raggiungere Bassano del Grappa solamente attraverso le piste ciclabili. E' un progetto ambizioso che ha come Comune capofila Rosà e che sarà messo all'attenzione dei prossimi bandi europei.
La **mobilità dolce** diventa una priorità per la nostra Amministrazione grazie anche all'aiuto di un gruppo di volontari che si occupano di queste proposte. Con una modica spesa possiamo già da subito adattare alcune vie in modo da poter garantire una sempre maggiore sicurezza dei ciclisti.

Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 10 e relativi programmi
Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.

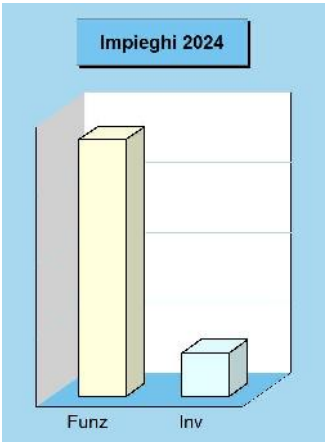
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		**2024**	**2025**	**2026**
Correnti (Tit.1/U)	(+)	1.832.087,00	1.824.340,00	1.816.481,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**1.832.087,00**	**1.824.340,00**	**1.816.481,00**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	310.000,00	163.000,00	163.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**310.000,00**	**163.000,00**	**163.000,00**
Totale		2.142.087,00	1.987.340,00	1.979.481,00



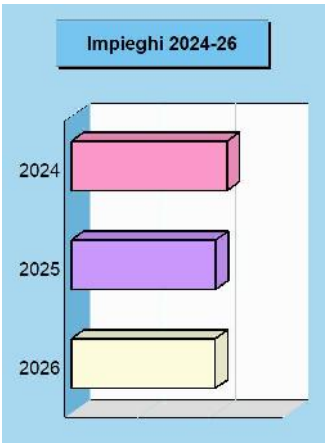
Programmi 2024

Programma	**Funzionam.**	**Investim.**	**Totale**
1001 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
1002 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
1003 Trasporto via d'acqua	0,00	0,00	0,00
1004 Altre modalità trasporto	0,00	0,00	0,00
1005 Viabilità e infrastrutture	1.832.087,00	310.000,00	2.142.087,00
Totale	**1.832.087,00**	**310.000,00**	**2.142.087,00**



Programmi 2024-26

Programma	**2024**	**2025**	**2026**
1001 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
1002 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
1003 Trasporto via d'acqua	0,00	0,00	0,00
1004 Altre modalità trasporto	0,00	0,00	0,00
1005 Viabilità e infrastrutture	2.142.087,00	1.987.340,00	1.979.481,00
Totale	**2.142.087,00**	**1.987.340,00**	**1.979.481,00**



Viabilità e infrastrutture (considerazioni e valutazioni sul prog.1005)

ASSESSORE MORENA MARTINI

Missione 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Programma 5 VIABILITA' ED INFRASTRUTTURE STRADALI

Obiettivi inseriti nel programma di mandato

Realizzazione Rotonda a confine tra Mottinello e Rossano

Questa opera è voluta dalla popolazione da tanto tempo e trova anche l'accordo con l'amministrazione di Galliera. Essendo a cavallo tra due Provincie, la strada burocratica non sarà facile ma contiamo di poter realizzare l'opera entro la fine del mandato elettorale.

Programma di asfaltature in tutto il territorio comunale

L'aumento dei prezzi, spropositato, dovuti alla guerra in Ucraina e ad una speculazione ingiustificata ha di fatto fermato il programma di asfaltature nel nostro paese. Questo dovrà ricominciare già dai primi mesi di amministrazione e proseguire in tutto il territorio rossanese, garantendo a tutte le strade la dignità dovuta ed il rispetto per quanto chiedono i cittadini.

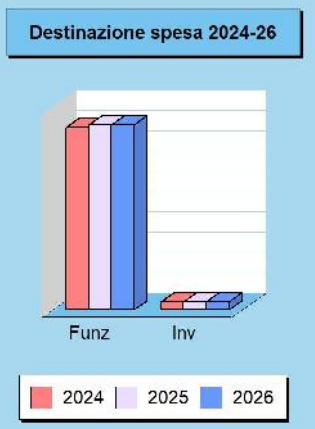
SEZIONE OPERATIVA

Operativamente nella realizzazione della Rotonda si dovrà creare un accordo di progettazione e condivisione di intenti con il Comune di Galliera. A questo dovrà seguire un intervento di affidamento di progettazione che coinvolga necessariamente anche la Provincia di Padova.

Politica sociale e famiglia

Missione 12 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

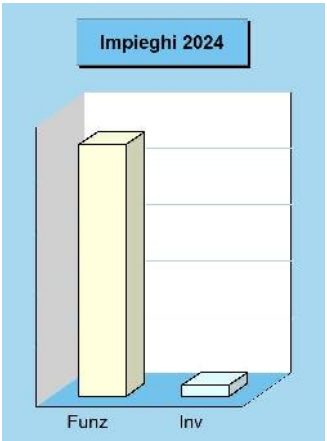


Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	898.183,00	912.010,00	912.010,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**898.183,00**	**912.010,00**	**912.010,00**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**40.000,00**	**40.000,00**	**40.000,00**
Totale		938.183,00	952.010,00	952.010,00

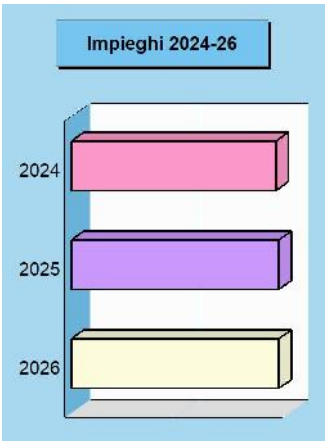
Programmi 2024

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1201 Infanzia, minori e asilo nido	175.778,00	10.000,00	185.778,00
1202 Disabilità	26.505,00	0,00	26.505,00
1203 Anziani	277.490,00	0,00	277.490,00
1204 Esclusione sociale	7.000,00	0,00	7.000,00
1205 Famiglia	170.810,00	0,00	170.810,00
1206 Diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
1207 Servizi sociosanitari e sociali	193.600,00	0,00	193.600,00
1208 Cooperazione e associazioni	0,00	0,00	0,00
1209 Cimiteri	47.000,00	30.000,00	77.000,00
Totale	**898.183,00**	**40.000,00**	**938.183,00**



Programmi 2024-26

Programma	2024	2025	2026
1201 Infanzia, minori e asilo nido	185.778,00	197.288,00	197.288,00
1202 Disabilità	26.505,00	28.822,00	28.822,00
1203 Anziani	277.490,00	277.490,00	277.490,00
1204 Esclusione sociale	7.000,00	7.000,00	7.000,00
1205 Famiglia	170.810,00	170.810,00	170.810,00
1206 Diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
1207 Servizi sociosanitari e sociali	193.600,00	193.600,00	193.600,00
1208 Cooperazione e associazioni	0,00	0,00	0,00
1209 Cimiteri	77.000,00	77.000,00	77.000,00
Totale	**938.183,00**	**952.010,00**	**952.010,00**



Disabilità (considerazioni e valutazioni sul prog.1202)

ASSESSORE HELGA BATTAGLIN

Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma 2 DISABILITA'

Obiettivi inseriti nel programma di mandato

Disabilità

Dopo l'approvazione del **PEBA (Piano di abbattimento delle barriere architettoniche)** il nostro impegno per i prossimi cinque anni è quello di continuare a garantire o, laddove ve ne sia necessità, di migliorare, l'accessibilità a tutti gli edifici pubblici. Inoltre, in collaborazione con Cittadinanza Attiva e l'Azienda ULSS 7 Pedemontana verrà aperto uno sportello di supporto agli utenti che abbiano la necessità di accedere ai contributi riservati agli ambiti della disabilità, quali: barriere architettoniche, contributi economici, Impegnativa di Cura Domiciliare (ICD), Impegnativa di residenzialità, Interventi di sollievo per la non autosufficienza, pratiche di Invalidità civile in collaborazione con i patronati, Carta Europea della disabilità (European Disability Card), ecc..

Il servizio di integrazione scolastica per studenti disabili verrà svolto in collaborazione con la dirigenza scolastica, la famiglia e i servizi socio-sanitari dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana, secondo il Progetto Educativo Individualizzato (PEI). Esso riguarderà interventi integrati di supporto alla persona con disabilità atta a garantire sia il diritto allo studio che, a seguire, interventi riguardanti l'inserimento lavorativo mediante la collaborazione con il SIL (Servizio di integrazione lavorativa)

Continuerà la collaborazione con l'Azienda ULSS 7 Pedemontana e i Comuni afferenti al Distretto 1 di Bassano del Grappa nella programmazione socio-sanitaria, attraverso la partecipazione ai Piani di Zona (per i Centri Diurni, centri residenziali, ecc.) e al tavolo operativo del PNRR per la residenzialità leggera – Vita Indipendente, garantendo l'impegno per l'ampliamento dell'offerta rivolta alle famiglie con presenza di familiare con disabilità.

Ci impegniamo a promuovere ed ampliare le attività di sensibilizzazione sulla diversità e sulla fragilità al fine di raggiungere l'obiettivo di una Comunità sempre più inclusiva, anche per quanto riguarda il tempo libero, continuando a sostenere la creazione di aree gioco inclusive negli spazi verdi dei parchi e delle casette di quartiere.

Tutte le strutture sportive comunali saranno sempre a disposizione delle associazioni che vogliono includere nelle proprie attività sportive, persone con diverse disabilità.

Si continua la programmazione e l'ampliamento dell'offerta rivolta alle famiglie con varie fragilità attraverso il Centro Arcobaleno, struttura fortemente voluta da questa Amministrazione.

Sezione Operativa

- Tutti gli interventi di sistemazione o costruzione nuove strutture comunali saranno progettati senza barriere architettoniche;
- Apertura sportello di Cittadinanza Attiva;
- Collaborazione con i servizi socio-sanitari e le associazioni per un'ottica di collaborazione del miglioramento della qualità di vita delle persone con divere disabilità;
- Prosieguo di attività culturali col fine di proporre attività di sensibilizzazione alle diverse fragilità;
- Attività sportive dedicate alle persone con disabilità e collaborazione con le associazioni che si impegnano ad includere, al proprio interno, persone con diverse fragilità;
- Creazione di parchi giochi inclusivi;
- Prosieguo delle attività all' interno del Centro Arcobaleno;

Anziani (considerazioni e valutazioni sul prog.1203)

Programma 3 ANZIANI

ANZIANI

E' in programmazione l'ampliamento delle attività del Centro ricreativo per gli anziani con la predisposizione di due sale all'interno delle ex barchesse di Palazzo Sebellin (ex Municipio).

In quest'ottica continuerà la collaborazione con l'Azienda ULSS 7 Pedemontana e le associazioni del paese

nell'organizzazione di incontri/serate incentrati su problematiche che incalzano a partire dai 50 anni.

Verranno riproposti i **Pomeriggi culturali** con i relativi corsi che verteranno sulla—stimolazione cognitiva, alfabetizzazione digitale, corsi di lingua, cucina naturale, i corsi di ginnastica dolce, posturale e nordic walking.

Proseguirà la collaborazione con il *CIF - Centro Italiano Femm*inile nell'organizzazione dei cicli dell'**Università della liberà età** con un potenziamento dell'offerta formativa e con le consuete escursioni didattiche.

Verrà mantenuto il servizio di **Telesoccorso** in collaborazione con l'*Azienda Sanitaria locale*, verranno potenziate le **attività di interventi domiciliari** per gli anziani, le persone non autosufficienti e con demenza (in collaborazione con l'*IPAB Villa Aldina)*.

Apertura del Centro Diurno presso il Centro Anziani Villa Aldina per coloro che hanno una rete familiare ed una discreta autonomia ma hanno necessità di un ambiente protetto dove trascorre la giornata (così da ritardare l'eventuale inserimento in una struttura residenziale).

Potenzieremo il **Centro sollievo** in collaborazione con AmaD per offrire un ampliamento del servizio rivolto a persone con lieve demenza e Centro Decadimento Cognitivo.

Continueremo la collaborazione con l'associazione Sente-mente attraverso serate e laboratori che sono occasioni di incontro per i familiari/care partners delle persone affette da demenza e, qualora lo desiderino anche per le persone stesse che vivono con demenza, per permettere la permanenza più a lungo possibile nella propria casa.

Proporremo e sosterremo il progetto "Sentinella" che mira a creare reti di prossimità sociale a sostegno delle persone fragili ed in particolare degli anziani soli, con scarsa rete familiare, avvalendosi del meccanismo del paradigma generativo. E' un progetto di vicinanza sociale che attraverso la comunità ed alle sentinelle, mira ad individuare le situazioni di vulnerabilità e di prendersene cura anche attraverso piccole azioni quali una telefonata o l'aiuto nelle piccole commissioni quotidiane, mettendo a sistema le risorse informali locali.

Proseguirà l'offerta dei **soggiorni estivi per anziani** organizzati in sinergia e convenzione con il Comune di Tezze sul Brenta.

SEZIONE OPERATIVA

- Supporto ed ampliamento delle attività del Centro ricreativo;
- Organizzazione di serate ed eventi in collaborazione con Azienda ULSS 7 per l'invecchiamento attivo;
- Ampliamento delle proposte culturali rivolte a questa fascia d' età;
- Confermare il prosieguo dell'iniziativa dell'Università della libera età;
- Potenziamento delle attività domiciliari per gli anziani non autosufficienti e con media – grave demenza in collaborazione con l'IPAB Villa Aldina.
- Potenziamento il Centro sollievo in collaborazione con AmaD;
- Supporto alle famiglie con anziani non autosufficienti o con demenze;
- Creazione di rete di prossimità per sostenere le persone con varie fragilità;

Organizzazione dei soggiorni estivi.

Esclusione sociale (considerazioni e valutazioni sul prog.1204)

Servizi alle categorie deboli e politiche sulla casa e del lavoro

Riteniamo prioritario rafforzare le reti sociali territoriali coinvolgendo direttamente i cittadini, le associazioni del territorio, le cooperative sociali al fine di affrontare nel modo più efficace le richieste di servizi e di supporto, in aumento esponenziale per effetto della crisi.
Da parte nostra vi è poi l'impegno a sostenere, con azioni di mappatura e coordinamento sociale, ogni rete di mutuo aiuto (a titolo esemplificativo: negozi solidali, gruppi di acquisto, orti solidali, gruppi di mutuo aiuto). Il rafforzamento del tessuto sociale è fondamentale per affrontare anche in un'ottica preventiva, le situazioni crescenti di nuove fragilità e vulnerabilità sia di persone singole che di famiglie. Diventa basilare, quindi, la promozione di una rete di servizi contro la solitudine e l'isolamento, specie di anziani e disoccupati e lo sviluppo di servizi di consulenza psicologica e legale di prossimità.
In questi ultimi dieci anni sono state avviate in tal senso molteplici attività che intendiamo portare avanti. Tra queste spiccano:

- lo **Sportello Lavoro**, un servizio offerto in collaborazione con *Umana – Agenzia per il Lavoro*. Attivo nel nostro Comune oramai da cinque anni, ha dato risposta alle esigenze lavorative e formative di molti nostri concittadini in un periodo certamente non facile;
- il **Progetto PALLADES**, un servizio che ci vede coinvolti con altri quattordici comuni dell'area bassanese che si occupa di promuovere l'alfabetizzazione informatica nelle fasce deboli (per esempio anziani), di insegnare le modalità di accesso ai servizi online (sanitari, amministrativi, ecc.).
- lo **Sportello Spazio Donna**: uno sportello condiviso con Tezze, Rosà e Cartigliano, rivolto a contrastare la vergognosa piaga della violenza di genere, nel le donne vittime di violenza possono trovare supporto ed aiuto da persone

Ci proponiamo di istituire un nuovo **Sportello di cittadinanza attiva** che possa fornire un aiuto concreto nella gestione di pratiche socio-sanitarie, prenotazione visite e aiuto nei processi digitali e che allo stesso tempo possa essere di aiuto per snellire tutti quegli aspetti che appesantiscono le incombenze burocratiche dei nostri cittadini.

Sezione Operativa

- Istituzione dello sportello cittadinanza attiva;
- Progetto Sentinella;
- Sportello Spazio Donna;
- Potenziamento servizio dei volontari civici.

Famiglia (considerazioni e valutazioni sul prog.1205)

Programma 5 FAMIGLIE

POLITICHE PER LA FAMIGLIA

ILa famiglia, i giovani e la scuola: questi sono i pilastri della nostra Amministrazione.

Continuerà la promozione di serate-incontri con tematiche a sostegno della genitorialità e della famiglia in collaborazione con l'Azienda ULSS 7 Pedemontana, con l'Istituto Comprensivo G. Rodari e le varie realtà educative territoriali (corsi di primo soccorso, BLS, Life skills, ecc.);

Sempre in collaborazione con l'Azienda Sanitaria daremo continuità a tutti i vari progetti che sono già stati realizzati con successo negli anni scorsi quali:
-Lettura ad alta voce (con esperta di libri per la fascia 0-6 anni) attraverso il programma Nati per leggere e Nati per la Musica e il gruppo di lettori volontari;

-A scuola in bici: un progetto rivolto ai ragazzi per stimolare stili di vita sani, vicini all'ambiente e per favorirne l'autonomia;

- *Mamme in salute* (attività fisica insieme al proprio bambino con istruttrice qualificata) ginnastica ipopressiva, pilates in gravidanza;
- *Baby pit stop:* è già stato attrezzato un posto dove poter cambiare ed allattare il bambino in biblioteca, sono previsti altri due luoghi da adibire a questo servizio: uno in *Comune* e uno presso il *Centro di Medicina Integrata* di Villa Aldina.
- Centro Arcobaleno un luogo pensato e dedicato alle politiche della famiglia dove si trovano specialisti in grado di aiutare nelle diverse fragilità;
- Sostegno alla rete familiare affidi;

Permane anche il nostro impegno a supportare i genitori-lavoratori sia attraverso il contenimento delle rette dell'Asilo Nido e della scuola dell'infanzia (quest'ultimo grazie ad un contributo diretto alle scuole materne paritarie), sia attraverso orari che aiutino a conciliare i tempi lavorativi con quelli delle scuole, sia attraverso l'istituzione di un albo di baby sitter per agevolare le famiglie che hanno questo bisogno.

Verrà anche confermato il CREC (Centro Ricreativo Estivo Comunale) durante il periodo delle vacanze scolastiche estive, garantendo così un'efficace e consolidata proposta ricreativa volta a supportare il benessere tra i minori e aiutare le famiglie impegnate nell'attività lavorativa. Valuteremo se ampliare il periodo di copertura delle attività, per garantire un maggiore supporto alle famiglie che ne avessero necessità.

Sistemazione dei "parcheggi rosa" a strisce gialle, aree parcheggio di cortesia riservate alle donne in stato di gravidanza e con bambini fino ai due anni
Continueremo a sostenere tutti i progetti di promozione della cittadinanza attiva rivolti ai giovani per far in modo che si sentano coinvolti nelle scelte e nei progetti a loro dedicati.

Sezione Operativa

- Potenziamento delle serate-incontri con tematiche a sostegno della genitorialità e della famiglia in collaborazione con l'Azienda Sanitaria locale, con l'Istituto Comprensivo G. Rodari e le varie realtà educative territoriali (corsi di primo soccorso, BLS, Life skills, ecc.);
- Potenziamento delle attività rivolte alla famiglia;
- Potenziamento ed ampliamento dell'offerta scolastica e degli spazi scolastici (es. ampliamento scuola infanzia, ecc.)
- Prosieguo e potenziamento dei vari progetti a favore della famiglia, delle scuole e dei giovani;
- Sostegno alle famiglie con bambini in età prescolare e scolare attraverso il potenziamento dei servizi che agevolino i genitori lavoratori (es. ampliamento mensa anche per la scuola secondaria, pomeriggi scolastici-ricreativi facoltativi, ecc.) ;
- Prosieguo dei programmi rivolti ai giovani come C- Staff, Ci stò? Affare fatica! e Consulta degli studenti con l'obiettivo di cittadinanza attiva, di coinvolgere sempre di più i giovani nelle decisioni amministrative che li riguardano.

Servizi sociosanitari e sociali (considerazioni e valutazioni sul prog.1207)

SINDACO MARCO ZONTA

Programma 7 RETE SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI

Obiettivi inseriti nel programma di mandato

SALUTE:

In accordo con l'Azienda ULSS 7, proporremo un ampliamento dell'offerta medica in Villa Aldina, sede della **Medicina di Gruppo Integrata**, dove sono già presenti infermieri e medici per 12 ore al giorno, promuovendo la nascita di ambulatori specialistici rivolti ai bisogni della popolazione.

Sempre in accordo con l'AULSS7 Dipartimento di prevenzione e le associazioni locali, proseguiremo nella promozione di stili di vita sani e dell'attività motoria per tutte le fasce d'età attraverso l'informazione, divulgazione e proposte di vario tipo.

Dedicheremo giornate ad attività di prevenzione di malattie di vario genere (autopalpazione, pap- test, mammografia, ecografie, ecc.).

Continueremo a sostenere la meritoria opera dello **sportello di ascolto Spazio Donna** rivolto a contrastare la vergognosa piaga della violenza di genere e saremo al loro fianco in tutte le attività correlate.

Parlando di salute, non possiamo non inserire la voce dedicata allo Sport inteso come attività fondamentale per il benessere della persona. Continueremo a sostenere le Associazioni sportive rossanesi per favorire la pratica sportiva per tutti i nostri cittadini, dai 3 anni fino ai 90 e oltre. L'offerta sportiva delle associazioni rossanesi è davvero notevole. Saremo vicini a loro nella predisposizione di interventi, anche strutturali, nelle nostre palestre e campi oltre a sostenerli nei bisogni come abbiamo fato sino ad ora. Tra le attività che ci piacerebbe proporre (oltre a quelle già esistenti) vorremmo organizzare una camminata/corsa rosa (riservata a sole donne, 5 km con partenza e arrivo dalla nuova piazza) il cui ricavato sarà destinato alle associazioni del territorio.

Sezione Operativa

- Ampliamento dell'offerta delle attività dell'ambulatorio integrato;
- Sostegno allo Sportello Spazio Donna e alle attività ad esso correlate;
- Prevenzione delle situazioni di disagio familiare con consulenza alle persone che ne faranno richiesta;
- Promozione di stili di vita sani con attività organizzate anche in collaborazione con associazioni del territorio
- Promozione di attività di prevenzione rivolte alle varie fasce della cittadinanza.

Cooperazione e associazioni (considerazioni e valutazioni sul prog.1208)

Programma 8 COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONI

Obiettivi inseriti nel programma di mandato

I veri protagonisti della vita di un comune sono i suoi cittadini ed è ai loro bisogni che un'amministrazione comunale deve guardare in modo prioritario.

VOLONTARIATO

Continuerà il lavoro dello **Sportello per le Associazioni** che continuerà nel proprio compito di aiutare le associazioni in tutti quelli che sono gli aspetti burocratici. Questo ufficio, che fa capo alla segreteria del Primo Piano, può avere anche funzioni di segreteria per tutte quelle associazioni che abbiano necessità di effettuare l'invio di lettere, inviti, mail, di fare telefonate, di evadere pratiche per la richiesta di contributi o per richiedere spazi per le manifestazioni. Lasciamo che il tempo a disposizione dei volontari sia dedicato alle loro attività e non alla burocrazia;

Casa Rossano: così si chiamerà il nuovo spazio dedicato alle associazioni di volontariato, in primis la PRO LOCO, le varie associazioni sportive, culturali e sociali che fanno vivere il nostro Paese. CASA ROSSANO verrà ospitata in Palazzo Sebellin (ex Municipio), i cui lavori di ristrutturazione termineranno entro luglio 2023. Ben presto quindi, un altro gioiello della nostra storia potrà tornare a vivere e ospitare la parte più bella e viva della nostra Rossano Veneto: **il suo volontariato**!

Continuerà naturalmente il sostegno al locale gruppo dei **Volontari civici**. Tutti noi ricordiamo il loro impegno durante il periodo COVID ma non dobbiamo dimenticare che sono stati fondamentali in tantissime altre attività che spaziano dal trasporto delle persone con difficoltà, all'apertura del **Centro ricreativo per anziani**, al supporto ai professionisti del **Centro Sollievo** o all'aiuto offerto alle altre associazioni nel corso dei vari eventi pubblici.

Associazioni rossanesi: volontariato sociale, culturale e sportivo

Continueremo a dare sostegno a tutte le associazioni Rossanesi. Finalmente a luglio 2023 sarà completata anche l'opera di Palazzo Sebellin, la nuova "Casa Rossano": luogo storico e di cultura dove tutte le nostre bellissime associazioni troveranno finalmente la loro sede e la casa. Continuerà il sostegno a 360° alle "Casette di Quartiere", vero volano di aggregazione comunitaria e di socializzazione intergenerazionale.

Cimiteri (considerazioni e valutazioni sul prog.1209)

ASSESSORE MORENA MARTINI

Programma 9 SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Obiettivi inseriti nel programma di Mandato

Restauro Chiesetta del Cimitero dedicata ai Caduti nella Grande Guerra

Nel nostro Cimitero esiste una Chiesetta nella parte Vecchia che ospita le Salme dei sacerdoti e dei Caduti della Grande Guerra. Questa merita una attenzione particolare di restauro insieme alla Statua della Vergine che è ospitata nel suo interno. Il nostro Cimitero ha già avuto attenzioni da parte dell'amministrazione con la creazione di vialetti che possano consentire un facile accesso alle persone con disabilità motoria. Si prospetta il completamento dei viali ed una rivisitazione della gestione della manutenzione degli spazi verdi del Sacro Luogo

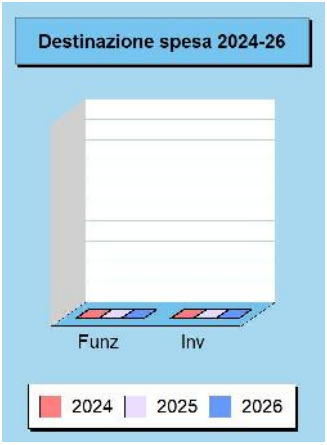
Operativamente: affidamento incarico di progettazione; approvazione progetto esecutivo; gara in CUC; affidamento lavori e realizzazione. Collaudo.

Sviluppo economico e competitività

Missione 14 e relativi programmi
L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

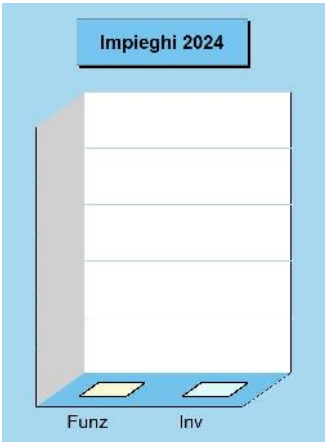
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		**2024**	**2025**	**2026**
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale		0,00	0,00	0,00



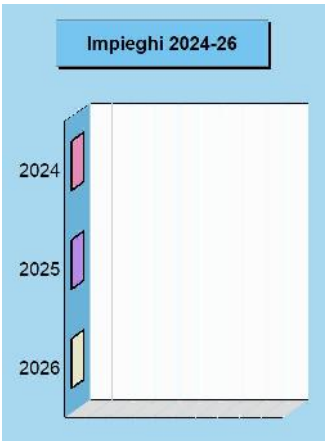
Programmi 2024

Programma	**Funzionam.**	**Investim.**	**Totale**
1401 Industria, PMI e artigianato	0,00	0,00	0,00
1402 Commercio e distribuzione	0,00	0,00	0,00
1403 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
1404 Reti e altri servizi pubblici	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**



Programmi 2024-26

Programma	**2024**	**2025**	**2026**
1401 Industria, PMI e artigianato	0,00	0,00	0,00
1402 Commercio e distribuzione	0,00	0,00	0,00
1403 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
1404 Reti e altri servizi pubblici	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**



Reti e altri servizi pubblici (considerazioni e valutazioni sul prog.1404)

ASSESSORE MORENA MARTINI

Missione 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Programma 4 RETE E SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'

Obiettivi inseriti nel programma di mandato

Attività produttive

In cooperazione con le associazioni di categoria vogliamo promuovere e sostenere con iniziative culturali e artistiche le attività commerciali del centro paese con la realizzazione di eventi tematici che portino la cittadinanza a rivivere Rossano.
Inoltre, per incentivare l'insediamento di nuovi esercizi commerciali ci impegneremo a ridurre le lungaggini burocratiche e semplificare quanto più possibile i regolamenti comunali al fine di premiare comportamenti virtuosi di cui il nostro territorio potrà beneficiare.

L'impegno sarà anche quello di sviluppare una serie di occasioni di incontro con la cittadinanza in modo che questa, sugli argomenti di interesse generale, possa affiancare l'amministrazione nella sua attività amministrativa.

SUPPORTO ALL'IMPRENDITORIA GIOVANILE

Ci impegneremo a migliorare il dialogo tra SUAP (sportello unico per le attività produttive) e giovani imprenditori affinché venga facilitato il reperimento delle informazioni necessarie a chi si affaccia sul mondo del lavoro autonomo;
Proporremo meeting a scadenza fissa tra gli under 35 possessori di un'attività propria e la Giunta comunale, al fine di facilitare la comunicazione tra le due parti e cercare congiuntamente di risolvere i problemi sorti in ambito lavorativo;
Creeremo nuovi spazi pubblici di co-working per rendere tali strutture accessibili anche a chi, senza sussidi, non sarebbe in grado di avere una postazione lavorativa adeguata.

SEZIONE OPERATIVA

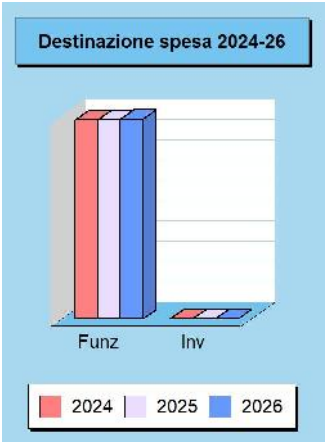
- Incontri su temi dedicati con professionisti del settore
- Creazione postazioni lavoro in spazi adeguati
- Monitoraggio di comportamenti virtuosi

Fondi e accantonamenti

Missione 20 e relativi programmi
Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

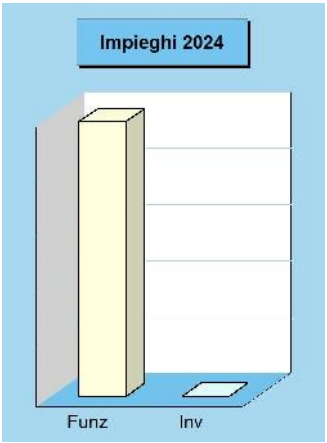
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		**2024**	**2025**	**2026**
Correnti (Tit.1/U)	(+)	489.855,70	490.847,70	491.839,70
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**489.855,70**	**490.847,70**	**491.839,70**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale		489.855,70	490.847,70	491.839,70



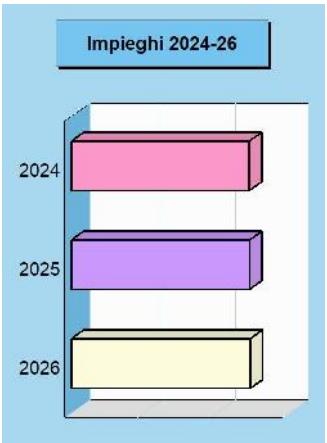
Programmi 2024

Programma	**Funzionam.**	**Investim.**	**Totale**
2001 Fondo di riserva	65.840,00	0,00	65.840,00
2002 Fondo crediti dubbia esigibilità	380.013,70	0,00	380.013,70
2003 Altri fondi	44.002,00	0,00	44.002,00
Totale	**489.855,70**	**0,00**	**489.855,70**



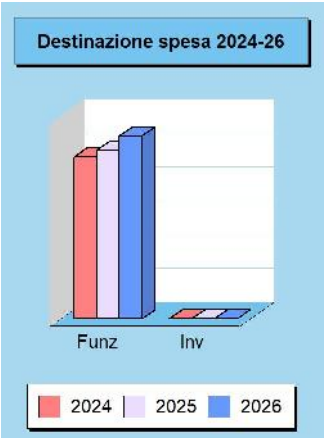
Programmi 2024-26

Programma	**2024**	**2025**	**2026**
2001 Fondo di riserva	65.840,00	65.840,00	65.840,00
2002 Fondo crediti dubbia esigibilità	380.013,70	381.005,70	381.997,70
2003 Altri fondi	44.002,00	44.002,00	44.002,00
Totale	**489.855,70**	**490.847,70**	**491.839,70**



Debito pubblico

Missione 50 e relativi programmi
La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.

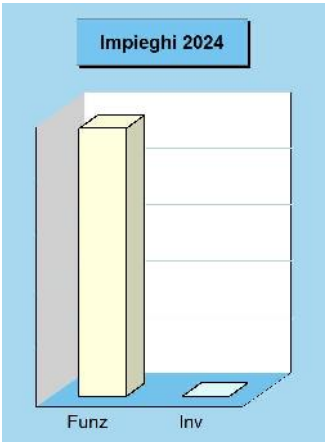


Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	478.194,00	498.615,00	540.487,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di **funzionamento**		**478.194,00**	**498.615,00**	**540.487,00**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale		478.194,00	498.615,00	540.487,00

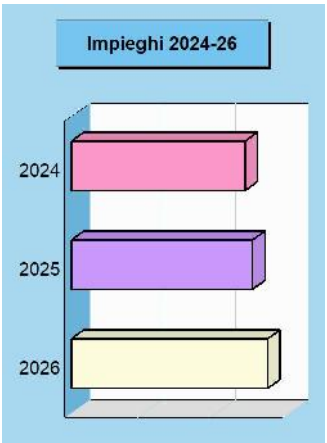
Programmi 2024

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
5001 Interessi su mutui e obbligazioni	0,00	0,00	0,00
5002 Capitale su mutui e obbligazioni	478.194,00	0,00	478.194,00
Totale	**478.194,00**	**0,00**	**478.194,00**



Programmi 2024-26

Programma	2024	2025	2026
5001 Interessi su mutui e obbligazioni	0,00	0,00	0,00
5002 Capitale su mutui e obbligazioni	478.194,00	498.615,00	540.487,00
Totale	**478.194,00**	**498.615,00**	**540.487,00**

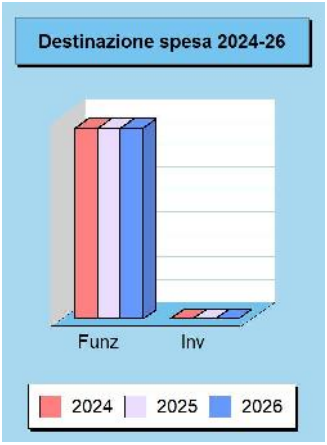


Anticipazioni finanziarie

Missione 60 e relativi programmi
Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge. In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria. Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).

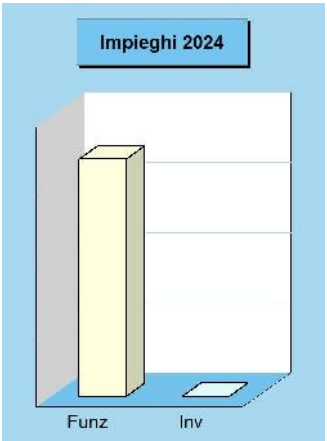
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		**2024**	**2025**	**2026**
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	1.691.984,59	1.691.984,59	1.691.984,59
Spese di **funzionamento**		**1.691.984,59**	**1.691.984,59**	**1.691.984,59**
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese **investimento**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale		1.691.984,59	1.691.984,59	1.691.984,59



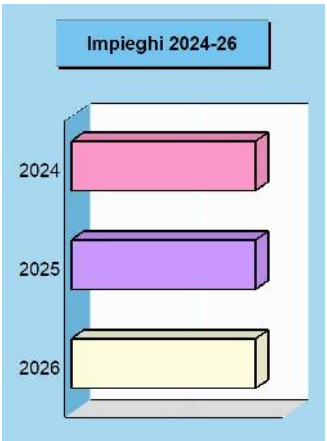
Programmi 2024

Programma	**Funzionam.**	**Investim.**	**Totale**
6001 Anticipazione di tesoreria	1.691.984,59	0,00	1.691.984,59
Totale	**1.691.984,59**	**0,00**	**1.691.984,59**



Programmi 2024-26

Programma	**2024**	**2025**	**2026**
6001 Anticipazione di tesoreria	1.691.984,59	1.691.984,59	1.691.984,59
Totale	**1.691.984,59**	**1.691.984,59**	**1.691.984,59**



Sezione Operativa (Parte 2)

PROGRAMMAZIONE PERSONALE, OO.PP., ACQUISTI E PATRIMONIO

Programmazione settoriale (personale, ecc.)

Piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

La seconda parte della sezione operativa (SEO) riprende taluni aspetti della programmazione soggette a particolari modalità di approvazione che si caratterizzano anche nell'adozione di specifici modelli ministeriali. Si tratta dei comparti delle *spese di gestione*, del *personale*, dei *lavori pubblici*, del *patrimonio* e delle *forniture e servizi*, tutte soggetti a precisi vincoli di legge. In questi casi, i rispettivi modelli predisposti dall'ente e non approvati con specifici atti separati costituiscono parte integrante del DUP e si considerano approvati senza necessità di ulteriori deliberazioni.

Il primo dei vincoli citati interessa la razionalizzazione e riqualificazione della spesa di funzionamento, dato che le amministrazioni pubbliche sono tenute ad adottare piani triennali per individuare misure finalizzate a razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Programmazione del fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità) ha introdotto taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprese le categorie protette. Gli enti soggetti ai vincoli della finanza pubblica devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti, anche con la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Programmazione dei lavori pubblici ed acquisti

Nel campo delle opere pubbliche, la realizzazione di questi interventi deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare l'investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti per la realizzazione e il successivo collaudo. Analoga pianificazione, limitata però ad un intervallo più contenuto, va effettuata per le forniture di beni e servizi di importo superiore alla soglia minima stabilita per legge. L'ente, infatti, provvede ad approvare il programma biennale di forniture e servizi garantendo il finanziamento della spesa e stabilendo il grado di priorità.

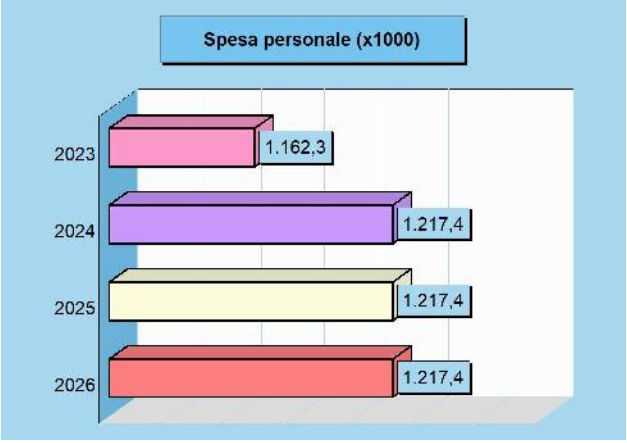
Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio

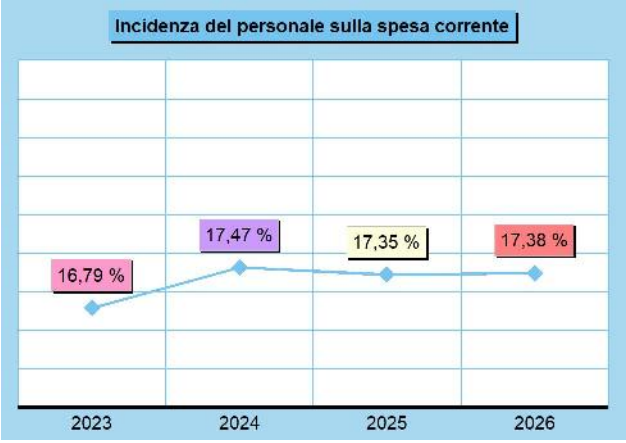
L'ente, con delibera di competenza giuntale, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

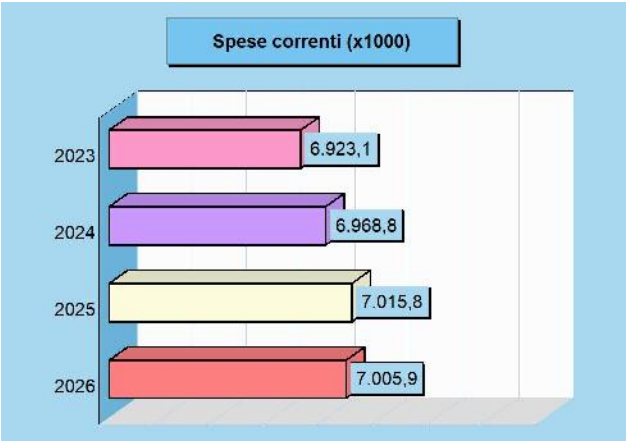
Programmazione e fabbisogno di personale

Programmazione personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali ha introdotto in momenti diversi taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione della dotazione di risorse umane. Per quanto riguarda il numero di dipendenti, ad esempio, gli organi di vertice della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette, mentre gli enti soggetti ai vincoli della finanza pubblica devono invece ridurre l'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al totale delle spese correnti. Si tratta di prescrizioni poste dal legislatore per assicurare le esigenze di funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità di bilancio.







Forza lavoro e spesa per il personale

	2023	2024	2025	2026
Forza lavoro				
Personale previsto (in pianta organica o dotazione organica)	33	33	33	33
Dipendenti in servizio: di ruolo	31	31	33	33
non di ruolo	0	0	0	0
Totale	31	31	33	33
Spesa per il personale				
Spesa per il personale complessiva	1.162.339,92	1.217.440,00	1.217.440,00	1.217.440,00
Spesa corrente	6.923.124,36	6.968.844,79	7.015.773,85	7.005.901,85

Programmazione fabbisogno del personale

PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2023/2025 – AGGIORNAMENTO CON DATI CONSUNTIVO 2022

Programmazione personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali ha introdotto in momenti diversi taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione della dotazione di risorse umane.

Per quanto riguarda il numero di dipendenti, ad esempio, gli organi di vertice della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette, mentre gli enti soggetti ai vincoli della finanza pubblica devono invece ridurre l'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al totale delle spese correnti. Si tratta di prescrizioni poste dal legislatore per assicurare le esigenze di funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità di bilancio.

Considerato che il piano triennale dei fabbisogni di personale deve essere definito in coerenza con l'attività di programmazione complessiva dell'ente, la quale, oltre ad essere necessaria in ragione delle prescrizioni di legge, è:

- alla base delle regole costituzionali di buona amministrazione, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- strumento imprescindibile di un apparato/organizzazione chiamato a garantire, come corollario del generale vincolo di perseguimento dell'interesse pubblico, il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese.

Evidenziato che secondo l'impostazione definita dal D.Lgs. n. 75/2017, il concetto di "**dotazione organica**" **si deve tradurre**, d'ora in avanti, non come un elenco di posti di lavoro occupati e da occupare, ma **come tetto massimo di spesa potenziale** che ciascun ente deve determinare per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale, tenendo sempre presente nel caso degli enti locali che restano efficaci a tale scopo tutte le disposizioni di legge vigenti relative al contenimento della spesa di personale e alla determinazione dei budget assunzionali.

CONSISTENZA DELLA DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE E INDIVIDUAZIONE VALORI SOGLIA

La dotazione organica dell'Ente, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. l comma 557 e seguenti della legge 296/2006, per ciascuno degli anni 2023-2024 -2025, e pari a euro **1.054.015,45** (media triennio 2011-2012-2013).

Tale parametro deve ora essere coordinato con quanto previsto dall'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019, nel testo risultante dalla legge di conversione n. 58/2019, come modificato dall'art. 1, comma 853, lett. a), b) e c) della legge 27/12/2019, n. 160 e successivamente dall'art. 17, comma 1/ter, del D.L. 30/12/2019, n. 162, convertito con modificazioni dalla legge n. 8/2020, il quale ha introdotto una modifica sostanziale della disciplina relativa alle facoltà assunzionali dei Comuni, prevedendo il superamento delle attuali regole fondate sul turn over e l'introduzione di un sistema maggiormente flessibile basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale, ossia sul rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti.

Per l'attuazione di tale disposizione, con il D.P.C.M. 17/3/2020, sono state stabilite le nuove misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni, entrate in vigore dal 20/04/2020, in merito a tre distinti ambiti, quali:

1. specificazione degli elementi che contribuiscono alla determinazione del rapporto spesa di personale/entrate correnti al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione;
2. l'individuazione delle fasce demografiche e dei relativi valori soglia;
3. la determinazione delle percentuali massime di incremento annuale.

Nella fattispecie, per il confine di Rossano Veneto, Il nuovo riferimento è **all'ultimo rendiconto di gestione approvato, relativo all'anno 2022** mentre i valori soglia di cui al DPCM l 7/3/2020 in base ai quali definire le facoltà assunzionali sono i seguenti:

Individuazione dei valori soglia

(art. 4, comma l - Tabella 1 e art. 6, comma 1 - Tabella 3)

Popolazione al 31.12.2021	**8176**
Fascia di riferimento	**e**
Valore 1° soglia piu' basso	**26,90%**
Valore 2° soglia piu' alto	**30,90%**

Calcolo rapporto Spesa di personale su entrate correnti

Prendendo come riferimento i nuovi dati relativi all'ultimo Rendiconto approvato relativo all'anno 2022, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 29.04.2023, il rapporto spesa di personale/entrate correnti (come definiti dall'art. 2 del DPCM l7/3/2020) risulta essere pari al **16,60 %** come di seguito calcolato:

Calcolo rapporto Spesa di personale su entrate correnti - art. 2 DPCM 17/03/2020			
	IMPORTI		DEFINIZIONI
Spesa di personale ultimo rendiconto approvato (anno 2022)	**1.070.373,02**		definizione art. 2, comma l, lett. a)
Entrate rendiconto anno 2020	6.636.671,75	Media triennio entrate correnti	definizione art. 2, comma l, lett. b)
Entrate rendiconto anno 2021	6.767.938,35	**6.462.846,00**	
Entrate rendiconto anno 2022	7.427.795,75		
Fcde previsione assestata anno 2022 (a detrarre)		495.544,70	
Media entrate correnti al netto Fcde anno 2022		**6.448.593,92**	
Rapporto Spesa Personale/Entrate correnti		**16,60%**	

Raffronto Ente in misura di percentuale con valori soglia Tabelle l e 3

Da quanto sopra emerge, il Comune di Rossano Veneto si colloca con un percentuale del **16,60%,** con un rapporto di spesa di personale/entrate correnti al di sotto del valore soglia "più basso" per la fascia demografica di appartenenza (26,90%) e che, pertanto, può incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto degli equilibri di bilancio, sino ad una **spesa potenziale massima (valore teorico) di euro 1.734.671,76** (art. 4 comma 2 DPCM l7/3/2020).

	IMPORTI	RIFERIMENTO D.P.C.M. (media triennio entrate correnti al netto del FCDE x 26,90%)
SPESA DI PERSONALE ANNO 2022	1.070.373,02	Art. 4, comma 2
SPESA MASSIMA TEORICA DI PERSONALE (media entrate correnti al netto FCDE € 6.448.593,92 * valore soglia più basso 26,90%)	1.734.671,76	
INCREMENTO MASSIMO TEORICO	664.298,74	

Tale valore andrà poi ricalcolato annualmente in base ai nuovi valori relativi alla media delle entrate correnti degli ultimi rendiconti approvati e alla spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato.

Ai sensi dell'art. 7 comma l del citato DPCM 17/3/2020 la maggiore spesa per assunzioni a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dai precedenti artt. 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall' art. l comma 557 della Legge n. 296/2006.

FACOLTA' ASSUNZIONALI

La nuova disciplina di cui all'art. 33 comma 2 del D.L. 34/20l9 prevede, per i Comuni che si collocano al di sotto del valore soglia “più basso” per la fascia di appartenenza come il **Comune di Rossano Veneto che si colloca al di sotto del 26,90%**, un incremento graduale della spesa di personale fino al 31/12/2024, secondo i valori percentuali indicati nella tabella 2 del D.P.C.M. 17/3/2020.

Sempre per il periodo 2020/2024 é previsto, inoltre, la possibilità di utilizzare le facoltà assunzionali residue dei 5 anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali annualmente previsti nella richiamata tabella 2, fermo restando il rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio asseverato dal revisore dei conti e del valore soglia massimo indicato nella tabella 1 (26,90%).

In base all’art. 5 del DPCM del 17/03/2020 in sede di prima applicazione e fino al 31/12/2024 in riferimento all’art. 4 comma 2, dal 20/04/2020 i Comuni che si collocano al di sotto del valori soglia di cui al comma l, possono incrementare la spesa del personale registrata nel 2018, secondo la definizione dell’art. 2 e in misura non superiore al valore percentuale indicato nella tabella seguente:

FASCE DEMOGRAFICHE		% Incremento				
DA	A	2020	2021	2022	2023	2024
0	999	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%
1.000	1.999	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%
2.000	2.999	20,00%	25,00%	28,00%	29,00%	30,00%
3.000	4.999	19,00%	24,00%	26,00%	27,00%	28,00%
5.000	9.999	17,00%	21,00%	24,00%	25,00%	26,00%
10.000	59.999	9,00%	16,00%	19,00%	21,00%	22,00%
60.000	249.999	7,00%	12,00%	14,00%	15,00%	16,00%
250.000	1.499.999	3,00%	6,00%	8,00%	9,00%	10,00%
1.500.000	50.000.000	1,50%	3,00%	4,00%	4,50%	5,00%
Abitanti al 31.12						
2022	8176					
	% incremento	17,00%	21,00%	24,00%	25,00%	26,00%

Per l’anno 2023, la capacità assunzionale del Comune di Rossano Veneto è stata rideterminata come alla tabella seguente:

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE 2023	VALORI	RIFERIMENTO D.P.C.M.
SPESA DI PERSONALE ANNO 2018	1.009.005,07	Art. 5, comma 1
% DI INCREMENTO ANNO 2023	25%	
INCREMENTO ANNUO 2023	252.251,27	
RESTI ASSUNZIONALI ANNI 2015-2019	80.588,41	Art. 5, *comma* 2
MIGLIORE ALTERNATIVA TRA MARGINI ASSUNZIONALI DA TURNOVER E INCREMENTO TAB. 2, IN PRESENZA DI RESTI ASSUNZIONALI (Parere RGS)	**252.251,27**	

La Ragioneria dello Stato con parere del 15/01/2021 Prot. 12454 ha precisato che l'utilizzo delle capacità assunzionali dei cinque anni antecedenti al 2020,"...**non può essere cumulato** con le assunzioni derivanti dall'applicazione delle nuove disposizioni normative ex articolo 33, comma 2, del Dlgs n. 34/2019, ma tale possibilità di utilizzo **costituisce una scelta alternativa** - se favorevole - alla nuova regolamentazione, fermo restando che tale opzione è consentita, in ogni caso, solamente entro i limiti massimi previsti del valore soglia di riferimento di cui all'articolo 4, comma 1 - TAB 1 del decreto attuativo".
L’incremento massino della capacità assunzionale dell’Ente nel periodo dal 2020 al 2024 è così riepilogata:

ANNO	% INCREMENTO	INCREMENTO TOTALE	INCREMENTO DELL'ANNO	RESTI ASSUNZIONALI 2015-2019 (in alternativa in base parere MEF RGS)
2020	17%	171.530,86	171.530,86	80.588,41

2021	21%	211.891,06	40.360,20	0
2022	24%	242.161,22	30.270,15	0
2023	25%	252.251,27	10.090,05	0
2024	26%	262.341,32	10.090,05	0
		Totale per verifica	262.341,32	

CONTROLLO DEL LIMITE SULLA SPESA POTENZIALE MASSIMA

Per **l'anno 2023-2024**, la capacità assunzionale del Comune di Rossano Veneto è rideterminata come da tabella seguente:

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE	ANNO 2023	ANNO 2024
SPESA DI PERSONALE ANNO 2018	1.009.005,07	1.009.005,07
% DI INCREMENTO	25%	26%
CAPACITA' ASSUNZIONALE	252.251,27	262.341,00
LIMITE DI SPESA DEL PERSONALE	**1.261.256,34**	**1.271.346,00**
SPESA MASSIMA DI PERSONALE	1.734.671,76	1.734.671,76
DIFFERENZA	-473.415,42	-463.325,76

La proiezione della spesa di personale consentita per l'anno 2023, comprensiva delle capacità assunzionali, in considerazione del parere del MEF RGS Prot. 12454 del 15/01/2021, può essere, quindi di **€ 1.261.256,34** con l'utilizzo dell'incremento annuo del 2023 pari al 25% rispetto alla spesa registrata nell' anno 2018 (spesa anno 2018 € 1.009.005,07 + incremento anno 2023 € 252.251,27).

La proiezione della spesa di personale consentita e comprensiva della capacità assunzionale è di € 1.261.256,34 per l'anno 2023 e di € 1.271.346,00 per l'anno 2024 e 2025 e non potrà in ogni caso superare la spesa massima di euro **1.734.671,76** (spesa potenziale massima).

A seguito dell'approvazione del rendiconto anno 2023 e 2024, la capacità assunzionale per le annualità 2024 e 2025, dovrà essere oggetto di ricalcolo.

PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2023 - 2024 – 2025

Il fabbisogno del personale con riferimento al triennio di programmazione 2023/2025 è confluito nella sottosezione 3.3 del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).
Il PIAO è uno strumento che necessariamente segue gli atti di programmazione finanziaria, la scadenza del PIAO è ordinariamente fissata al 31 gennaio, in caso di rinvio dell'approvazione del bilancio di previsione (cfr. art. 8, comma 2, del d.m.), esso dovrà essere adottato entro i 30 giorni successivi a questo.

L'articolo 6 del d.l. 80/2021, convertito in legge 113/2021, ha introdotto infatti un nuovo strumento di programmazione strategica "trasversale", che ha la funzione di assorbire al suo interno una pluralità di atti riferibili negli enti locali, sostanzialmente, agli ambiti seguenti:

- Piano triennale dei fabbisogni di personale (art. 6 del d.lgs. 165/2001);
- Piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali e informatiche (articolo 2, comma 594, lettera a), della legge 24 dicembre 2007, n. 244);
- Piano della performance (art. 10 del d.lgs. 150/2009);
- Piano di prevenzione della corruzione (articolo 1, commi 5, lettera a) e 60, lettera a), della legge 6 novembre 2012, n. 190);
- Piano organizzativo del lavoro agile (art. 14, comma 1, della legge 124/2015);
- Piano delle azioni positive (art. 48, comma 1, del d.lgs. 198/2006.

Nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, in precedenza assolta mediante l'adozione, da parte dell'organo giuntale, del c.d. "PTFP", confluiscono altresì la verifica delle eccedenze di personale (ex art. 33 del d.lgs. 165/2001) e il Piano della formazione del personale.

I due riferimenti applicativi della norma di cui sopra sono:

- Il d.p.r. 81/2022, che ha individuato gli adempimenti soppressi per effetto dell'introduzione del PIAO, e tra questi, per la parte qui d'interesse, il Piano triennale dei fabbisogni di personale (art. 1 del decreto);
- Il d.m. 132/2022, che ha individuato i contenuti di massima del PIAO, le scadenze e le sanzioni in caso di omessa o tardiva adozione.

Si rileva come per i comuni che sono pienamente assoggettati alla vigenza della disciplina fondata sulla sostenibilità finanziaria delle facoltà assunzionali e ai quali non vengono piu applicate le regole basate sul "turn over", sia da ritenere non più operante la norma recata dall'art. l4, comma 7, del D.L. 95/2012 in merito alla 'neutralità", a livello di finanza pubblica, delle assunzioni e cessazioni dal servizio per mobilità.

Nell'ambito della programmazione dei fabbisogni di personale 2023/2025, vengono previste, nel rispetto dei vigenti vincoli, le seguenti assunzioni a tempo indeterminato, da effettuarsi secondo le procedure ordinarie di reclutamento (mobilità, utilizzo graduatorie vigenti nell'ente e/o in altri enti, selezione/concorsi), nel rispetto della vigente normativa in materia di economicità dei procedimenti, con la differenziazione che:

- se trattasi di "eventuale sostituzione di personale cessato nell'anno precedente" la spesa è già ricompresa nella spesa storica dell'anno 2018
- se trattasi di personale assunto grazie alle capacità assunzionali come sopra quantificate crea maggiore spesa di personale, sempre nel limite consentito.

Per i vari anni del triennio 2023 – 2025, oltre al fabbisogno di personale si potranno effettuare eventuali sostituzioni di personale cessato con assunzione di equivalente profilo professionale e/o eventuali incrementi del monte ore settimanale di figure con rapporto di lavoro a tempo parziale nel rispetto dei vincoli di sostenibilità finanziaria di cui al D.P.C.M. del 17/03/2020.

Nell'anno 2022 è avvenuta n. 1 cessazione di un dipendente di categoria C per dimissioni volontarie a seguito pensionamento, nel 2023 è pervenuta la comunicazione di n. 1 cessazione per dimissioni volontarie a seguito pensionamento di un dipendente di categoria B3, mentre per l'annualità 2024 e 2025 non si rilevano alla data attuale ulteriori cessazioni di personale.

Relativamente al rispetto del principio per il "contenimento della spesa per il lavoro flessibile" l'Ente, in relazione a quanto previsto dall'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 convertito con la legge 122/2010, così come modificato dall'art. 11 comma 4 bis del D.L. 90/20l4 convertito con la legge 114/2014, evidenzia che non intende procedere ad assunzioni a tempo determinato di personale, nel rispetto del limite di spesa pari ad **€ 77.200,00** (100% spesa personale lavoro flessibile anno 2009).

RISPETTO DEI VINCOLI FINANZIARI

Si dà atto che la spesa del personale in servizio e quella del personale per assunzioni a tempo indeterminato prevista nel presente piano, non supera l'incremento massimale annuo consentito nei termini percentuali indicati nella tabella 2 (art. 5 D.P.C.M.), nonché il valore soglia massimo (26,90%) indicato nella tabella l (art- 4 D.P.C.M.) come di seguito dimostrato:

	ANNO 2023	ANNO 2024
INCREMENTO MASSIMO SPESA DEL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	252.251,00	262.341,00

Proiezione spesa del personale (spesa personale anno 2018 + valore incremento massimo spesa del personale)	1.261.256,00	1.271.346,00

VERIFICA RISPETTO LIMITE TABELLA 1	Piano Triennale Fabbisogno del personale 2023	Piano Triennale Fabbisogno del personale 2024	Piano Triennale Fabbisogno del personale 2025
PROIEZIONE SPESE DEL PERSONALE (numeratore)	1.094.720,46	1.137.209,00	1.137.209,00

MEDIA ENTRATE ultimo triennio al netto FCDE (denominatore)	6.820.615,16	7.025.329,19	7.025.329,19
PERCENTUALE	**16,05%**	**16,197%**	**16,19%**
PERCENTUALE 1 SOGLIA TABELLA 1	**26,90%**	**26,90%**	**26,90%**

Il piano di fabbisogno assunzionale prevede per l'anno 2023 n. 1 assunzione di categoria D, la copertura di n. 1 posizione di cat. D e di n. 1 posizione di cat. C mediante mobilità interna e n. 1 assunzione di un dipendente di categoria B mentre per l'anno 2024 e 2025 non si prevedono nuove assunzioni, parametrato al rispetto dei limiti dei valori soglia di cui al D.M. del 17/03/2020 art. 5 comma 1.

La programmazione del fabbisogno di assunzioni triennio 2023-2025 rileva un incremento di spesa di € 28.620,00 per nuove assunzioni rispetto alla spesa storica registrata nel 2018 di € 1.009.005,07, dato dalla differenza di nuove assunzioni per € 57.979,00 e cessazioni per € 29.359,00.

La verifica del rispetto delle percentuali di incremento per il calcolo delle capacità assunzionali, di cui all'art 5 comma l- 2 - tabella 2, è come di seguito indicata:

ANNO	% INCR.	QUOTA INCREMENTO DELL'ANNO	PLAFOND INCREMENTO ANNUO	RESTI ASSUNZIONALI 2015-2019	TOTALE INCREMENTO MAX ANNUO	ASSUNZIONI	CESSAZIONI	DIFFERENZA
2020	17%	171.530,86	171.530,86	80.588,41	252.119,27	80.588,41	0,00	171.530,86
2021	21%	40.360,20	211.891,06	0	211.891,06	57.068,28	26.162,52	180.985,30
2022	24%	30.270,15	242.161,22	0	211.255,46		41.879,29	253.134,75
2023	25%	10.090,05	252.251,27	0	263.224,80	57.978,18	29.359,86	234.605,48
2024	26%	10.090,05	262.341,32	0	244.695,53		27.547,35	272.242,88
Totale per verifica		262.341,32						

Si dà atto altresì che l'ente rispetta l'obbligo sancito dall'art. 1, comma 557 quater della L. 27/12/2006, n. 296, in quanto la spesa complessiva di personale complessivamente impegnata nell'anno 2023/2025 risulta essere inferiore alla media aritmetica della spesa di personale allocata nei bilanci consuntivi degli anni 2011, 2012 e 2013, evidenziando che la spesa per nuove assunzioni consentite ai sensi del D.M. 17. Marzo 2020 sono in deroga al limite di cui all'art. 1 comma 557 della Legge n. 296/2006.

SPESA DI PERSONALE IN VALORE ASSOLUTO ANNO 2023 AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE AI SENSI ART.1 COMMA 557 DELLA L. N. 296/2006			
ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	VALORE MEDIO TRIENNIO
€ 1.095.107,08	€ 1.046.622,43	€ 1.020.316,83	€ 1.054.015,45

TITOLO I 01 MACRO 01 Spesa per trattamento fisso e accessorio	stipendi personale a tempo indeterminato	649.123,00
	Assegno familiare	30,00
	personale a tempo determinato	
	diritti di rogito segretario comunale	0,00
	lavoro flessibile	
	Trattamento accessorio (produttività, lav. Str., ind. risultato)	156.522,00
	compensi progettazioni e incentivi gare	30.000,00
	Collaborazioni coordinate e continuative	
	oneri contributivi e assistenziali carico ente	240.977,00
	compensi istat	1.000,00
	compensi comm. Collaudo	0,00
	personale in convenzione	
	TOTALE	**1.077.652,00**
TITOLO I MACRO 04 - TRASFERIMENTI spese convenzioni altri enti - convenzione segreteria		8.136,00
TITOLO I MACRO 02 - IRAP		73.551,00
TITOLO I - LAVORO ACCESSORIO		
TITOLO I MACRO 10 Previdenza Vigilanza		4.500,00
TITOLO I MACRO 10 Aumenti nuovo CCNL		40.000,00
	TOTALE	**126.187,00**

TITOLO I COMPONENTI DA AGGIUNGERE ALLA SPESA DI PERSONALE			
Differenziali part-time/tempo pieno	€ 68.820,61		
Spese per mensa o servizio sostitutivo mensa -	€ 5.000,00		
Spese per la formazione	€ 3.000,00		
Spesa progetto pubblica utilità e tirocinio formativo	€ -	€	93.320,61
Spese incarico occasionale	€ 5.000,00		
Spese per rimborso missioni	€ 1.500,00		
Lavoro straordinario elezioni	€ 10.000,00		
	TOTALE		**93.320,61**
TOTALE SPESA DI PERSONALE AL LORDO DELLE COMPONENTI DA ESCLUDERE			**€ 1.297.159,61**

COMPONENTI DA DETRARRE DALLA SPESA COMPLESSIVA				
Spese per rimborsi missioni		€ 1.500,00		
Spese per mensa o servizio sostitutivo mensa		€ 5.000,00		€ 9.500,00
Spese per la formazione		€ 3.000,00		
Diritti di rogito Segretario comunale compresi oneri e irap		€ -		
Compensi fondo Perseo		€ 1.100,00		
Compensi Istat		€ 1.323,00	€	55.343,00
Compensi incentivanti progettazione e acquisti beni e serv. compresi oneri e irap (E cap. 237)		€ 39.690,00		
Spesa per elezioni		€ 13.230,00		
Spesa per il personale appartenente alle categorie protette (quota d'obbligo)	retribuzioni	€ 18.550,91		€ 24.048,94
	oneri riflessi	€ 5.498,03		
Arretrati CCNL (ultimo CCNL 31/7/2009 - come da Consuntivo anno 2013)		€ 92.507,00		
Aumenti nuovo CCNL 2019-2021 sottoscritto 16.11.2023 e CCNL 31/7/2009		€ 67.887,17		
Fondo per aumenti nuovo contratto CCNL		€ 40.000,00		€ 203.139,77
Arretrati Segretari Comunali nuovo contratto + oneri e irap		€ -		
Aumento fondo produttività (83,20 dip.)		€ 2.745,60		
Quota rimborso Stato per lav. Straordinario Polizia Locale - emergenza covid-19		€ 0,00		
Quota rimborso Leggi regionali per progetti pubblica utilità		€ -		
Quota rimborso Leggi regionali per progetti tirocinio formativo		€ 0,00		€ 0,00
Quota rimborso altra PA per personale in comando				
TOTALE COMPONENTI DA ESCLUDERE DALLE SPESE DI PERSONALE				**€ 292.031,71**
SPESA PERSONALE PER NUOVE ASSUNZIONI DA DETRARRE (al netto Irap)				**€ 28.620,00**
SPESA DI PERSONALE AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE				**€ 976.507,90**
MARGINE DI SPESA RISPETTO AL VALORE MEDIO DEL TRIENNIO 2011/2013				**-€ 77.507,54**

Verifica spesa personale lavoro flessibile			
Spesa anno 2009	limite del 50%	limite del 100% con rispetto della media 11/13	Spesa 2023
€ 77.200,00	€ 38.600,00	€ 77.200,00	€ 5.000,00

La dotazione organica dell'Ente alla data del presente aggiornamento si può così riassumere:

DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE - ALLA DATA DEL 1.1.2023

AREA AFFARI GENERALI

Profilo professionale	Rapporto di lavoro	Categoria giuridica iniziale	Dotazione organica previgente			Nuova dotazione organica		
			n. posti	Posti coperti	Posti vacanti	n. posti	Posti coperti	Posti vacanti
Istruttore direttivo amministrativo	tempo pieno	D1	1	1	0	**2**	**1**	**1**
Istruttore direttivo assistente sociale	tempo pieno	D1	1	1	0	1	1	0
Istruttore amministrativo	tempo pieno	C1	5	4	1	4	4	0
Esecutore amministrativo	1 tempo pieno+ 1 PT	B1	2	2	0	1	1	0
Totali			**9**	**8**	**1**	**8**	**7**	**1**

AREA FINANZIARIA

Profilo professionale	Rapporto di lavoro	Categoria giuridica iniziale	Dotazione organica previgente			Nuova dotazione organica		
			n. posti	Posti coperti	Posti vacanti	n. posti	Posti coperti	Posti vacanti
Istruttore direttivo contabile	tempo pieno	D1	2	2	0	2	2	0
Istruttore amministrativo	tempo pieno	C1	4	4	0	4	4	0
Totali			**6**	**6**	**0**	**6**	**6**	**0**

AREA URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA/ATTIVITA' ECONOMICHE

Profilo professionale	Rapporto di lavoro	Categoria giuridica iniziale	Dotazione organica previgente			Nuova dotazione organica		
			n. posti	Posti coperti	Posti vacanti	n. posti	Posti coperti	Posti vacanti
Istruttore tecnico	tempo pieno	C1	3	3	0	3	3	0
Istruttore amministrativo	tempo pieno	C1	1	1	0	1	1	0
			4	**4**	**0**	**4**	**4**	**0**

AREA LAVORI PUBBLICI/MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO/ECOLOGIA

Profilo professionale	Rapporto di lavoro	Categoria giuridica iniziale	Dotazione organica previgente			Nuova dotazione organica		
			n. posti	Posti coperti	Posti vacanti	n. posti	Posti coperti	Posti vacanti
Istruttore direttivo tecnico	tempo pieno	D3	1	1	0	1	1	0
Istruttore direttivo tecnico	part-time	D1	1	1	0	1	1	0
Istruttore direttivo amministrativo	tempo pieno	D1	0	0	0	1	1	0
Istruttore amministrativo	tempo pieno	C1	1	1	0	1	1	0
Istruttore tecnico	tempo pieno	C1	3	3	0	3	3	0
Collaboratore tecnico	tempo pieno	B3	1	1	0	1	1	0
Esecutore tecnico	tempo pieno	B1	2	2	0	**3**	**2**	**1**
Totali			**9**	**9**	**0**	**11**	**10**	**1**

AREA VIGILANZA

Profilo professionale	Rapporto di lavoro	Categoria giuridica iniziale	Dotazione organica previgente			Nuova dotazione organica		
			n. posti	Posti coperti	Posti vacanti	n. posti	Posti coperti	Posti vacanti
Istruttore direttivo di vigilanza	tempo pieno	D1	1	1	0	1	1	0
Istruttore di vigilanza	tempo pieno	C1	2	2	0	2	2	0
esecutore tecnico	tempo pieno	B1	1	1	0	1	1	0
Totali			4	4	0	4	4	0
TOTALE COMPLESSIVO			32	31	1	33	31	2

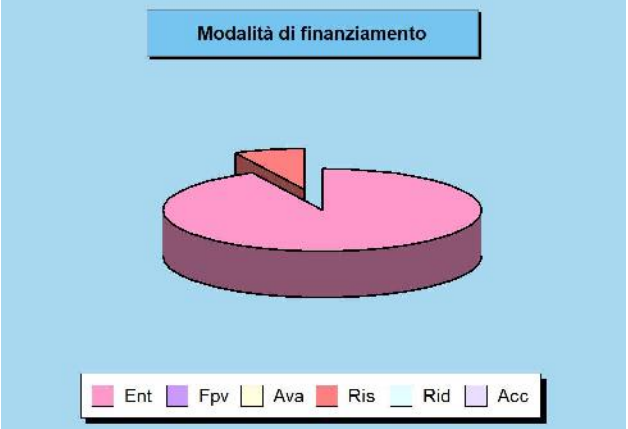
Rossano Veneto, 23/10/2023

Opere pubbliche e investimenti programmati

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Finanziamento del bilancio investimenti 2024

Denominazione	Importo
Entrate in C/capitale	710.000,00
FPV per spese C/capitale (FPV/E)	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00
Risorse correnti	54.982,06
Riduzione attività finanziarie	0,00
Accensione di prestiti	0,00
Totale	**764.982,06**



Principali investimenti programmati per il triennio 2024-26

Denominazione	2024	2025	2026
RISTRUTTURAZIONE IMPIANTI SPORTIVO VIA CUSINATI	795.000,00	0,00	0,00
SISTEMAZIONE QUARTIERE DIAZ - PRIMO STRALCIO PARTE B	0,00	0,00	0,00
SISTEMAZIONE QUARTIERE DIAZ - SECONDO STRALCIO	411.270,00	0,00	0,00
SISTEMAZIONE QUARTIERE DIAZ TERZO STRALCIO	0,00	205.410,00	0,00
SISTEMAZIONE QUARTIERE DIAZ - QUARTO STRALCIO	0,00	118.193,00	0,00
REALIZZAZIONE CENTRO CULTURALE/AUDITORIUM	4.400.000,00	0,00	0,00
REALIZZAZIONE PROGETTO PIAZZA - 4' STRALCIO	420.000,00	0,00	0,00
AMPLIAMENTO IMPIANTI SPORTIVI AREA BRUNELLO	0,00	5.000.000,00	0,00
CASA DELLA CULTURA E ASSOCIAZIONI - COMUNE CARTIGLIANO	400.000,00	0,00	0,00
PARCHEGGIO PALAZZO CECCHIN - COMUNE ROSA'	166.000,00	0,00	0,00
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SEDE MUNICIPALE	1.500.000,00	0,00	0,00
Totale	**8.092.270,00**	**5.323.603,00**	**0,00**

Considerazioni e valutazioni

La coerenza tra la programmazione settoriale dei lavori pubblici e quella generale di bilancio è assicurata dall'assorbimento della prima nel documento unico di programmazione (DUP). Il programma triennale delle opere pubbliche e bilancio di previsione sono redatti nel rispetto di regole diverse; per verificarne la coerenza è opportuno tener conto delle seguenti considerazioni:

- nella programmazione delle opere pubbliche le somme previste per realizzare l'opera sono indicate nell'anno di avvio delle procedure di affidamento; non è richiesta la distinzione degli esercizi in cui la spesa sarà effettivamente esigibile;
- il programma opere triennale delle opere pubbliche contiene i lavori il cui valore stimato è pari o superiore a 100.000,00 euro;
- nel bilancio di previsione ad. es. 2023/2025 potranno invece essere presenti sia stanziamenti per opere pubbliche previste nell'elenco annuale 2023, contabilmente imputati tuttavia agli esercizi 2023/2024/2025 sulla base del cronoprogramma dei vari interventi, sia stanziamenti per opere pubbliche previsti nei programmi degli anni precedenti, già appaltate, imputate agli anni 2023/2024/2025 perchè ancora in corso di realizzazione;
- il bilancio di previsione 2023/2025 contiene spese di investimento non inserite nel programma triennale dei lavori

pubblici, perchè riferite ad opere o interventi il cui importo stimato è inferiore ai 100.000,00 euro;
- le opere inserite nel 2° e 3° anno del programma triennale, non devono essere necessariamente inserite in bilancio. Se per una di esse si ottenesse un finanziamento, può essere successivamente inserita con variazione nell'elenco annuale, e quindi nel bilancio di previsione.

Per l'annualità 2024 e 2025, infatti, le seguenti opere inserite nel programma triennale dei lavori pubblici 2023-2025, saranno inserite nel bilancio di previsione solo a seguito dell'assegnazione di finanziamenti pubblici o con il reperimento di nuove risorse proprie dell'ente.

Livello minimo di progettazione, programmazione opere pubbliche, programmazione strategica/finanziaria

Il principio contabile 5.3.14 prevede che a seguito dell'approvazione del livello di progettazione minima previsto dall'articolo 21 del D.Lgs. 50/2016, gli interventi sono inseriti nel programma triennale dei lavori pubblici e le relative spese sono stanziate nel titolo II del bilancio di previsione. L'inserimento di un intervento nel programma triennale dei lavori pubblici consente l'iscrizione nel bilancio di previsione degli stanziamenti riguardanti l'ammontare complessivo della spesa da realizzare, nel rispetto del principio della competenza finanziaria c.d. potenziata.

Quindi:
- per poter inserire un intervento nel programma triennale dei lavori pubblici, è necessario approvare preventivamente un livello minimo di progettazione, che rispetti il contenuto dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 e sia verificato secondo quanto stabilito all'art. 26 del medesimo decreto legislativo.
- per poter stanziare nel bilancio di previsione spese per opere di importo stimato pari o superiore a 100.000 euro, è necessario che tali interventi siano inseriti nel programma triennale dei lavori pubblici e nell'elenco annuale.

La spesa riguardante il livello minimo di progettazione richiesto ai fini dell'inserimento di un intervento nel programma triennale dei lavori pubblici, è registrata nel bilancio di previsione prima dello stanziamento riguardante l'opera cui la progettazione si riferisce.
Il livello minimo di progettazione deve avere una sua fonte di finanziamento, autonoma, anticipata, rispetto all'entrata a copertura dell'investimento cui si riferisce.
Nel caso di progettazione "interna" le relative spese sono contabilizzate al titolo 1 tra le spese del personale, nel caso di progettazione "esterna":
- se il Dup individua in modo specifico l'investimento a cui la spesa di progettazione è destinata, e le necessarie forme di finanziamento, allora è registrata al Titolo II alla voce "incarichi professionali per la realizzazione di investimenti",
- se il Dup non individua in modo specifico l'investimento a cui la spesa di progettazione è destinata, e le necessarie forme di finanziamento, allora è registrata al titolo I della spesa.

Oltre alla progettazone delle opere pubbliche previste nel programma opere 2023/2025, l'Amministrazione porrà particolare attenzione anche alla progettazione finalizzata ad interventi di asfaltatura di strade comunali.
L'Amministrazione sarà sempre attenta e vigile a partecipare a tutti i possibili bandi pubblicati sia dalla Regione, dallo Stato o dall'Unione Europea al fine di accedere a contributi a fondo perduto, finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche di interesse comunale.

OPERE PUBBLICHE FINANZIATE DA RISORSE PNRR:
- M2C4 - Inv. 2.2 -FONDI PNRR "FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU" - CONTRIBUTO PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MESSA IN SICUREZZA (L. 160/2019 ART. 1 COMMI 29-37) € 420.000,00 (di cui € 140.000,00 annualità 2021 ed € 70.000,00 annue per anni 2022-2025)
- M4C1 - Inv. 1.1 - FONDI PNRR ""FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU" - AMPLIAMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA STAZIONE € 2.370.208,01 oltre ad € 110.000,00 quale contributo integrativo Ministero per incremento prezzi opere indifferibili (TOTALE € 2.480.208,00)
- M2C4 - Inv. 2.2 - FONDI PNRR "FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU" - CUP C24D20000000009 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA STAZIONE € 460.000,00

M2C4 - Inv. 2.2 - FONDI PNRR "FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU" OPERE DI SISTEMAZIONE DI QUARTIERE DIAZ € 130.000

Programmazione acquisti di beni e servizi

La politica dell'amministrazione, nel campo degli acquisti di beni e servizi, è finalizzata ad assicurare all'ente, e di conseguenza anche al cittadino utente finale, il quantitativo di prodotti materiali o di servizi immateriali necessari al funzionamento regolare della struttura pubblica. Il tutto, naturalmente, cercando di conseguire un rapporto adeguato tra quantità, qualità e prezzo. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di acquirente di beni e servizi e valuta il fabbisogno richiesto per continuare l'erogazione di prestazioni già in essere o per intraprendere nuove attività (spesa corrente consolidata o di sviluppo). In questo contesto, connesso con il processo di costruzione e di approvazione del bilancio, sono programmate le forniture ed i servizi di importo superiore alla soglia di riferimento fornita dal legislatore ed avendo come punto di riferimento un intervallo di tempo biennale. la pianificazione degli acquisti di importo rilevante deve necessariamente fare i conti con gli equilibri di parte corrente che stanziano, in tale contesto, un volume adeguato di entrate di diversa origine e natura. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Principali acquisti programmati per il triennio 2024-26

Denominazione	2024	2025	2026
Fornitura energia elettrica	180.000,00	0,00	0,00
Fornitura gas edifici comunali	100.000,00	0,00	0,00
Manutenzione e gestione custodia cimitero	40.000,00	0,00	0,00
Servizi pulizia edifici comunali	29.200,00	0,00	0,00
Servizio di trasporto scolastico	106.700,00	0,00	0,00
ASSISTENZA TECNICO SISTEMISTICA HARDWARE E SOFTWARE	30.500,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE SOFTWARE APPLICATIVO SERVIZI E-GOVERNMENT	15.500,00	0,00	0,00
ABILITAZIONI AL CLOUD - PNRR M1C1 I. 1.1	0,00	0,00	0,00
ESPERIENZA CITTADINO NEI SERVIZI PUBB. - PNRR M1C1 I.1.4	0,00	0,00	0,00
Totale	**501.900,00**	**0,00**	**0,00**

Permessi a costruire

Urbanizzazione pubblica e benefici privati
I titolari di concessioni edilizie, o permessi di costruzione, devono pagare all'ente concedente un importo che è la contropartita per il costo che il comune deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. Per vincolo di legge, i proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia di edilizia ed urbanistica sono destinati al finanziamento di urbanizzazioni primarie e secondarie, al risanamento di immobili in centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare e alla copertura delle spese di manutenzione straordinaria del patrimonio. Il titolare della concessione, previo assenso dell'ente e in alternativa al pagamento del corrispettivo, può realizzare direttamente l'opera di urbanizzazione ed inserirla così a scomputo, parziale o totale, del contributo dovuto.

Permessi di costruire

Importo	Scostamento	2023	2024
	-110.000,00	410.000,00	300.000,00

Destinazione	2023	2024
Oneri che finanziano uscite correnti	0,00	0,00
Oneri che finanziano investimenti	410.000,00	300.000,00
Totale	410.000,00	300.000,00

Permessi di costruire (Trend storico e programmazione)

Destinazione (Bilancio)	2021 (Accertamenti)	2022 (Accertamenti)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)	2026 (Previsione)
Uscite correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Investimenti	522.849,01	489.274,23	410.000,00	300.000,00	195.000,00	195.000,00
Totale	**522.849,01**	**489.274,23**	**410.000,00**	**300.000,00**	**195.000,00**	**195.000,00**

Alienazione e valorizzazione del patrimonio

Piano delle alienazioni e valorizzazione

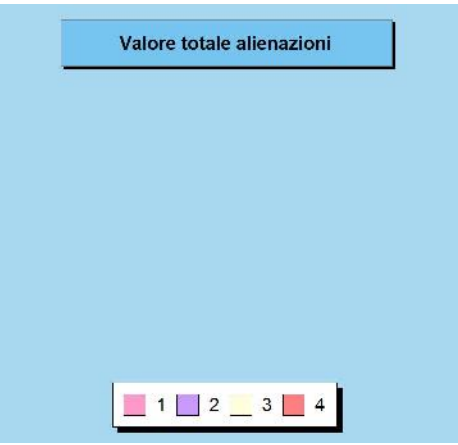
L'ente approva ogni anno il piano triennale di alienazione del proprio patrimonio. Si tratta di un'operazione che può variare la classificazione e la composizione stessa delle proprietà pubbliche. Premesso ciò, il primo prospetto riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, e cioè fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro, mentre il prospetto di chiusura rielabora la stessa informazione ripartendola per anno, con indicazione separata anche del numero degli immobili oggetto di vendita.

Attivo patrimoniale 2022

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	192.259,28
Immobilizzazioni materiali	31.906.870,22
Immobilizzazioni finanziarie	3.759.191,42
Rimanenze	0,00
Crediti	5.057.409,80
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	2.894.979,66
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	**43.810.710,38**

Piano delle alienazioni 2024-26

Tipologia	Importo
1 Fabbricati non residenziali	0,00
2 Fabbricati residenziali	0,00
3 Terreni	0,00
4 Altri beni	0,00
Totale	**0,00**



Stima del valore di alienazione (euro)

Unità alienabili (n.)

Tipologia	2024	2025	2026	2024	2025	2026
1 Fabbricati non residenziali	0,00	0,00	0,00	0	0	0
2 Fabbricati residenziali	0,00	0,00	0,00	0	0	0
3 Terreni	0,00	0,00	0,00	0	0	0
4 Altri beni	0,00	0,00	0,00	0	0	0
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0**	**0**	**0**